Con ... ostale

...MENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trim... lunedì L. 18.50, estero L. 37; con edizione del lunedì L. 43; al ... Ultime Notizie» Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'ab... da qualunque giorno ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ... in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Bi...

IL PICCOLO

...di fondazione 1881 · Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. · Trieste, Giovedì 18 Ottobre 1934, Anno XII · Cent. 20 · Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4619

28 Ottobre: Via del Circo Massimo

...dunata dei 15.000 atleti

...e disposizioni diramate da S. E. Starace

ROMA, 17

...ottobre, alle ore 10.30, in oc... del XI annuale della Marcia ...a, avrà luogo la rivista sulla Via del Circo Massimo delle ...entanze atletiche e sportive

28 treni speciali

...state oggi diramate da S. E. Presidente del «Coni», le ...efinitive per la sfilata. Le or...ioni dipendenti dal «Coni» e ...cipanti alla manifestazione ...anno così le seguenti dispo... Gli atleti destinati a parte...lla cerimonia giungeranno a ... giorno 28 con treni speciali, ...ranno all'uopo disposti. Pri... ...bbandonare il treno gli atleti ...o indossare la tenuta sporti... ...lità per ciascuna Federazio... ...sceranno depositati negli ...timenti ove avranno viaggia... ...pri indumenti personali. In ...ità agli accordi presi con il ...ro delle Comunicazioni, i tre...ranno nelle stesse stazioni di ... gli scompartimenti saranno ... chiave e il servizio di sorve... sarà affidata alla Milizia fer...

...genti federali, gli ufficiali di ...rbitri, giudici, ecc.), i diri... Società, indosseranno anche ...niforme prevista. Tutti si fre...o delle sole decorazioni di ...e della Rivoluzione (soli na...d eccezione degli insigniti di ...a al valore atletico, che por... la decorazione tanto sul...me quanto sui costumi spor... il concentramento i presi... Federazione raggrupperan...roprie unità giunte a Roma ...varie tradotte, nella località stessi avranno già preventi... designata, che dovrà essere non lontano dalla zona della ...a e segnalata al «Coni» en...orno 23 ottobre.

...impionici e i decorati al va...tico si concentreranno alle ...esso l'arco di Tito, al Colos... verranno inquadrati dal ... Queste formazioni parteci... la rivista dovranno disporre ...ini per nove di fronte. Le ...ioni con una rappresentan...iore ai 100 uomini formeran... scaglioni di 99 uomini cia...iù il comandante (9 uomini ...e e 11 in profondità) per centinaia costituiscono la ...entanza stessa. La norma sa...cata tanto per gli atleti quan... dirigenti.

I sette gruppi

...derazioni con la forza dai 100 ...omini formeranno due sca... forza eguale. In tale forma...ggiungeranno la località di ...ento. Le gerarchie del Regi...teranno a cavallo sulla piaz...a del Colosseo alle ore 10.20 ...eranno in via del Circo Mas... l'altezza delle tribune. Du... rivista resteranno a cavallo ...dente e il segretario del ...on un aiutante.

...schieramento viene dispo... per le 9.30 precise tutte le ...ntanze dovranno trovarsi ...e sulla Via dei Trionfi (lato ...Botanico).

...ta dello schieramento sarà ...a come segue: musica dei ..., presidente del «Coni», a ca...gretario a cavallo, bandiera ...i» con scorta di due olimpio...uniforme, Comitato di presi... Commissione del «Coni», ...impionici in uniforme, deco... valore atletico in uniforme ..., accademie militari in ...e sportiva, su una centuria, ...63, M.V.S.N. in uniforme ...su un manipolo di uomini ...iranno le Federazioni spor... quali dovranno risultare ...guente successione:

... gruppo: Federazione della ...mini 100; Federazione moto... uomini 50; Federazione ca...o, uomini 585; Federazione ...iomini 89;

...o gruppo: Federazione sports ...i, uomini 785; Federazione ..., uomini 120; Federazione ti...gno, uomini 90; Federazione ...olo, uomini 110; Federazione ...mini 18; Federazione sport ... uomini 15;

... gruppo: R.M.C., uomini 714; ...one ciclistica, uomini 441; ... reparti permanenti M. V.

... gruppo: Federazione del ...omini 2391; Federazione atle...gera, uomini 734; Federazio...ica pesante, uomini 163; Fe...e ginnastica, uomini 572; Fe...ne pugilistica, uomini 385; ...ione hockey A. R., uomini ...derazione pallacanestro, uo...; Federazione rugby, uomini ...erazione tennis, uomini 210; ...del R. Corpo agenti di P. S.; ... gruppo: C.A.I., uomini 1106, ...ione cacciatori, uomini 768; ...ione colombofila, uomini 10; ... gruppo: Federazione crono... ..., uomini 53; Federazione me...rtivi, uomini 163; musica dei ...iovanili di Combattimento;

...o gruppo: reparti Giovani ..., 300 uomini su tre centurie; «Guf», 300 uomini su tre cen... ...eparto O.N.D. di cui 100 alfie... gagliardetto, 500 uomini su ...centurie.

... Federazione sportiva collo...uila propria destra prima il ...federale con il presidente e il ...rio, quindi i vessilli della Società; sulla sinistra si affiancheranno successivamente i dirigenti di Società, gli ufficiali di gara e gli atleti. Nella prima riga prenderanno posto gli atleti muniti degli attrezzi sportivi.

La Federazione motociclistica e la Federazione ciclistica disporranno, invece, sulla prima riga i campioni d'Italia con macchina alla mano.

Alle ore 10.15 S. E. Starace ispezionerà la fronte dello schieramento. Le Federazioni, dopo essere state passate in rivista, inizieranno successivamente dalla destra la marcia per giungere al punto iniziale dello sfilamento sulla Via del Circo Massimo. Lo sfilamento avrà luogo alla cadenza di 132 passi al minuto per scaglione o centuria nella formazione di nove uomini di fronte. E' fatta eccezione per la Federazione degli sports equestri, i cui componenti sfileranno a cavallo per tre. Subito dopo la sfilata avverrà l'ammassamento. Mentre il Comitato di presidenza del «Coni» sosterà alla sinistra del palco, ove si troverà il «Rassegnatore», tutti gli altri continueranno la marcia per via Santa Sabina e per via Terme Deciane e raggiungeranno l'Esedra alle spalle del «Rassegnatore», ove si ammasseranno secondo le istruzioni che riceveranno sul posto da appositi incaricati. La bandiera del «Coni» con la sua scorta sarà collocata al centro, sulla fronte dell'ammassamento: i labari, i vessilli e i gagliardetti saranno, invece, collocati intorno all'Esedra sulle banchine dell'Esedra stessa. Ultimato lo sfilamento e dopo l'ammassamento avverrà all'Esedra la consegna dei moschetti. Diciotto atleti olimpionici con i moschetti portanti ciascuno inciso il nome di un campione sportivo Caduto per la guerra o per la Rivoluzione, fronteggeranno altrettanti Balilla, ai quali consegneranno l'arma appena verrà chiamato il nome del Caduto. Alla chiamata di ciascun nome tutti risponderanno «presente».

I nomi dei Caduti

I nomi dei 18 Caduti per la guerra o la Rivoluzione, che saranno incisi sulla cassa dei 18 moschetti, sono divisi per Federazione, dalla quale essi dipendevano. Alla fine della cerimonia sarà reso il «saluto al Duce» e le bande suoneranno «Giovinezza». A cerimonia ultimata, le unità che avranno partecipato alla rivista riprenderanno la formazione stabilita e raggiungeranno la Piazza Venezia percorrendo la Piazza dei Cerchi e la via del Mare. I rappresentanti la Federazione sports equestri proseguiranno appiedati.

Per le ore 12, secondo le istruzioni che saranno impartite dalla Federazione fascista dell'Urbe, gli atleti dovranno trovarsi in Piazza Venezia nel settore loro destinato. Terminata la cerimonia, le unità, agli ordini dei presidenti di Federazione, raggiungeranno ordinatamente le stazioni di arrivo per il cambio degli indumenti e per il deposito degli attrezzi. Almeno mezz'ora prima dell'orario di partenza di ciascuna tradotta gli atleti dovranno aver preso posto nei rispettivi scompartimenti.

La sagra nuziale a Roma

Il Direttorio del Partito premierà con 500 lire le coppie che si sposeranno il 29 ottobre

ROMA, 17

Il Direttorio Nazionale del Partito ha deciso di premiare con la somma di lire 500 le coppie di sposi residenti nella provincia di Roma che celebreranno le nozze il 29 ottobre, primo giorno dell'anno XIII. Il Direttorio Nazionale ha stabilito inoltre che nella stessa giornata vengono concessi premi di nuzialità ai dipendenti delle amministrazioni dello Stato, delle Forze Armate dello Stato e delle aziende autonome statali appartenenti alla categoria C. O. assimilati che contraggono matrimonio nella provincia di Roma nello stesso giorno.

I dipendenti degli enti statali che si troveranno nelle suddette condizioni dovranno presentare direttamente alla Federazione dei Fasci di combattimento dell'Urbe entro il 25 corr. una domanda in carta libera corredata da una dichiarazione della direzione o dell'ufficio del personale dal quale dipendono comprovante la loro qualifica e da una dichiarazione rilasciata dall'autorità che celebrerà il matrimonio con la specificazione della data e del luogo.

Coloro che invece contrarranno matrimonio il giorno 29 ottobre non appartenenti alle amministrazioni statali sopra indicate dovranno far pervenire entro il giorno 22 corr. ai gruppi rionali dei Fasci del suburbio e della provincia, nella cui giurisdizione abitano, una domanda in carta libera accompagnata dal certificato di residenza rilasciato dai rispettivi comuni e dalla dichiarazione dell'autorità che celebrerà il matrimonio con la specificazione del luogo in cui esso verrà effettuato.

I premi a cura della Federazione dei Fasci di combattimento dell'Urbe saranno consegnati ad esibizione del libretto di famiglia il 29 ottobre.

La mostra dell'Aeronautica prorogata

MILANO, 17

La chiusura dell'Esposizione dell'Aeronautica italiana è stata prorogata al 31 dicembre. A tale data sono state prorogate anche le vigenti agevolazioni ferroviarie del 70 per cento.

Il Duce riceve le rappresentanze

dei capi, impiegati, operai dell'„Ilva"

ROMA, 17

Il Duce ha ricevuto la rappresentanza dei dirigenti degli impiegati e degli operai dell'«Ilva», che hanno montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione. Nel salone delle battaglie il sen. Gini, vicepresidente della Società, accompagnato dai direttori generali on. Ardissone e gr. uff. Rebua, ha presentato al Duce la rappresentanza, tra cui moltissimi i fascisti della Marcia su Roma, i mutilati e i decorati al valore ed ha illustrato la potenzialità dell'azienda, esponendo sinteticamente i dati relativi al numero delle persone occupate alle diverse produzioni dei 28 stabilimenti, documentando l'importanza che la produzione stessa ha nel quadro dell'economia nazionale. Ha confermato al Duce la devozione che il personale tutto nutre per lui ed ha messo in particolare rilievo lo spirito di collaborazione che unisce tutti i dipendenti dell'«Ilva». Concludendo, il sen. Gini ha presentato al Duce un progetto per una Colonia marina, che sarà presto costituita per i figli degli impiegati e degli operai.

Il Duce, dopo aver passato in rivista la rappresentanza, si è dichiarato edotto dell'importanza dell'azienda ed ha dichiarato la sua soddisfazione nel sentirla esposta e documentata attraverso cifre così importanti. Si è compiaciuto dell'affermazione del sen. Gini dei rapporti che corrono tra il personale, delle opere assistenziali cui l'«Ilva» provvede e della iniziativa della Colonia marina.

Il Duce, dopo essersi trattenuto affabilmente con gli operai si è allontanato salutato entusiasticamente da tutti i presenti.

Accoglimento di 67 domande

per nuovi impianti industriali

ROMA, 17

Nei giorni 11 e 13 ottobre corr. anno si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza del Sottosegretario on. Asquini la Commissione per i nuovi impianti industriali. La Commissione si è pronunciata su 125 domande, dando parere favorevole su 79 di esse, contrario su 34 e disponendo un supplemento di istruttoria per altre 12.

Delle 79 domande, sulle quali la Commissione ha espresso parere favorevole 50 riguardano nuovi impianti, 17 ampliamenti e 12 trasferimenti e trasformazioni di impianti già esistenti. Delle trentaquattro sulle quali la Commissione ha espresso parere contrario 30 riguardano nuovi impianti e quattro ampliamenti. Delle 67 domande accolte dalla Commissione e concernenti nuovi impianti e ampliamenti, 43 sono relative a grandi e medie aziende, delle quali 7 riguardano l'industria metallurgica, 14 quelle chimiche, 13 la tessile, 1 quella cinematografica, una l'industria del cemento, 4 l'elettricità e la costruzione di apparecchi radio, una l'industria del vetro, una l'industria del freddo, una l'industria della carta.

Professori universitari di guardia

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 17

Stamane ha montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista una rappresentanza di professori di tutte le Università e degli Istituti superiori del Regno. Il manipolo, militarmente inquadrato, è giunto agli ordini della medaglia d'oro conte Elio Rossi Passavanti dell'Università di Roma, seguivano il manipolo un gruppo di Rettori capeggiati dal Ministro dell'Educazione nazionale, on. Ercole. Hanno assistito al rito l'on. Melchiorri in rappresentanza del Segretario del Partito ed il Segretario federale dell'Urbe. Concluso il cambio, mentre i reparti armati presentavano le armi S. E. Ercole ha ordinato il saluto al Duce, a cui ha fatto eco un potente «A noi» al quale ha unito la sua voce un reparto del «Guf» romano e dei Fasci Giovanili dell'Urbe presenti alla cerimonia.

S. E. Starace parla ai Rettori

ROMA, 17

Il Segretario del Partito ha ricevuto nel Palazzo Littorio i Rettori magnifici delle Università italiane convenuti in Roma nell'occasione della guardia montata dai professori universitari alla Mostra della Rivoluzione. Il Segretario del Partito, esprimendo il proprio gradimento e compiacendosi di vederli tutti riuniti, ha intrattenuto i Rettori su alcuni punti relativi alla loro altissima responsabilità. In particolar modo il Segretario del Partito si è soffermato sulla posizione degli assistenti universitari che, dovendo essere i docenti di domani, saranno chiamati ad assicurare la continuità dell'azione formativa del Regime nei riguardi della futura classe dirigente. Ha inoltre richiamato l'attenzione dei Rettori magnifici sull'importanza delle borse di studio e dei premi di incoraggiamento ai fini di quella selezione sempre più accorta e profonda che è necessaria per dare ad ogni capacità che si riveli il modo di concretarsi e praticamente migliorare.

Il Segretario del Partito ha concluso dicendosi certo che i Rettori agiranno con ogni impegno perchè i Littoriali dell'anno XIII, nei loro sviluppi culturali e morali, diano nuove manifestazioni dell'efficenza raggiunta dalla gioventù fascista. Dopo il ricevimento a Palazzo Littorio i Rettori si sono recati a visitare l'esposizione dei progetti per la Casa Littoria. Nel pomeriggio, nella sala delle adunate il Segretario del Partito ha ricevuto i professori delle Università che avevano montata la guardia alla Mostra della Rivoluzione.

Il Consiglio dei Ministri

si riunisce stamane

ROMA, 17

Come già annunziammo domattina alle ore 10 si riunirà a Palazzo Viminale, sotto la Presidenza del Capo del Governo, il Consiglio dei Ministri.

Trenta milioni stanziati dal Governo

per riparazioni di danni del maltempo

ROMA, 17

Con R. D. L. è autorizzata la spesa complessiva di lire 30 milioni per provvedere alla riparazione dei danni in dipendenza di alluvioni, piene, frane e mareggiate venute a verificarsi durante l'anno corrente. Le domande di sussidio per la riparazione o la ricostruzione di case di abitazione, di proprietà privata, in applicazione della disposizione di cui sopra, devono essere presentate, a pena di decadenza, ai Provveditorati alle opere pubbliche, ovvero agli uffici del Genio Civile, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Le domande di concessione di sussidi per le opere degli Enti locali devono essere presentate con le perizie dei lavori da eseguire, a pena di decadenza, ai predetti Provveditorati o agli uffici del Genio Civile entro quattro mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.

Il Ministero dei LL. PP. è autorizzato a costruire alloggi popolari per il ricovero delle persone di condizione povera rimaste senza tetto in conseguenza di danni causati da movimenti franosi verificatisi durante l'anno corrente e a eseguire d'ufficio le piccole riparazioni di case danneggiate, atte a dare immediato ricovero alle persone che prima le occupavano. I lavori previsti dal presente decreto da eseguirsi a cura dello Stato o degli Enti locali sono dichiarati di pubblica utilità.

Tutti gli atti che possono occorrere fino al 31 dicembre 1937 per la richiesta, la concessione e la liquidazione dei sussidi per la riparazione o la ricostruzione di case private, sono esenti da ogni tassa di bollo e di registro per la concessione governativa. L'esonero si estende anche agli eventuali diritti catastali e alle tasse ipotecarie, fatta eccezione degli emolumenti ai conservatori delle ipoteche.

Il concorso per la Casa Littoria

Un primo esame dei 72 progetti

ROMA, 17

La Commissione giudicatrice del concorso per la Casa Littoria si è riunita il 16 corrente sotto la presidenza di S. E. Starace ed ha proceduto ad un primo esame particolareggiato dei 72 progetti. La prossima riunione è indetta per stasera.

Il Card. Pacelli lascia Buenos Aires

salutato da una folla immensa

BUENOS AIRES, 17

Prima della sua partenza, il Cardinale Pacelli ha deposto una corona di fiori ai piedi del Monumento al Generale San Martin. Lungo il percorso dalla residenza fino al porto una folla immensa ha acclamato il Segretario di Stato gettandogli fiori. Il Presidente Justo ha accompagnato il Cardinale Pacelli fino al porto grande, seguito da un imponente corteo. Le truppe hanno reso al Cardinale gli onori riservati ordinariamente al Capo dello Stato. Il Cardinale ha preso cordialmente congedo dal Presidente Justo, dai Ministri e dall'Arcivescovo e quindi ha dato la sua benedizione alla folla reverente. Il «Conte Grande» è partito alle ore 22. Il Nunzio Apostolico accompagna il Cardinale fino a Montevideo.

Il Legato è giunto a Montevideo alle 14.17 ed è stato ricevuto al Parlamento.

Il Duca di Spoleto ricevuto dai Reggenti al suo arrivo a Belgrado

Quattro corone a nome dei Reali, del Governo Fascista e dell'Esercito italiano deposte sulla tomba di Re Alessandro - La salma trasportata nella cattedrale

BELGRADO, 17

I funerali di Re Alessandro che dovevano aver luogo quest'oggi, si svolgeranno invece domani per dar modo ad alcune delle delegazioni di giungere in tempo utile.

Nel corso della mattinata sono arrivate a Belgrado, ricevute dai membri della Reggenza e del Governo, alcune delegazioni estere che prenderanno parte ai funerali di Re Alessandro. Fra queste sono la delegazione italiana alla cui testa è S. A. R. il Duca di Spoleto, in rappresentanza di S. M. il Re, e la delegazione francese al seguito del Presidente della Repubblica Lebrun, le delegazioni greca e turca con i rispettivi Ministri degli Esteri, la delegazione bulgara guidata dal Principe Cirillo e la delegazione cecoslovacca col capo dello S. M. dell'Esercito.

Al Palazzo Reale

Il Duca di Spoleto con il suo seguito e accompagnato dal R. Ministro d'Italia Galli, dai segretari della Legazione, dall'addetto navale e dall'addetto militare aggiunto, si è recato al Palazzo Reale. Quivi sono state deposte sulla bara del Re Alessandro quattro corone in nome di S. M. il Re d'Italia, di S. M. la Regina Elena, del Governo fascista e dell'Esercito italiano. Nel pomeriggio S. A. R. il Duca di Spoleto con il suo seguito, con il R. Ministro d'Italia ed il personale della Legazione si è recato sul monte Avala, ove ha deposto una corona in nome di S. M. il Re d'Italia sulla tomba del Milite Ignoto serbo. Rendeva gli onori una compagnia di soldati di fanteria. Alle 18 il Duca di Spoleto si è recato, unitamente ai Capi di Stato convenuti a Belgrado, ad assistere alla cerimonia intima svoltasi alla presenza della Famiglia Reale jugoslava, dell'assoluzione della salma di Re Alessandro.

I parlamentari francesi hanno visitato sotto la guida di Paul Boncour la Scupcina e il Senato. Nel pomeriggio alle 16.15 è giunto con un trimotore Junker sul campo di aviazione di Semlino il Presidente del Consiglio prussiano Göring. Con un secondo apparecchio è giunto il suo seguito. A ricevere Göring era stata inviata al campo di aviazione una compagnia d'onore. Il Governo era rappresentato dal Ministro delle Finanze. Si trovava pure presente il comandante dell'aviazione jugoslava. Anche Göring ha fatto visita al Presidente della Scupcina nella sua qualità di Presidente del Reichstag.

Il Ministro degli Esteri cecoslovacco dott. Benes arriverà giovedì mattina.

Eccezionali misure d'ordine

Belgrado è animatissima. Ai 300 mila abitanti della capitale si sono aggiunti quasi 500 mila forestieri provenienti da ogni regione jugoslava. Malgrado la pioggia dirotta e il freddo intenso le strade sono affollate. Nella giornata sono giunti ben trenta treni speciali e numerosi convogli hanno dovuto fermarsi nelle stazioni dei sobborghi da dove i forestieri sono discesi.

Davanti al vecchio castello reale e nelle vie adiacenti si radunano migliaia di persone. La sfilata durerà probabilmente fino alla mezzanotte. Alla mezzanotte precisa la bara verrà trasportata alla cattedrale serba di Belgrado, dove domattina prima dell'inizio del corteo funebre il Patriarca della Chiesa ortodossa serba celebrerà un ufficio divino.

Non è ancora certo l'arrivo di Re Boris di Bulgaria. Mentre ufficialmente si dichiara che Re Boris non parteciperà ai funerali, si afferma in altri circoli che si può attendere di ora in ora il suo arrivo.

La polizia ha preso straordinarie misure di precauzione in occasione del funerale di domani, lungo il percorso di tre km. circa che il corteo dovrà compiere dalla cattedrale alla stazione. Per l'intera strada saranno schierate le truppe spalla a spalla, in modo che sarà impossibile a chiunque di attraversare i cordoni. Da un lato sarà permesso di rimanere soltanto ai fanciulli delle scuole, così che le truppe potranno sorvegliare anche dall'altra parte della strada dove sosterà il pubblico. Tutte le finestre lungo il percorso dovranno essere chiuse. Non sarà permesso di gettare fiori e a nessuno sarà permesso di portare bastoni e ombrelli. Tutte le strade laterali saranno completamente sgombre e a chiunque si troverà lungo il percorso a partire dalle sette del mattino non sarà permesso di allontanarsi finchè il treno speciale col feretro non sarà partito per Topola. In mezzo alla folla saranno sparsi migliaia di agenti in borghese.

Bilancio delle indagini

dopo nove giorni dalla tragedia

PARIGI, 17

E' forse giunto il momento, dopo l'arresto del Malny-Kray, di fare un po' di bilancio sommario della situazione. Kalemen, come è stato inizialmente designato il regicida, è morto a Marsiglia colpito dai proiettili degli agenti di polizia. Benes e Novak sono stati arrestati ad Annemasse ed hanno descritto, con una certa abbondanza di particolari, aspetti molto importanti del complotto.

La donna misteriosa

Malny, arrestato anch'egli a Melun, ha parlato senza sottintesi, contribuendo a meglio sagomare la fisionomia del complotto. Resta a definire la parte avuta dal Kramer nella preparazione della congiura e tutto porta a credere che il suo compito fu decisivo: resta inoltre a chiarire la missione precisa di quella misteriosa Maria Voudroich che appare come uno dei notevoli intermediari di tutta la macchinazione terroristica. Questi due ultimi personaggi sono tuttora introvabili. E' anzi più che probabile che a quest'ora non si trovino neppure più in territorio francese e spetterà alle polizie di altri Paesi (e a Parigi si crede che questo Paese possa essere la Svizzera) ad operare le necessarie ricerche. Tuttavia, per misure precauzionali, tutti i valichi delle frontiere svizzere e le regioni di confine tra la Francia e la Confederazione Elvetica sono sorvegliati e rastrellati con grande attenzione. Tutti gli stranieri, a qualunque classe appartengano, sono oggetto di rigorosa sorveglianza. Gli sforzi di ricostruire in tutti i successivi sviluppi tutto il complotto sono seguiti con sempre maggiore accanimento e il contenuto della valigia scoperta dalla polizia svizzera conferma, con leggere modifiche nelle linee generali l'itinerario del complotto e degli incontri preliminari di Monaco di Baviera.

Intanto i due arrestati Raitic e Popispil, conosciuti in un primo tempo come Novak e Benes, hanno lasciato Annemasse ieri sera alle 21 diretti a Marsiglia, dove sono giunti stamane alle 4.50. Il loro arrivo è passato completamente inosservato. Dopo l'interrogatorio subito da parte del giudice istruttore i due terroristi sono stati rinchiusi nelle carceri di Marsiglia.

«Non avrei indietreggiato»

Il Popispil dopo avere detto di essere giunto a Parigi con i suoi complici attraversando senza inciampi la frontiera a Vallorbe grazie ai passaporti che l'organizzazione aveva loro consegnato, ha dichiarato di avere ricevuto istruzioni il 6 ottobre in un albergo di Parigi da un «delegato». Poscia i terroristi si separarono in due gruppi: Popispil e Raitic da una parte e Malny e Kalemen dall'altra. La destinazione di questi ultimi era ignorata dal Popispil il quale, a quanto afferma, apprese nel pomeriggio del 9, dalle edizioni speciali dei giornali la tragedia di Marsiglia. Egli e il Raitic preceso allora la determinazione di lasciare Parigi, acquistarono un biglietto di andata e ritorno per Fontainebleau ma ben presto il soggiorno in questa piccola città apparve pericoloso e presero il treno per la Svizzera. Ad Annemasse furono arrestati.

All'indomani dell'attentato il Popispil dice di aver visto nei giornali il ritratto di quello che aveva ucciso il Re. Riconobbe in lui il compagno di viaggio da Losanna a Parigi ma ignorava il suo nome. Sulla personalità del «delegato» ha detto di non poter fornire alcuna indicazione: doveva ubbidire agli ordini che egli dava a nome dell'organizzazione. A domanda del giudice il Popispil ha dichiarato: «Ignoravo assolutamente ciò che avrei dovuto fare a Parigi e così pure i miei compagni. Se io avessi saputo che era da uccidere il Re non avrei indietreggiato ed avrei obbedito agli ordini dell'organizzazione».

Il giudice di istruzione ha annunciato al Pospisil, che contro di lui veniva elevata l'accusa di complicità in assassinio, ma il terrorista non si è affatto scomposto. Ha aggiunto di non aver bisogno di un avvocato difensore: però accetterebbe quello che l'organizzazione designasse.

Il giudice istruttore ha firmato un mandato di cattura contro la donna segnalata ad Aix insieme con l'individuo che si crede essere Kramer e che non sarebbe altro che il «delegato» di cui Pospisil ha parlato.

Il passaporto dell'istitutrice

Energica protesta ungherese

BUDAPEST, 17

La Prefettura di polizia di Budapest respinge energicamente per mezzo dell'*Agenzia telegrafica ungherese* le affermazioni di un comunicato ufficiale pubblicato dall'*Agenzia telegrafica cecoslovacca* a proposito del passaporto della istitutrice Johanna Majerska, di nazionalità cecoslovacca, abitante a Budapest. Secondo tale comunicato la Legazione cecoslovacca di Budapest sarebbe stata costretta a procedere di sua iniziativa e reclamare alla Majerska, per mezzo di un funzionario del Consolato cecoslovacco, il passaporto recante lo stesso numero di registro del passaporto del regicida di Marsiglia, perchè la polizia di Budapest non si sarebbe mostrata abbastanza sollecita. Ma, secondo l'inchiesta della Prefettura, dice l'*Agenzia telegrafica ungherese*, il rappresentante della Legazione di Cecoslovaccia a Budapest ricevette promessa formale dai funzionari di polizia, che la polizia avrebbe subito messo in chiaro la faccenda; anzi i funzionari stessi, alla presenza del rappresentante della Legazione incaricarono l'Ufficio dell'anagrafe di ricercare il domicilio della Majerska; senonchè la Legazione di Cecoslovacchia, senza aspettare i risultati dell'azione della polizia, procedette, di sua iniziativa, un'ora e mezza dopo, ad un sopraluogo nell'alloggio della Majerska.

Le accoglienze italiane a Lebrun

nei calorosi rilievi francesi

PARIGI, 17

Tutti i giornali francesi commentano con parole di vivo compiacimento le accoglienze al Capo dello Stato francese durante il suo passaggio sul territorio italiano. Tutti gli inviati speciali dei giornali, che si trovano sul treno presidenziale, hanno messo in rilievo l'ordine e la disciplinata correttezza della truppa e dei servizi di protezione del treno, nonchè la regolarità di marcia del convoglio. D'altra parte anche la cameratesca sollecitudine dimostrata dall'Esercito italiano verso i reparti francesi in transito, è oggetto di particolare segnalazione da parte della stampa.

Un colloquio Doumergue-Pignatti

L'Ambasciatore d'Italia conte Pignatti ha avuto questa mattina una lunga conversazione con il Presidente del Consiglio francese Doumergue. Data la parte attiva che il Capo del Governo francese prende per espresso desiderio del nuovo Ministro degli Esteri Laval alla politica internazionale francese, la lunga udienza è stata considerata come molto importante perchè si pensa che essa sia stata motivata non soltanto da ragioni protocollari come la presentazione delle condoglianze ufficiali del Governo italiano al Governo francese per la morte di Poincaré, ma anche da motivi inerenti alla situazione diplomatica creata in seguito all'attentato di Marsiglia.

«La conversazione fra il Presidente del Consiglio francese e l'Ambasciatore d'Italia ha permesso di rendersi conto delle possibilità che tuttora permangono di realizzare un'intesa franco-italiana resa ancor più urgente in seguito ai gravi avvenimenti attuali», scrive il *Paris Soir* a proposito del colloquio fra l'Ambasciatore d'Italia e il Presidente del Consiglio francese, mentre il redattore diplomatico del *Petit Journal*, dopo aver precisato che «l'Italia e la Francia sono assolutamente d'accordo su un comune sforzo di pacificazione» aggiunge che «durante la loro conversazione Doumergue e l'eminente diplomatico italiano hanno constatato la loro volontà profonda di continuare l'opera troncata dal dramma e lavorare più che mai per la realizzazione del riavvicinamento iniziatosi da una parte tra Parigi e Roma e dall'altra tra Roma e Belgrado».

Si osserva inoltre a Parigi che le voci tendenziose e le manovre oscure di cui è difficile conoscere la origine ma che presentano egualmente un grave pericolo, rendono ancor più necessari questi contatti frequenti fra i Governi di Roma e di Parigi.

Opera di chiarificazione

La maggioranza degli organi parigini ufficiosi e non ufficiosi moltiplica gli appelli alla calma e al senso della realtà, sforzandosi di porre la situazione nella sua vera luce. Per questa opera di chiarificazione è notevole constatare il persistere in tutti i giornali francesi, qualunque ne sia il colore politico, del sentimento che occorre fare affidamento massimo sull'azione italiana. Dall'*Action Française* all'*Ordre*, dalla *Liberté* al *Figaro* e al *Paris Soir*, la fermezza e la calma del Governo di Roma, la chiaroveggenza del Duce sono poste in primissimo piano e oggetto dei più favorevoli commenti.

«Prevenire gli impulsi è ora il compito della diplomazia — scrive l'*Action Française*. A Roma questo lo si comprende perfettamente; la strage di Marsiglia è accaduta due giorni dopo il discorso di Milano. L'Italia ha immediatamente preso un atteggiamento che dovrà rafforzare l'opera della sua intesa con lo Stato jugoslavo e questo atteggiamento è l'atteggiamento buono, il migliore che si potesse adottare. Una squadra italiana ha salutato le spoglie di Re Alessandro. La stampa ha fatto silenzio sulle manifestazioni inconsiderate o sospette che avevano avuto luogo in Jugoslavia contro qualche Consolato italiano alla notizia dell'assassinio. Mussolini ha il sentimento vivissimo dei pericoli e degli intoppi del momento ed ha dato prova di prudenza e di saggezza. Dei complotti ce ne sono; probabilmente sono ancor più vasti ed hanno maggiori ramificazioni di quanto si creda. Ma che bisogna fare? Bisogna semplicemente limitarsi a conoscerli per stare in guardia e non andare a gettarsi a testa bassa verso il maggiore pericolo».

Le stesse idee del giornale monarchico sono espresse anche dal *Figaro*, dall'*Ordre* e dal *Paris Soir*, che pongono in luce l'atteggiamento del Duce e del popolo italiano, chiamandoli fra «i più felici sintomi che permettono di considerare con fiducia l'avvenire».

«Conservare stretti contatti con l'Italia»

Anche i giornali che non si limitano a questi giudizi retrospettivi ma che si occupano dell'avvenire immediato e dell'azione diplomatica che la Francia dovrebbe svolgere nei prossimi giorni, cioè dopo il consiglio della Piccola Intesa a Belgrado e dopo il ritorno del Presidente Lebrun a Parigi, ripetono questi stessi argomenti.

«Il Governo — scrive inoltre la *Journée Industrielle* — ha intrapreso la sua azione di riavvicinamento all'Italia già spinta tanto avanti da Barthou perchè appare chiaro per la Francia, e crediamo anche per la Piccola Intesa, che l'amicizia franco-italiana e la riconciliazione italo-jugoslava sono garanzie essenziali di pace».

Questo visibile sforzo delle sfere responsabili per far comprendere che si condivide in Francia il pensiero che un punto fermo della riorganizzazione europea è dato dalla solidarietà di una duratura amicizia italo-francese è degno di nota e senza dubbio esso è da mettersi in rapporto con le manovre più sopra accennate, di cui il *Paris-Midi* continua ad attribuirne la responsabilità ad alcuni circoli germanici.

Molti giornali continuano a prodigare direttamente o indirettamente i loro consigli a Belgrado. Per esempio la *Liberté*, parlando della voce poi smentita di un'azione diplomatica della Jugoslavia contro l'Ungheria, scrive:

«E' necessario conservare un contatto molto stretto con l'Italia. Mussolini ha dato segni non dubbi della sua intenzione di collaborare al mantenimento della pace, ma non bisogna rendergli impossibile l'opera mettendo a troppo rude prova l'amor proprio degli italiani e prendere o lasciar prendere iniziative che l'Italia sarebbe costretta a sconfessare».

Un'altra vittima del film

dell'eccidio di Marsiglia

NEW YORK, 17

Un idrovolante che era partito per incontrare il transatlantico «Washington» dal quale doveva rilevare a circa 650 miglia da questa metropoli un film sull'eccidio di Marsiglia, in modo che la casa potesse proiettarle prima di ogni altra ditta concorrente, si è infilato nell'acqua per cause non bene accertate, affondando rapidamente. Barche di salvataggio immediatamente staccatesi dal transatlantico «Washington» sono riuscite a porre in salvo cinque membri dell'equipaggio, mentre un sesto rimaneva affogato.

La notizia ha suscitato impressione a New York, in relazione al fatto che l'operatore il quale girò il film è morto il giorno dopo l'attentato, per il dispiacere, sembra, di vedere sequestrate le copie inviate in America.

Sopravvento della ragione

ROMA, 17

La situazione internazionale, dopo la strage di Marsiglia e il momento d'incertezza da essa causato, incomincia a delinearsi con una certa precisione che permette di presumere che ci si avvii verso una distensione degli animi.

Omaggio al senno di Mussolini

La situazione qual'è stata prospettata dal *Temps* chiaramente e nettamente ieri sera, viene confermata dai giornali parigini che interpretano più fedelmente il pensiero del Quai d'Orsay. La ragione ha ormai preso definitivamente il sopravvento, come la saggezza esigeva, sulle emozioni e sui risentimenti. Si dà come acquisita la preponderanza di questi basilari concetti: massima circospezione nel formulare giudizi di carattere generale sulla tragedia poichè si farebbe il gioco dei fautori di torbidi internazionali lanciando contro questa o quella Potenza delle accuse avventate.

Necessità assoluta, inoltre, di procedere nel più breve tempo possibile alla saldatura della catena che a Marsiglia si è spezzata inquantochè il problema politico che è da risolvere è rimasto immutato e la sua soluzione dopo la tragedia ancor più di prima risponde ai sentimenti e agli interessi di Parigi, di Roma e di Belgrado oltre alle necessità vitali quanto impellenti della pace generale dell'Europa.

Il *Temps* ha reso un incondizionato omaggio al senno e alla tattica di Mussolini durante i giorni dolorosi ora trascorsi ed ha messo in rilievo l'alto valore dell'atteggiamento del Duce.

Lo stesso omaggio, come si apprende oggi da corrispondenze da Parigi, viene espresso stamane da altri autorevoli giornali, i quali danno atto nel modo più ampio ed esplicito al Capo del Governo italiano che il problema della calma, della ponderazione e della comprensione laddove che era necessario che prevalessero, è il risultato immediato e diretto della posizione netta, ferma, nobilissima, assunta da Mussolini di fronte al crimine di Marsiglia.

Il corrispondente belgradese del *Paris Midi* riferisce che in Jugoslavia l'atteggiamento calmo e dignitoso dell'Italia ha prodotto una forte impressione e che in quel Paese si considera che l'Italia sia un elemento preponderante nell'opera di arginare e soffocare i torbidi e di «resistere all'opera dissolvente del Reich.»

Un notevole commento tedesco

Questo il pensiero delle informazioni dei giornali responsabili francesi. Quanto all'atteggiamento germanico è meritevole di rilievo un commento della *Deutsche Allgemeine Zeitung*, la quale crede che la politica estera francese ora, sotto la guida di Laval, potrebbe avviarsi alla realizzazione effettiva del Patto a quattro. In anteriori trattative con la Wilhelmstrasse, ha scritto il giornale, Laval recava seco un annoso patto di intesa che tuttavia non pareva accettabile a Curtius e a Brüning, mentre d'altra parte egli con la sua attività diplomatica non lasciò che andassero spezzati i buoni rapporti con Roma.

Ultimamente poi Laval, come Ministro francese delle Colonie, è stato l'elemento preponderante dell'intesa franco-italiana che ha avuto inizio sul terreno coloniale. Si avrebbe così di nuovo, in determinate condizioni, il triangolo Parigi-Berlino-Roma che un anno e mezzo fa con la partecipazione dell'Inghilterra è stato fissato nel patto a quattro. Il giornalista ritiene che il mutamento dei rapporti franco-tedeschi non dovrebbe rappresentare un fatto tale da impedire ad un uomo come Laval di seguire una via nuova, diversa da quella di Briand, ma anche da quella di Barthou e di Poincaré, anche se questa via dovesse sfociare appunto nel Patto a quattro e di conseguenza nella parità tedesca per gli armamenti e per la politica estera continentale, argomenti entrambi così impopolari in Francia.

Mentre va segnalata con soddisfazione la interpretazione data dalla *Deutsche Allgemeine Zeitung* dei possibili sviluppi internazionali in conseguenza dell'attività che potrà forse svolgere il nuovo Ministro degli Esteri francese Pietro Laval, non deve essere dimenticato il fatto che la politica italiana tende sempre alla realizzazione del Patto di Roma; ma è evidente che questa realizzazione non può avvenire se non con la buona volontà di tutte e quattro le grandi Potenze.

Le parole e i fatti

Osserva in proposito il *Lavoro Fascista* che pur ammettendo che in questi ultimi tempi l'atteggiamento germanico sia in qualche misura modificato, mostrando una certa prova di buona volontà, si è costretti a constatare che vi sono ancora troppi fatti e intenzioni germaniche che male si conciliano con una possibile collaborazione veramente sincera da parte della Germania con le altre tre grandi Potenze. Che cosa si deve pensare per esempio di possibili offerte da parte della Germania di impegnarsi ad astenersi per il futuro da ogni atto di violenza verso l'Austria, quando contemporaneamente giornali germanici pubblicano notizie su Schuschnigg e su Starhemberg assolutamente infondate e che non possono avere che lo scopo di generare confusione e di diffondere l'idea della debolezza dello Stato federale austriaco? Come conciliare questo atteggiamento germanico di collaborazione con le insinuazioni apparse su certi giornali germanici a proposito dei fuorusciti croati? Eppure la stampa italiana si è ben guardata dal ricordare che per esempio dopo l'avvento del nazionalsocialismo al potere, Pavelic e Percec hanno pubblicato per qualche tempo a Berlino il loro giornale *Lo Stato croato indipendente (Nezavisna Hrvatska Drzava)*, a netto carattere antisemita e antiserbo. Non vi è nessuna persona ragionevole in Europa che voglia l'isolamento della Germania; ma bisogna che la Germania comprenda che essa deve dare coi fatti le prove della sua buona volontà a collaborare. In parole povere è necessario che i fatti dieno la convinzione che l'atteggiamento collaborazionista che di tanto in tanto si delinea in Germania non è una manovra tattica allo scopo di guadagnar tempo e di rafforzarsi, ma è veramente una sincera manifestazione della sua buona volontà.

Bandiere a mezz'asta a Budapest

BUDAPEST, 17

Su proposta del Presidente del Consiglio il Reggente ha ordinato che, in occasione dei funerali di Re Alessandro di Jugoslavia, tutti gli edifici pubblici pongano la bandiera a mezz'asta.

All'indomani delle sanguinose giornate

Alcalà Zamora lascierebbe la carica

di Presidente della Repubblica spagnola

MADRID, 17

Nei circoli di solito bene informati si afferma con insistenza che nella giornata di domani il Presidente della Repubblica don Niceto Alcalà Zamora annunzierebbe il suo ritiro dall'alta carica.

Le ragioni del possibile ritiro del Presidente della Repubblica spagnola devono ricercarsi, a quanto si assicuri in seri dissensi verificatisi in seno al Gabinetto sui metodi adottati per la repressione della recente rivolta, particolarmente nelle Asturie. Di tale dissenso si ebbe ieri la sensazione precisa allorchè il Capo del Governo Alessandro Lerroux, uscendo da una seduta del Consiglio dei Ministri, apparve molto preoccupato e si rifiutò, contrariamente al solito, di fare le consuete dichiarazioni ai rappresentanti della stampa. Il Consiglio dei Ministri era stato convocato espressamente per esaminare le sentenze di morte pronunciate nei giorni scorsi a carico dei capi della rivolta e la cui esecuzione era stata sospesa. Come è noto, tre ribelli della Catalogna e 18 delle Asturie sono stati finora condannati a morte; ma il numero delle condanne alla pena capitale, a processo ultimato, si prevede che raggiugerà la cinquantina nelle sole Asturie.

Tali cifre hanno impressionato non poco il Presidente della Repubblica e così pure il Capo del Governo, il quale sarebbe propenso a misure di clemenza, mentre d'altro parere si sarebbero dichiarati alcuni membri del Governo. I tre Ministri che rappresentano il partito popolare cattolico in seno al Gabinetto non si sarebbero pronunciati al riguardo.

Quanto vengano a costare le rivoluzioni è mostrato dal fatto che il Consiglio di Gabinetto ha concesso nella sua seduta di ieri, al Ministero della Guerra, un credito straordinario di cinque milioni di pesetas. La ragione di questo stanziamento deve ricercarsi, secondo il Presidente del Consiglio Lerroux, nel fatto che dalle notizie giunte a Madrid, le condanne alla pena di morte pronunciate dalla Corte marziale di Gijon, suscitano gravi preoccupazioni.

E' stato arrestato Gonzalo de Figueros, nipote del conte de Romanones, che è sospettato di complicità nel recente movimento rivoluzionario.

La pena di morte ripristinata

MADRID, 17

La *Gaceta* pubblica il testo della legge che ristabilisce la pena di morte in Spagna per gli attentati sociali, i cui autori abbiano usato bombe, o per le aggressioni a mano armata che abbiano causato morti o feriti gravi.

Le comunicazioni con Oviedo ripristinate

MADRID, 17

Le comunicazioni con Oviedo sono state completamente ripristinate nel corso della giornata odierna. Da un primo calcolo eseguito da funzionari dello Stato, i danni causati dai rivoltosi alla città nei giorni scorsi ammonterebbero ad oltre 200 milioni di pesetas.

Le vittime dell'insurrezione catalana

Complessivamente 12 morti e 64 feriti

BARCELLONA, 17

Il bilancio delle vittime dell'insurrezione in tutta la Generalidad è di 12 morti e 64 feriti. Sono state gettate in alto mare dai piroscafi 800 kg. di armi e munizioni prese ai ribelli. Il capo della sicurezza della Generalidad Umberto Sil è stato arrestato, come pure l'ex segretario della polizia Baldonero Sancio.

Cuba rompe le relazioni diplomatiche

con San Domingo

AVANA, 17

Le Repubblica di Cuba ha rotto le relazioni diplomatiche con la Repubblica di S. Domingo, a causa del rifiuto di quest'ultima di concedere l'estradizione dell'ex Presidente cubano, Machado.

La direzione dei Sindacati nazisti

trasferita da Berlino a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 17

Per disposizione di Hitler la direzione generale dei Sindacati nazisti ha trasferito la propria sede da Berlino a Monaco data la necessità di una collaborazione diretta con la sede del Partito.

Corsi d'italiano per stranieri ad Amburgo

450 alunni iscritti

AMBURGO, 17

Sotto gli auspici del Consolato generale e del Fascio, si sono iniziati oggi ad Amburgo i corsi dell'Istituto per l'insegnamento della lingua italiana per stranieri, cui partecipano ben 450 allievi.

Roma dona a Melbourne

una riproduzione della lupa capitolina

MELBOURNE, 17

Alla presenza delle autorità civili e militari, dell'intero Consiglio municipale, delle autorità consolari italiane, del comandante, degli ufficiali dell'incrociatore «Diaz», di gran numero dei cittadini e delle Associazioni italiane il regio console Marchese Ferrante ha consegnato al Sindaco di Melbourne la riproduzione della lupa capitolina inviata in dono dalla città di Roma. La cerimonia ha avuto carattere solenne. A nome della città e dello Stato di Littoria le autorità hanno pregato il console generale di trasmettere alla Città eterna la espressione della loro viva riconoscenza.

Una dinastia consolare che finisce

dopo centodue anni

GIBILTERRA, 17

Una dinastia consolare si è chiusa ieri con la morte del console degli S. U. a Gibilterra Luigi Sprague, la cui famiglia ha tenuto l'ufficio consolare dal 1832. Il primo della famiglia che divenne console americano a Gibilterra fu Orazio Sprague nominato dal Presidente Jackinson appunto 102 anni fa. Gli successe il figlio Jones che tenne l'ufficio dal 1848 al 1893. A Jones successe il figlio Riccardo Luigi che ha tenuto l'ufficio fino a ieri morendo a 62 anni senza lasciare figli.

Incidente di frontiera ungaro-jugoslavo

risolto dalla Commissione mista

BUDAPEST, 17

L'*Agenzia telegrafica ungherese* comunica: «In relazione all'incidente del suddito ungherese Koney, ucciso il 15 scorso in prossimità della località Lenti, alla frontiera jugoslavo-ungherese dai doganieri jugoslavi, le autorità jugoslave hanno invitato, come stabilisce la convenzione conclusa a Belgrado il 21 luglio, le autorità ungheresi a un'inchiesta comune. La Commissione mista ha constato che l'uso delle armi da parte dei doganieri è pienamente giustificato nel caso presente, poichè il Koney, ch'era anche debole di mente, continuava a camminare malgrado le intimidazioni e i colpi tirati in aria. Le deliberazioni della Commissione si sono svolte in perfetta lealtà e cortesia.

Una radiodiffusione dal "Rex„

dei goliardi reduci dall'America

ROMA, 17

Domani alle ore 20.5 sarà radiodiffusa da bordo del «Rex» una serata musicale organizzata dai goliardi che hanno compiuto il viaggio in America.

La radiodiffusione consterà in un saluto al Duce e in un vario programma goliardico.

La solenne inaugurazione a Roma

dei Congressi di medicina e chirurgia

ROMA, 17

Questa mattina nell'aula magna della Università sono stati inaugurati i Congressi nazionali della Società italiana di medicina interna e della Società italiana di chirurgia. Il Governo era rappresentato dal Sottosegretario alla Giustizia on. Albertini, che ha preso posto al tavolo della Presidenza unitamente al sen. Maragliano, presidente della Società italiana di medicina, al prof. Frogoni del Comitato ordinatore del Congresso, al Generale Volpe presidente della rappresentanza militare medica intervenuta al Congresso, al prof. Bauer della Facoltà medica di Vienna, al prof. Alessandri presidente della Società italiana di chirurgia, al prof. Busi preside della Facoltà di medicina e chirurgia. Erano presenti quasi tutti i clinici e patologici, medici e chirurghi e moltissimi primari medici e chirurghi giunti da ogni parte d'Italia. Il prof. Busi ha porto il saluto al rappresentante del Governo, alle autorità e ai congressisti in nome del rettore magnifico dell'Università di Roma sen. Rocco. Il prof. Bauer della Facoltà di medicina di Vienna si è felicitato per i grandi progressi realizzati dalla Società medica in Italia e ha dichiarato ch'essi sono seguiti con particolare simpatia dai professori dell'Università di Vienna. Indi il prof. Alessandri ha pronunciato il discorso inaugurale che è stato vivamente applaudito.

Successivamente ha parlato il Sottosegretario Albertini e ha concluso dichiarando aperti i lavori del Congresso. Infine, su proposta del sen. Maragliano, i congressisti si sono recati a rendere omaggio a palazzo del Littorio alla cappella dei Caduti fascisti.

Un Perseo di scuola greco-romana

scoperto ad Ostia

ROMA, 17

Ad Ostia è venuta in luce una bella scultura di marmo greca, che rappresenta Perseo uccisore della Medusa. L'eroe è raffigurato nudo — solo la sommità del petto è coperta da un mantello che gira dalla spalla sinistra — ha il corpo leggermente inclinato verso sinistra, il braccio destro che scende lungo il fianco e stringe nella mano il capo reciso della Medusa, mentre con la mano sinistra egli regge l'impugnatura della spada la cui punta poggiava sull'avambraccio. Un fiero drago marino alato costituisce a sinistra il sostegno della statua.

Sebbene Perseo sia spesso rappresentato nelle ceramiche greche e nella plastica, nessuno degli esemplari conosciuti può avvicinarsi a questo ora scoperto a Ostia. Esso, seppure non ha pregi eccezionali, può riportarsi a quell'arte eclettica neo-attica, o greco-romana, come si preferisca chiamarla. Si aggiunge qualche cosa di nuovo alle nostre collezioni d'arte antica. La statua, trovata presso un edificio termale di tarda epoca romana situata in Ostia antica presso l'autostrada, è stata ricomposta da 8 pezzi e verrà collocata nel nuovo Museo ostiense, che sarà inaugurato fra alcuni giorni.

Notiziario di Pola

Il Prefetto e il Segretario federale polese

a Salvore e a Portorose

POLA, 17

S. E. il Prefetto e il Segretario federale si sono recati oggi nell'Alta Istria. Sono stati prima a Punta Salvore, dove hanno visitato la tenuta «Caccia» di proprietà del Comune di Pirano, si sono poi recati a Portorose per esaminare da vicino alcuni problemi di quella stazione di cura.

Il Prefetto sull',,Alberigo da Barbiano"

Oggi, salutato dalle salve d'uso, S. E. il Prefetto dell'Istria, accompagnato dal Questore, si è recato sul R. incrociatore «Alberigo da Barbiano», dove è stato ricevuto dall'Ammiraglio Scapin.

Una riunione dei maestri istriani

che hanno partecipato al Corso informativo dell'O.B

Oltre 50 insegnanti della nostra Provincia hanno preso parte al Corso nazionale informativo per maestri. Tutti sono stati invitati dal presidente provinciale dell'O. B. dell'Istria a un convegno che avrà luogo il giorno 29 corrente alla Casa Balilla, dove verranno tracciate le disposizioni per l'attività per l'Anno XIII. Alla fine del convegno saranno distribuiti i diplomi e i distintivi del corso.

Il Direttorio nazionale dei giornalisti

approva il nuovo regolamento dell'albo

ROMA, 17

Nella sede sociale in Roma, sotto la presidenza dell'on. Guglielmotti, si è riunito il Direttorio del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti, presenti l'on. Amicucci, Assante, Damerini, Gazzaniga, Risolo, on. Sangiorgi, Valori, membri, nonchè Ravasio e Ulle dirigenti interprovinciali, Donato direttore di segreteria del Sindacato nazionale. Assenti giustificati Caiani, Casini, Di Marzio, Minunni, on. Polverelli, Rocca.

Il Direttorio si è principalmente occupato dell'esame particolareggiato dello schema di nuovo regolamento sulla tenuta dell'albo dei giornalisti preparato dalla segreteria. Dopo ampia ed elevata discussione, cui parteciparono tutti i presenti, lo schema venne approvato con alcune modificazioni. L'on. Guglielmotti ha quindi riferito circa un'azione in corso con la direzione dell'«Eiar» e sotto gli auspici del Sottosegretario per la Stampa, per l'attribuzione ai giornalisti qualificati del servizio di cronaca della radio. Il Direttorio ha inoltre espresso il voto che sia effettuata, da parte della Federazione fascista editori di giornali, la firma della nota convenzione circa il riconoscimento dell'anzianità fascista.

Esaminata in ultimo la situazione in rapporto all'esercizio della professione, il Direttorio ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Il Direttorio nazionale del Sindacato fascista dei giornalisti, mentre approva lo schema del nuovo regolamento per l'albo che definisce il carattere della professione, rileva che ancora si indulge da parte di qualche giornale a consentire esercizio professionale dilettantistico in contrasto con le disposizioni in vigore e con grave danno morale e materiale della categoria. Esorta i camerati direttori di giornali a vigilare contro ogni forma di esercizio abusivo della professione a norma della legge fascista.»

Nel pomeriggio, presentato dall'on. Guglielmotti, il Direttorio venne ricevuto dal Sottosegretario conte Ciano, al quale è stato riferito sui lavori svolti e su altre importanti questioni riguardandi la categoria, in merito alle quali il Sottosegretario per la Stampa e la Propaganda ha promesso il suo alto e cordiale interessamento.

L'on. Melchiori e il comm. de Luca

nel Consiglio della Federazione editori di giornali

ROMA, 17

Il Consiglio della Federazione nazionale fascista editori di giornali ha nominato consigliere vice amministratore, l'on. Alessandro Melchiori, a membro della Giunta esecutiva è stato eletto anche il comm. Francesco de Luca.

Prospettive oscure per la Conferenza navale 1935

Il Giappone rivendica la parità

con l'Inghilterra e gli Stati Uniti

LONDRA, 17

Prendendo lo spunto dall'arrivo di Norman Davis e dell'ammiraglio Yamamoto, i giornali commentano oggi le prospettive delle conversazioni preliminari della Conferenza del 1935. Notevole rilievo viene dato alle dichiarazioni fatte da Yamamoto al relatore della *Reuter*, in cui si afferma che il Giappone muove obbiezioni al sistema della quota fissata a Washington e rivendica la parità con la Granbretagna e gli Stati Uniti. L'Ammiraglio Yamamoto ha aggiunto essere pertanto prevedibile che le discussioni verteranno sul tonnellaggio globale.

In un articolo di fondo il *Manchester Guardian* osserva che il Giappone chiede la parità, che la Granbretagna vuole limitare le navi di linea in tonnellaggio, ma non in numero e che gli Stati Uniti vogliono limitare il numero, ma non il tonnellaggio. Da queste premesse, osserva l'organo liberale, si può trarre la conclusione che se gli Ammiragli e i diretti loro superiori borghesi manterranno un atteggiamento fermo, la Conferenza del 1935 non condurrà ad alcun risultato.

Il liberale *New Cronicle* vede nella divergenza tra il Giappone e gli Stati Uniti, il più grave pericolo a un accordo. Primo dovere di tutti i Paesi interessati è di evitare che i negoziati navali sbocchino in una gara anarchica di armamenti navali; ma poichè tale possibilità esiste, l'Inghilterra dichiara esplicitamente ch'essa non intende entrare in competizioni con l'America, che non può in alcun modo essere una potenziale nemica della Granbretagna.

La *Yorkshire Post* riporta che le conversazioni preliminari tra l'America, il Giappone e la Granbretagna avranno carattere strettamente bilaterale, giacchè non si vuole dare all'Italia e alla Francia la benchè minima impressione che s'intenda presentare loro un raggiunto accordo di massima tra le grandi Potenze oceaniche. Il giornale critica l'atteggiamento del Giappone circa la parità navale, facendo rilevare che la Granbretagna, che è tra le potenze navali quella che ha di gran lunga la maggiore responsabilità, è proprio quella che ha dato spontaneamente l'esempio del disarmo. Tale atteggiamento ha, per altro, indebolito l'influenza della Granbretagna nelle presenti trattative, le cui prospettive non appaiono molte rosee.

Il giornale confida a ogni modo che per considerazioni politiche, finanziarie e umanitarie, le Potenze faranno tutto il possibile per evitare una gara di armamenti e vede nel continuo miglioramento dei rapporti tra l'Italia e la Francia l'indizio che entrambe le Potenze desiderano risolvere anche le divergenze in merito agli armamenti navali.

I preparativi alla partecipazione della Granbretagna alle prossime conversazioni navali sono stati compiuti da qualche tempo. Si prevede generalmente che MacDonald, il Primo Lord dell'Ammiragliato e Sir John Simon parteciperanno di nuovo alle conversazioni. I suggerimenti che le conversazioni navali bilaterali si trasformino in conversazioni comuni, non sembrano in via di attuazione almeno per il momento, ma niente impedisce una tale trasformazione, quando se ne presenterà l'occasione, a malgrado che questo possa sollevare la questione della partecipazione dell'Italia e della Francia. Non vi sarà nessuna conversazione in questa settimana, perchè i delegati americani e giapponesi desiderano aver discussioni preliminari tra loro. Si crede che gli americani sarebbero favorevoli alle discussioni comuni, ma il Giappone probabilmente è poco incline a un tale cambiamento di procedura, mentre gli inglesi non hanno ancora esaminato pienamente la questione.

L'america non tratterà accordi

con le Nazioni che inaspriscono le tariffe doganali

WASHINGTON, 17

Il Sottosegretario di Stato Cordell Hull, in alcune dichiarazioni fatte oggi ai rappresentanti della stampa, ha detto che varie Nazioni, in previsione dell'imminente apertura di trattative per la stipulazione di accordi commerciali bilaterali con gli Stati Uniti, stanno artificiosamente inasprendo le loro tariffe doganali allo scopo di trovarsi in una posizione di privilegio al momento opportuno.

Cordell Hull ha soggiunto che il Governo americano si rifiuterà in modo assoluto d'intavolare trattative con quelle Nazioni che inaspriranno nel frattempo le loro tariffe doganali *(United Press)*.

Oro americano per argento cinese

Le trattative tra Cina e Stati Uniti

WASHINGTON, 17

E' stata pubblicata la recente corrispondenza tra la Cina e gli S. U. riguardo all'argento. Da essa risalta il fatto che il Governo degli S. U. sta studiando la possibilità di scambiare direttamente oro americano contro argento cinese, come mezzo per favorire l'attuazione del suo piano relativo all'argento e nello stesso tempo evitare alla Cina le cattive conseguenze che potrebbero derivare dal piano stesso.

In una nota il Governo cinese afferma la decisione della Cina di mantenere il regime argenteo, ma fa capire che la Cina sta esaminando l'eventuale introduzione di una moneta basata sull'oro, ciò che renderebbe necessario l'acquisto di questo metallo. Poichè il Governo americano desidera in proporzione sempre crescente dell'argento per aumentare le sue riserve monetarie, aggiunge la nota cinese, il Governo nazionale cinese desidererebbe sapere in principio se il Governo degli S. U. sarebbe disposto a scambiare oro contro argento.

Roma ha 1.124.800 abitanti

ROMA, 17

In base ai dati pervenuti dall'Ufficio statistica si calcola in via provvisoria che la popolazione presente in Roma ammonti a fine settembre a 1.124.800 abitanti.

Cambio della guardia

nella Federazione fascista di Bolzano

ROMA, 18

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P. N. F. N. 300, diramato in data odierna reca: «Il fascista Emilio Santi cessa in data odierna dalla carica di Segretario per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Bolzano e passa a disposizione della Segreteria dei Fasci italiani all'estero con funzioni ispettive per il Sud-America.

Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F. ha nominato in sua vece il fascista Marcello Tallarigo (iscritto nel P. N. F. dal 25 ottobre 1920).

8000 chilometri in Russia

percorsi dalla Littorina

STOLPOE, 17

L'autovettura ferroviaria Littorina Fiat a 80 posti ha lasciato oggi il territorio russo per rientrare in Italia, dopo aver compiuto il più grande viaggio fatto finora in Europa da un'autovettura ferroviaria. Si tratta, infatti, di 12 mila chilometri, dei quali 8 mila compiuti su linee ferroviarie sovietiche. Con il viaggio Leningrado-Mosca dal Baltico al Mar Nero, percorse 2625 chilometri, alla media di 100 km. all'ora e oltre e impiegò, comprese le fermate, 34 ore, mentre i treni più celeri dell'U.R.S.S. impiegano 60 ore per compiere lo stesso percorso. La Littorina rientrerà in Italia attraverso la Polonia, la Cecoslovacchia e l'Austria. Si prevede il suo arrivo a Torino per il pomeriggio di sabato 20 corr.

S. E. Balbo presiede il convegno

degli agricoltori della Tripolitania

TRIPOLI, 17

Gli agricoltori della Tripolitania si sono riuniti in assemblea per discutere le questioni che interessano la loro categoria inquadrata nella Federazione sindacale fascista. Gli agricoltori hanno discusso la relazione presentata dal vice commissario della Federazione ing. Cortini approvando e ringraziando infine il Governo per l'opera svolta a favore dei concessionari. All'assemblea è intervenuto il Governatore della Libia Maresciallo Balbo, il quale ha pronunciato un discorso in cui ha esaminato i problemi della colonizzazione.

Quattro geni latini

colonne della scienza medica

PARIGI, 17

In occasione del terzo Congresso medico, l'eminente senatore prof. Nicola Pende ha tenuto oggi nell'anfiteatro della Scuola di medicina alla Sorbona una interessante conferenza sul «Genio medico latino». Alla conferenza hanno assistito S. E. l'Ambasciatore d'Italia conte Pignatti insieme a molte personalità internazionali e autorità francesi, romene, belghe, spagnole ecc.

Presentato dal prof. Loepez, il prof. Pende ha parlato tra il più grande interesse dei presenti insistendo sul concetto che il genio medico latino ha dato vita non soltanto a scoperte importantissime nel campo delle cause e delle origini delle malattie, ma ha edificato completamente le quattro colonne della medicina moderna scientifica creando la base anatomica, la base etiologica, la base funzionale e la base costituzionale della diagnosi e del trattamento terapeutico, soffermandosi a illustrare i quattro geni a cui si deve questa costruzione scientifica del pensiero medico moderno: Giambattista Morgagni, Luigi Pasteur, Claudio Bernard e Achille De Giovanni.

Un volo senza scalo

da Brisbane in California

SAN FRANCISCO, 17

Si ha notizia che il noto aviatore australiano Kingsford Smith partirà in volo da Brisbane sabato prossimo col proposito di effettuare un «raid» senza scalo con mèta la costa californiana.

Un incidente esclude la Francia

dalla corsa Inghilterra-Australia

PARIGI, 17

L'aeroplano francese «Bleriot», che era la sola macchina francese rimasta iscritta alla corsa aerea dall'Inghilterra all'Australia, è precipitato al suolo stamane mentre si levava a volo dal Bourget per l'aerodromo di Midhenall, in Inghilterra. Nell'incidente il carrello di atterramento è andato distrutto e in conseguenza l'apparecchio non potrà partecipare alla corsa. Ieri, in un volo di prova, l'apparecchio aveva raggiunto una velocità di 190 miglia all'ora.

La preparazione dell'aerodromo di Darwin

resa difficile dalla mancanza di pioggia

PORTO DARWIN (Australia), 17

L'aviatrice americana Jaqueline Kochrane, partecipante alla corsa dall'Inghilterra all'Australia, ha fatto costruire per proprio conto un posto di atterramento e di servizi a Porto Darwin, comprendente un'officina per le riparazioni, e ha fatto impiantare anche una doccia. Due meccanici americani vi sono adibiti. In seguito alla mancanza di pioggia, le operazioni per la livellazione dell'aerodromo di Darwin, che sarà il punto cronometrico della corsa, hanno provocato un ammollamento della superficie del terreno e si teme che gli aeroplani, atterrando a grande velocità, facciano dei grandi solchi nel terreno, a meno che nel frattempo non cada la pioggia. L'aerodromo è ora munito di fari e fanali luminosi per assicurare il buon atterraggio anche durante la notte.

La moglie dell'industriale Stoll liberata

Ricupero di parte della taglia

LOUISVILLE, 17

La signora Berry Stoll, moglie del ricco industriale, rapita una settimana fa, è stata ritrovata incolume dalla polizia federale ed è ritornata a casa. Il rapitore, riconosciuto per un ex ricoverato in manicomio, non è stato arrestato ma è stata arrestata sua moglie, e una parte della taglia di 50.000 dollari è stata ricuperata. *(R. S.)*.

L'estradizione di Hauptmann concessa

NEW YORK, 17

Contro Richard Hauptmann, accusato di ratto e dell'uccisione del bambino di Lindbergh, è stata già emessa ordinanza di estradizione nella Nuova Jersey, dove verrà processato. L'Hauptmann ha interposto appello.

Dieci anni di lavori forzati

per un tentativo di estorsione al figlio di Ford

DETROIT, 17

Enzel Ford, figlio del magnate della industria automobilistica americana, ha corso serio pericolo di essere ucciso da un giovane «gangster» di appena 20 anni, tale Edward Licawala. Il deliquente, immediatamente arrestato, ha confessato che aveva minacciato di morte Enzel Ford se si fosse rifiutato di fargli pervenire 5000 dollari. Il Licawala aveva richiesto tale somma con una lettera minatoria inviata l'8 corrente entro una scatola vuota di cioccolattini. Secondo le sue istruzioni, Enzel Ford avrebbe dovuto riempire la scatola di bigliettini di cinque e dieci dollari per la somma di 5000 dollari e depositarla su una terrazza di una casa vicina, non più tardi delle 19 di venerdì scorso.

Il Tribunale ha giudicato per direttissima il giovane Edward Licawala, condannandolo a dieci anni di lavori forzati.

Una banda di ragazzi ladri

e un bottino di 100.000 franchi

BRUXELLES, 17

Una banda di ladri è stata scoperta a Gand. Nulla di straordinario se non si trattasse di una vera associazione di ragazzi, il cui capitano ha soltanto dodici anni.

Da parecchi mesi si constatava nei grandi magazzini di questa città la sparizione delle più diverse merci secondo un piano ben determinato. La polizia fu dunque obbligata ad interessarsi dell'affare. Dopo una sistematica sorveglianza, durata quasi un mese, essa riuscì a mettere le mani ieri su cinque ragazzi dai 9 ai 12 anni, mentre svaligiavano in pieno giorno un grande magazzino. Ben presto però la polizia riusciva a mettere le mani sul restante della banda, composta da 15 monelli della stessa età.

Dopo un lungo interrogatorio essi confessarono e indicarono il luogo dove nascondevano le merci. Essi le avevano poste in una torretta della chiesa di San Michele. Una perquisizione subito eseguita ha fatto trovare una quantità ingente di merci per un valore di circa 100.000 franchi.

38 vittime del ciclone a Manilla

MANILLA, 17

Secondo dati non ufficiali, il numero dei morti durante il tifone che ha funestato questa città e vari centri vicini ammonta a 38.

Un violento uragano a Cipro

Cinque morti - Case scoperchiate - Barche affondate

KERYNIA (Isola di Cipro), 17

Un uragano di violenza senza pari si è abbattuto sull'isola di Cipro. Durante l'infuriare della tempesta, due fanciulle sono rimaste uccise dal fulmine. Il vento, che soffiava violentissimo, ha fatto crollare i minareti di due moschee, il campanile di una chiesa e i tetti di due scuole, seppellendo sotto le macerie tre bambini. Il vento ha strappato dagli ormeggi alcuni battelli, che sono affondati nel porto. Un piroscafo mercantile è stato obbligato a gettare in mare 400 sacchi di carrube per non affondare. Centinaia di grossi alberi di carrube sono stati sradicati.

Una nave in lotta col tifone

nel mar della Cina

HONGKONG, 17

La nave «Taikoo» con 90 uomini di equipaggio è stata sorpresa dal tifone nel mar della Cina e corre pericolo di affondare. In suo aiuto è accorsa la nave da guerra inglese «Adventure».

L'elenco dei posti in c…

nelle Amministrazioni…

RO…

La Libreria dello Stato ha… to alla compilazione di un… tipo economico, che ricorda… decreto del Capo del Governo… 1934-XII e l'elenco completo… dei 7718 posti messi in con… varie Amministrazioni. Alla… pubblicazione in parola vi è… da bibliografica, che riporta… di oltre 150 pubblicazioni c… interessare, ai fini della p… agli esami, i vari gruppi… che aspirano agli impieghi s… scicolo è in vendita presso… dello Stato in Roma, ovvero… concessionari della Libreria… capoluoghi di provincia.

NOTIZIE B…

La polizia polacca, seguendo… alcuni banditi che qualche… avevano assassinato il curato… laggio presso Leopoli ha scop… rifugio in una località vicina… I briganti hanno risposto al fu… essi sono stati uccisi ed uno è… ciato vivo in un granaio incen… guito allo scoppio di una bom… Un agente è rimasto ferito m…

Bollettino meteor…

	[illegible]	Temp. [illegible]	[illegible]	… del cielo
Trieste	759.9	9	8	½ coper…
Roma	758.9	20	10	cop., l…
Torino	761.6	18	1	sereno
Milano	762.1	12	1	nebbio…
Genova	760.4	14	8	ser., l…
Venezia	760.0	14	6	½ cop.,
Firenze	759.1	7	3	¾ coper…
Ancona	758.6	16	10	¾ cop.,
Bologna	762.5	12	3	½ coper…
Napoli	756.7	20	9	cop., l…
Taranto	756.8	24	18	piov.,
Palermo	755.5	26	16	piov.,
Catania	756.9	28	14	piov.,
Cagliari	758.9	23	12	cop., l…
Tripoli	756.6	30	20	ser., l…
Messina	756.0	24	17	piovos…
Trento	761.0	13	0	sereno
Fiume	758.4	16	6	½ cop.,
Bari	758.1	23	13	cop., l…
Sanremo	759.8	18	10	½ cop.,
Bengasi	760.9	21	12	cop., l…
Rodi	761.0	25	18	½ cop.,

(I dati si riferiscono al gio… bre 1934-XII)

Probabilità: La zona di per… è portata sull'Italia meridio… cielo rimarrà prevalentemente… pioggie alquanto più accentu… sante Jonico e sulla Sicilia… settentrionali e centrali, pur… si ancora instabile la situazio… si avrà un temporaneo miglio… tempo, attraverso irregolari… ti ed ampie schiarite. Venti… moderati tra nord e greco… in lenta diminuzione. Mare… mosso.

CRONACA DELLA CITTÀ

grande successo della Mostra del Mare
illustrato in una riunione del Comitato per il Giugno Triestino

è riunito ieri alle 16, nella sala Consulta municipale, sotto la pre za del Podestà Enrico Paolo Sa il Comitato del Giugno Triestino, a preparazione della III Mostra Mare. Sono presenti quasi tutti i ri del Comitato generale. Al tavo lla presidenza siedono, ai lati del stà, l'on. Cobolli-Gigli, presidente iugno Triestino e S. E. il conte Lovatelli, presidente della Mo del Mare. Presenti sono tutti i ri del Comitato esecutivo, comm. schnig, vicepresidente del Comi cav. Poillucci, cav. Strena, dott. Rutelli, dott. Perco, dott. Visal, Steffè; segretario il dott. Vero S. E. il Prefetto è rappresentato av. dott. Bisia, la Provincia dal cav. uff. Chersi, i Cantieri del atico e le Compagnie Lloyd Trie Cosulich dal gr. uff. Antonio ch, dal gr. uff. ing. Sacerdoti, dal Premuda, dal cav. dott. Budi r la Federazione fascista degli ar i dell'Adriatico orientale.

o presenti il gr. uff. dott. Guido vicepresidente del Consiglio pro le dell'Economia corporativa, il f. Sanguinetti, presidente dell'U industriale fascista, il gr. uff. Stefani, il comm. de Bernardinis, ore della R. Dogana, il comm. Re R. Intendente di finanza, il comm. per i Magazzini Generali, il col. Ascoli, comandante del Por Trieste, il comm. Lupetina, se rio della Federazione fascista del ercio, il cav. uff. avv. Levi Viola, Finzi, il comm. ing. de Parente, uff. Orefice, il cav. uff. Belardi ispettore interprovinciale della azione fascista dell'artigianato, il uff. Negretto Borghese, il cav. uff. era, direttore dell'*Agenzia Stefa* cav. uff. Giro, ispettore dell'Ope azionale Dopolavoro, il cav. avv. di Valmera, il cav. Mascherini, Sindacato fascista delle Belle Ar cav. uff. dott. Villa Santa, il cav. i, il cav. dott. Perco, della Catte mbulante di agricoltura, il cav. e il cav. Revere.

a la seduta il Podestà, il quale ncia brevi parole per rilevare il icato dell'ottimo successo con il si è chiuso il Giugno Triestino, ando come il merito principale ne all'on. Cobolli-Gigli, presidente del tato, ai suoi collaboratori e a S. E. te Ammiraglio Lovatelli, presi della Mostra del Mare, che hanno o superare ogni difficoltà e possono a gestione finita, presentare un fico consuntivo.

Podestà concluse manifestando la a fiducia che con pari volontà e ne il Comitato si rimetterà quindi era per le prossime manifestazioni.

lazione dell'on. Cobolli-Gigli

n. Cobolli-Gigli, spesso interrotto randi applausi, legge quindi la se relazione:

consuntivo del Giugno Triestino II Mostra del Mare tenutasi a e dal 27 maggio al 16 agosto 1934 XII, potrebbe essere dato essen nte dalle cifre del bilancio di zio, che si è chiuso felicemente n avanzo di cassa. Il successo mo dell'iniziativa è stato accompa da un non inferiore successo eco o, segno questo della vitalità del presa e del favore con cui essa a assecondata dal pubblico.

onchè le mostre che hanno, come tra, un contenuto e che basano il successo sul favore del pubblico, no soltanto fini a sè stesse, i con i nei loro dati precisi ne deter o i limiti esatti di gestione; pprossimazione, invece, si possono re i benefici che derivano da que nifestazioni a una buona parte di ini e quindi alla città stessa.

o questi saldi in attivo indiretti, anno un rilevante valore per l'eco cittadina.

dare oggi al Comitato relazione in alle statistiche e ai conti, non mo prescindere dalla considera di ordine generale, che si basa la necessità di giungere a dare be alla città con l'organizzazione a Mostra che della vita di Trieste diretta espressione e che nella vi Trieste avesse le sue fondamentu i.

sta la premessa di partenza, quan me oggi, in una riunione plena resieduta dal Podestà, in questa sala, con l'auspicio delle lotte e vittorie del passato, partivamo rofonda fede e passione per le tappe dell'attuazione.

sia concesso in questa sede fare onsiderazione di fatto: Non sareb riso al Giugno Triestino e alla II a del Mare l'incontestabile succes iniziativa non fosse stata animata sicurezza e dal volere del nostro tà, a cui deve essere rivolto il ziamento del Comitato; se il Se io federale non ci avesse assisti lavoro, ma soprattutto se S. E. fetto non ci avesse spronato, gui e assecondato in ogni atto e in sforzo, per rendere la Mostra del non solo degna della tradizione ara di Trieste, ma felice espressio questa nuova Italia, che sa dare e le sue iniziative la fervida im della rinnovata sua volontà di e di prosperare.

anto così sono state superate le tà dell'inizio e la città ha potu fierezza mostrare ai connazionali stranieri le sue innate doti co ive e il quadro della sua feconda tà.

concorso che tutto il popolo di e, presenti le LL. AA. RR. i Du Aosta e di Genova, accorrendo in alle rive, dove facevano bella e le navi della gloriosa nostra Ma non si è spento neppure alla chiu Nella notte del 16 agosto tutti ano lo spettacolo imponente dei ini festanti e plaudenti.

Gli elementi del successo

sia concesso ora di esaminare at mente le ragioni del successo, ri doci più oltre di dare alcuni dati tici riassuntivi.

degna sede ottenutasi col consen l Ministero delle Comunicazioni, teressamento dei Magazzini Ge è stato il primo elemento favo Il materiale che Trieste possie-de sia pure spezzettato e che riguarda la nostra storia marinara, è stato molto utile.

La vitalità delle Società di navigazione e dei cantieri e quella di altre industrie che vivono del mare è stata altro felice elemento nel quadro di insieme. L'intervento della R. Marina, voluto e deciso dal Capo del Governo, ha portato l'iniziativa, sorta in un campo strettamente locale a una caratteristica di tono e importanza nazionale.

Un gruppo di giovani artisti, animati da fervore e da amore alla nostra terra, ha profuso nelle diverse sale della Mostra intelligenza e capacità. L'esecutivo ha lavorato per davvero e mi piace ricordare in special modo due camerati sempre presenti con alto spirito di disinteresse e di amore alla città: Carlo Strena ed Ercole Poillucci. (Applausi vivissimi).

Risalendo al punto di partenza segnato nella seduta del Comitato nel novembre 1933 e per quanto la più simpatica constatazione sia venuta nei riguardi del successo dai cittadini, mi sia lecito oggi affermare che si sono mantenuti il programma e gli impegni presi. Si può dire che fin dal novembre avevamo chiare le idee e che il programma particolareggiato era già definito così come più tardi si è sviluppato. Devo però, sinceramente constatare, che il risultato è stato non solo superiore alle aspettative dei cittadini, ma anche alle nostre.

Quando si ha fervida volontà di arrivare, molti sono i fattori che assecondano lo sforzo e l'iniziativa. Essi derivano non dal caso o da circostanze fortuite, ma dal fatto che il nostro popolo sente la bellezza della realizzazione e non dà marcia indietro quando vuole fare buona figura nel nome del suo Municipio e della Nazione.

Il superbo consuntivo della manifestazione
254.482 visitatori - 12.000 giornate lavorative per la preparazione
Quasi 500.000 lire di contributi a categorie ed enti triestini

Ma ecco alcuni dati statistici consuntici del 1934. Dal 27 maggio al 16 agosto i turisti giunti a Trieste sono stati 149.010; per ferrovia 69.000. I visitatori della Mostra sono stati complessivamente 254.482. La punta massima è stata toccata il giorno 23 giugno: 7980 visitatori. Trieste ha ospitato il giorno 23 giugno 15.000 partecipanti alla grande adunata nazionale dell'Arma del Genio; una comitiva di 1500 dopolavoristi della Riunione Adriatica; combattenti di alcune Provincie d'Italia e comitive numerose di molti Dopolavoro.

Le spese totali, di cui vi darà nota particolareggiata il cav. Poillucci, sono state suddivise in 4 parti: quelle attinenti all'istituzione della Mostra, quelle per la propaganda, per la gestione e per le manifestazioni.

Possiamo dire fin d'ora che l'esperienza fatta ci indurrà per l'anno prossimo ad alcune sostanziali modifiche nella propaganda e a una maggiore considerazione di quelle che sono le manifestazioni di carattere popolare.

Dobbiamo altresì fin d'ora confermare che non sarà possibile diminuire proporzionalmente le spese di impianto e di gestione, che sono state tenute in limiti strettamente rigorosi e guidate con l'oculatezza del tesoriere. Alle spese totali di lire 726.381.20 vi è compenso negli incassi di lire 799.178.70.

In questa gestione puramente finanziaria non hanno alcuna considerazione tutti i materiali ricuperati dalla demolizione delle diverse sezioni della Mostra e che sono regolarmente inventariati e accatastati in magazzino. Il civanzo è il primo fondo attivo per la III Mostra del Mare.

Si possono calcolare 12.000 circa le giornate lavorative impiegate da operai, artigiani e da personale vario nel periodo di preparazione e di gestione della Mostra. L'allestimento è durato circa 60 giorni. Lo smontaggio del materiale 7 giorni. Così breve è il tempo in cui si demoliscono le opere, la cui preparazione e il cui compimento costano tanto lavoro. Lo smontaggio era sollecitato dalla necessità di riconsegnare il più presto possibile i locali ai Magazzini Generali. Tale consegna avvenne a regola perfetta, senza danno di sorta, con piena soddisfazione dell'Ente parastatale che così gentilmente ci aveva favorito.

I benefici alla città

Ma, come ho detto, non sono valutabili esattamente i benefici che la città ha avuto dal movimento turistico. Trieste ha visto nel 1934 rispetto al 1933 quasi il doppio di turisti, con una media di 1800 circa al giorno.

Quali i propositi per l'avvenire? Ritengo opportuno precisare fin d'ora il programma, per quanto esso scaturisca all'evidenza da quello che è il consuntivo del 1934.

Il concetto unitario della nostra Mostra che consente soltanto esposizioni di oggetti che si riferiscono al mare, sia nel campo costruttivo che in quello del traffico, determina un carattere diverso delle altre a questa esposizione ed è appunto nella sua specializzazione evitato il pericolo delle ripetizioni con altre fiere già funzionanti felicemente nel Paese, Bari, Milano, Padova.

Ma non solo il concetto unitario è stata la ragione del successo della II Mostra del Mare di Trieste. Il tono di vita dato con criteri moderni e tuttavia intelligibili della Mostra della Rivoluzione fascista, ha servito di saggio a quelle sezioni che hanno maggiormente impressionato i visitatori. L'arte non disgiunta da statistiche, grafici, plastici, ma anzi collegata agli stessi con intelligente misura è stata indubbiamente l'altro elemento di successo.

Come sarà la III Mostra

Nella III Mostra del Mare bisognerà attingere a queste premesse e a queste fonti. D'altronde, pure essendo specializzata come la precedente, non sarà una ripetizione nè nell'insieme, nè nei particolari.

La città che ha sorretto l'attuazione della Mostra con vivo entusiasmo, sentendo il vantaggio morale e quello economico dell'iniziativa, ha manifestato la incondizionata riconoscenza al Duce e al Regime per aver consentito che Trieste fosse la sede di una manifestazione di così alta importanza.

Trieste nella sua posizione geografica e nella sua immancabile funzione di anello di congiunzione dell'Italia politica e marinara col bacino danubiano e in parte con i Balcani, trasfonderà nella III Mostra del Mare tutta la sua fervida e entusiastica passione.

Sia di lieto auspicio per il successo della III Mostra del Mare il saluto che abbiamo elevato all'alza bandiera nella cerimonia di inaugurazione e all'ammaina bandiera in quella di chiusura, di «Viva il Duce!».

Le ultime parole dell'on. Cobolli-Gigli vengono accolte da lunghi battimani, mentre i presenti si felicitano per le brillanti affermazioni conseguite.

La relazione finanziaria e statistica

Il Podestà dà quindi la parola al cav. Ercole Poillucci, che legge la seguente relazione finanziaria e statistica della Mostra del Mare, in cui è contenuto il valore delle vittorie raggiunte questo anno dal Giugno Triestino.

Il Giugno Triestino 1934, che ebbe inizio il 24 maggio, si chiuse il 16 agosto. La riduzione ferroviaria del 70% venne a mancare l'8 agosto. La Mostra del Mare rimase aperta complessivamente 82 giorni.

In totale si ebbero 90.424 ingressi con biglietti normali di lire 2: lire 180.848; 144 ingressi con biglietti di lire 1.50: lire 216; 58.543 ingressi con biglietti ridotti per dopolavoristi, militari e ragazzi a lire 1: lire 58.543; 4.995 biglietti a lire 0.50: lire 2.497.50.

Si ebbero inoltre 13.887 ingressi gratuiti particolarmente concessi a scolari poveri del Carso, agli allievi di Istituzioni di Beneficenza, ecc. Senza contare le numerose tessere rilasciate ad artisti-espositori ecc., si ebbero complessivamente 254.482 ingressi alla Mostra del Mare, con un introito di lire 242.140.50.

Il Teatro all'aperto, non certo favorito dalle costanti piogge dell'estate scorsa, fu frequentato complessivamente da 8.583 persone. Il concerto della signora Helm, pro Opere Assistenziali del Partito, fruttò un beneficio di lire 5000. Il Dancing ebbe 6.706 persone.

La festa del Mare del 16 agosto, chiusura delle manifestazioni del Giugno Triestino 1934, segnò 4.961 ingressi a pagamento al Molo dei Bersaglieri e 1.814 partecipanti al Dancing.

Con un totale di 22.592 persone si ebbe un incasso di lire 63.684.80 per manifestazioni varie all'aperto organizzate presso la Stazione Marittima.

ma-in.-m mfw mfwy mfw y fw y f qy

69.000 vidimazioni

Durante tutto il periodo del Giugno Triestino giunsero nella nostra città 149.010 viaggiatori con mezzi diversi, dei quali 69.000 in ferrovia, che contribuirono alla Mostra del Mare con il versamento di lire 255.905 per vidimazioni dei biglietti ferroviari. I libretti con tagliandi per le facilitazioni turistiche venduti sono stati 20.524. I libretti con tagliandi per le facilitazioni turistiche regalati ad una parte della cittadinanza che visitò la Mostra sono stati 10.942.

Durante la gestione della Mostra del Mare furono occupate 61 persone: 8 per servizio cassa e 53 per sorveglianza e pulizia giornaliera delle sale. Compressivamente si ebbe un totale di 3701 giornate lavorative. Inoltre tra il personale dell'orchestra e delle bande si ebbero ulteriori 1822 giornate lavorative. Considerando il lavoro prestato in tre mesi dal personale per l'allestimento della Mostra del Mare ed il ripristino dei locali occupati si deve concludere che complessivamente la detta opera richiese circa 12 mila giornate lavorative.

I principali benefici materiali apportati dal Giugno Triestino ed in special modo dalla Mostra del Mare soltanto alla nostra città sono:

Al P. N. F. sono state versate pro E. O. A.	L.	6.235.50
Per fornitura energia elettrica e servizi diversi presso la Stazione Marittima complessive	»	74.497.40
Per concerti e trattenimenti orchestrali sostenuti da elementi cittadini	»	29.256.40
Per bande cittadine . .	»	4.400.—
Le diverse Società nautiche-sportive e Dopolavoro hanno ricevuto per manifestazioni un contributo totale di .	»	7.651.75
I servizi di vigilanza, all'infuori del personale della Mostra del Mare, sono stati retribuiti con	»	3.419.70
Gli artisti, pittori, scultori ed architetti, le varie ditte, industrie, gli artigiani, operai ecc. occupati presso la Mostra del Mare hanno avuto incarichi di lavoro per	»	294.392.75
Gli impiegati ed il personale vario dipendente dal Comitato del Giugno Triestino . .	»	68.207.80
Al Museo del Mare per percentuale su biglietti d'ingresso alla Mostra sono state versate	»	11.110.—
Totale	L.	499.171.30
All'Erario e Società degli autori sono state pagate	L.	33.179.85
Per competenze sui biglietti ferroviari . . .	»	63.976.35

delle quali lire 25.590.50 alla Milizia ferroviaria ed altrettante all'Istituto previdenza giornalisti.

I risultati della gestione

Per concludere, il Giugno Triestino dell'anno 1934-XII è stato gestito con i seguenti risultati:

I lavori dell'allestimento e d'organizzazione della Mostra del Mare furono iniziati con un contributo di lire 100.000 dato dal nostro Comune più lire 79.500 date dai principali enti cittadini. Questa somma complessiva di lire 179.500 rappresenta un importo superiore di appena lire 51.000 ai contributi pro Giugno Triestino 1933.

La relazione del cav. Poillucci, attentamente seguita, è alla fine lungamente applaudita.

Il gr. uff. ing. Sacerdoti esprime, a nome dell'assemblea, le più vive e cordiali felicitazioni per i magnifici risultati conseguiti rilevando l'opera indefessa o animatrice svolta dall'on. Cobolli-Gigli e da S. E. il conte Lovatelli.

Il Podestà ringrazia gli intervenuti ed assicura che nel prossimo anno le manifestazioni del Giugno Triestino saranno riprese per portare a maggiori sviluppi la Mostra del Mare, vigorosa affermazione dell'anima italiana di Trieste marinara. Il Podestà informa ancora come frequenti siano le proposte che pervengono da parte di cittadini circa l'organizzazione della Mostra, indicando varie direttive ed obbiettivi. Tutte le proposte vengono prese in serio esame e l'interessamento dei cittadini dimostra chiaramente l'importanza che la Mostra del Mare ha rivelato all'intera cittadinanza. La seduta è quindi tolta.

I funerali di Belgrado
ritrasmessi per radio

Le stazioni radio dell'«Eiar», collegate con le maggiori stazioni estere, effettueranno oggi una trasmissione da Belgrado, in occasione delle solenni celebrazioni funebri per la tumulazione di Re Alessandro I, alle quali parteciperanno le rappresentanze di tutti gli Stati d'Europa. La trasmissione verrà effettuata dalle ore 7.25 alle 9.15 e nel pomeriggio dalle 14 alle 15.

La Messa in suffragio di Re Alessandro

Ricordiamo che oggi, giovedì, alle 11, verrà celebrata nella locale chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione, una Messa funebre in memoria di Sua Maestà il defunto Re Alessandro I di Jugoslavia.

La settimana liturgica a S. Antonio Nuovo

Con crescente affuenza ed interessamento dei fedeli continua a svolgersi nella chiesa di S. Antonio Nuovo il programma della liturgia spiegata al popolo. Ieri mattina è stata celebrata la Messa solenne in terzo, pro «Defunctis esequie». Nelle funzioni pomeridiana e serale ha parlato dal pergamo don Giuseppe Schena, di Brescia, sul tema: «La santificazione familiare». La dotta e persuasiva parola dell'oratore è stata ascoltata con la più viva attenzione dall'affollato uditorio. Oggi il pubblico apprenderà i capitoli: «La liturgia funeraria» e «Conforto», «Il piccolo clero», «I frutti apostolici dell'altare». Seguiranno la musica e il canto sacro. Domenica 21 corr., alle 15, vi sarà l'adunata del piccolo clero di tutta Trieste. Con la solenne funzione serale si chiuderà la settimana liturgica e saranno riprese le ordinarie funzioni sacre.

Riunione all'Associazione medica

Domenica l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici - tenne la sua II seduta scientifica ad Ancarano, nel Sanatorio popolare Gen. Petitti di Roreto, presenti numerosi soci. Il presidente ringraziò il direttore dott. Moro di aver accolto il desiderio dei soci di recarsi ad Ancarano a visitare il Sanatorio e pregò di esprimere un grazie pure al Consiglio d'amministrazione del Sanatorio. Diede poi la parola al dott. Moro, il quale fece un'ampia relazione sulle cure sanatoriali e sulla collassoterapia nella tubercolosi polmonare esponendo i risultati ottenuti nel Sanatorio di Ancarano.

Il dott. Sossi presentò uno studio sulla lobite tubercolare e fece delle considerazioni su 30 casi studiati. Il dott. Persi presentò una comunicazione sulle forme pseudomiliariche di tubercolosi polmonare da disseminazione broncogena. Il dott. Schiavon fece delle considerazioni su alcuni casi di ascesso polmonare.

Dopo le comunicazioni scientifiche, gli intervenuti, guidati dal direttore dott. Moro, e dagli altri medici dello stabilimento, fecero una visita ai padiglioni e ai servizi annessi, ammirando la modernità e la perfetta organizzazione tecnica e scientifica dell'Istituto, che onora la Provincia.

Trasferimenti di professori

ROMA, 17

Con provvedimento in corso sono stati disposti i seguenti movimenti di professori:

Delfino, da Trapani a Gorizia; Tirindelli, da Udine a Pavia anzichè a Novara; Marusci, da Parma a Trieste, «Dante»; Botteri, da Tolmino a Merano anzichè a Sondrio; Zorzi, da Vittorio Veneto a Venezia; Mancuso, da Fiume a Verona; Squicciarini, da Bari a Fiume; Fargion, da Trieste II istituto a Varese; Tosarello, da S. Pietro al Natisone a Gorizia.

L'ultima grande tombola a S. Giacomo si terrà domenica 21, alle 16, indetta dalla C. R. Balilla «P. Lucchini» di Chiadino-S. Luigi, a favore delle opere assistenziali della casa stessa. Ben 2400 lire complessivamente sono destinate ai fortunati vincitori: lire 100 la quaterna, 300 la cinquina, 1500 la prima tombola e 500 la seconda tombola. Le cartelle al prezzo di lire una sono già in vendita presso gli incaricati.

Corso motori Diesel. Questa sera e sabato sera si terranno gli esami del corso motori Diesel dalle 21 in poi in via Dante N. 7, primo. Il nuovo corso che si terrà tra breve avrà il suo svolgimento nella scuola del Dopolavoro provinciale in via F. Rismondo. Per iscrizioni e informazioni via Dante 7, I.

STATO CIVILE DI TRIESTE
17 ottobre 1934 - XII

Nati vivi	**3**
maschi 2, femmine 1.	
Nati morti	**—**
Morti	**6**
Matrimoni	**17**

NEL PARTITO

M. V. S. N.

Comando X Legione M.D.I.C.A.T.

36.o Gruppo C. A. *Domenica 21 le Batterie 142 e 144 eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. I graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati in tenuta di marcia per le 7 presso la Caserma Donadoni. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate.*

40.a Centuria Mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 1.o e 2.o manipolo sono comandati domenica 21 alle 8 in Caserma per esercitazioni.*

Centro Raccolta Notizie. *Gli appartenenti al C. R. N. sono comandati domenica 21 alle 8 al Poligono di Servola per esercitazioni.*

Corsi premilitari. *Le CC. NN. in forza alla Legione, iscritte al 1.o e 2.o anno di corso premilitare sono comandate domenica 21 alle 8.30 in Caserma Donadoni, per esercitazioni. Da tale adunata sono dispensate soltanto quelle appartenenti alle Batterie partecipanti a Punta Grossa alle esercitazioni di tiro a proietto.*

FASCIO FEMMINILE

I corsi di taglio e cucito

Questa sera alle 19.30 si accetteranno le iscrizioni nelle scuole: «Silio Valerio» a S. Giacomo e nella scuola «Vittorio Emanuele III» in via Polonio. Domani, venerdì, alle 19.30 nelle scuole: «Silio Valerio» a S. Giacomo; «Vittorio Emanuele III» in via Polonio»; «Claudio Suvich» in via Kandler e «C. Stuparich» in via Foscolo.

Gita sul Monte Re

Il Fascio Femminile organizza una gita per domenica 21 corr. alle 6 partendo da Piazza Verdi. Per ulteriori informazioni in sede.

Gruppo Giovani Fasciste

Le Giovani Fasciste sono invitate, dalla Fiduciaria signora Livia Svevo, ad una seduta che avrà luogo domani sera in Sala Littorio alle ore 19, per comunicazioni di alta importanza.

Le offerte per il lieto evento

Al Podestà, presidente del Comitato cittadino per le onoranze alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, in occasione del lieto evento, sono pervenute le seguenti offerte:

Dal Comune di S. Michele di Postumia lire 210; dal Comune di Ronchi dei Legionari lire 471; dalla Direzione e personale della Banca Triestina lire 115.50.

Fervore di attività al Poligono
per le gare trivenete di tiro

Anche durante la giornata di ieri la animazione al Poligono, dove si svolgono le gare trivenete di tiro, è stata intensa. Fra il più vivo fervore sono continuate le gare riservate alle rappresentanze delle Forze Armate dello Stato, sospese martedì causa il maltempo. Alle competizioni, svoltesi con grande partecipazione di tiratori, ha assistito vivamente interessandosi alle fasi delle gare S. E. il Generale Pirzio Biroli, Comandante il Corpo d'Armata di Trieste.

Nella giornata di ieri sono continuate le varie gare riservate ai soci delle sezioni di tiro, già iniziatesi domenica. Ha avuto principio invece il campionato individuale triveneto, al quale possono concorrere tutti i tiratori delle Tre Venezie. I partecipanti a questa gara concorrono pure al premio di rappresentanza. Quella Provincia delle Tre Venezie che conterà i cinque migliori classificati nella graduatoria generale di questa gara, si aggiudicherà per quest'anno il classico trofeo denominato «Gonfalone di San Marco». Per partecipare alla competizione sono di già giunti nella nostra città numerosi tiratori delle città consorelle del Veneto, del Friuli, dell'Istria e del Carnaro. Altri sono pure attesi in questi giorni.

Fra il più grande divertimento sono pure continuati ieri e proseguiranno oggi e nelle giornate successive i tiri al Poligono del flobert, dove si possono notare non solo tiratori abili ma pure principianti nonchè signorine e ragazzi, perchè, come è noto, la gara è libera a tutti anche ai non iscritti alle Sezioni di tiro a segno. Oggi il Poligono resterà aperto dalle 8 al tramonto. La magnifica dotazione dei premi è esposta in tre vetrine in piazza Unità, al Capo di Piazza e in piazza della Borsa, dove figura pure l'ambito gonfalone.

Convocazione dei produttori di assicurazione. In seguito al decreto del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, che assegna alla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del credito e della assicurazione i produttori di assicurazione, si invitano i camerati interessati a venire in sede, via Silvio Pellico 8, dalle ore 19 alle ore 20, per comunicazioni che li riguardano.

Invito ai marinai in congedo. I marinai in congedo che recentemente hanno presentato domanda d'ammissione all'Associazione sono invitati a ritirare la tessera sociale seralmente nelle ore d'ufficio presso la segreteria alla Casa del Combattente, via XXIV Maggio 4. Sabato 20 corrente ci sarà un rancio sociale. Iscrizioni in sede fino a domani 19 corrente.

L'assemblea dei Gruppi sportivi del Dopolavoro Ferroviario. Questa sera alle 20.30, nella sede «Vittorio Veneto» verrà tenuta l'assemblea generale dei soci appartenenti ai gruppi sportivi. In tale occasione verranno, fra l'altro, premiati numerosi soci segnalatisi durante l'annata sportiva. Possono intervenire tutti i ferrovieri.

La visita dell'Associazione del Genio alla caserma di Banne è stata rimandata al prossimo mese di novembre.

Un Rifugio notturno maschile
istituito dalla Congregazione di Carità

Ancora nell'anteguerra la nostra città aveva provveduto decorosamente al pernottamento dei lavoratori senza famiglia, e quindi privi di una abitazione normale, con l'istituzione di due alloggi popolari, l'uno in via Pondares, nel popoloso rione di Barriera vecchia, l'altro in via Gaspare Gozzi, presso la Stazione Centrale. Nel dopoguerra la Congregazione ritenne di attivare anche una sezione femminile, destinandovi all'uopo alcuni locali, del tutto separati, nello stabile di via Gaspare Gozzi. Mancava però un dormitorio per il più misero strato sociale, cioè quella categoria di persone che usano pernottare all'aperto, nelle barche e negli atri di alcune case. E' bensì vero che la Congregazione di Carità, rendendosi conto delle condizioni eccezionali, provvedeva e provvede gratuitamente con larghezza di vedute, ad un numero considerevole di inabili al lavoro e di disoccupati celibi, privi di letto. Però accanto a costoro ci sono gli infingardi, coloro che hanno smarrito il senso dell'ordine, i trascuranti sistematici, gli abulici. Questi si lasciano cogliere dalla notte all'aperto per rifugiarsi poi all'ultimo momento sotto un porticato, quando non trovino di sdraiarsi sulla pubblica via. Considerazioni di decoro cittadino, precipuamente consigliavano di rimuovere questa bruttura. Perciò appunto la Prefettura, il Comune e la Questura interessarono dell'oggetto la nostra benemerita Congregazione di carità che da anni gestisce lodevolmente gli alloggi popolari e che quindi appariva la più indicata a colmare la deplorata lacuna.

Il nuovo Rifugio

La Congregazione acquistò lo stabile n. 7 di via Gaspare Gozzi, dove un dì si trovava l'antico macello e più tardi una fabbrica d'aceto. Con concorso dell'Ufficio tecnico comunale e sentito anche l'arch. prof. Braidotti, la casa fu radicalmente restaurata da parte dell'impresa Picciola e Benedetti, che eseguì il lavoro con perizia e coscienziosità. Vi si ricavarono due ampi dormitori da 36 letti ciascuno, con la possibilità di accogliere un eventuale contingente in soprannumero. L'arredamento è dei più semplici, anzi rappresenta il massimo della semplicità, come si addice ad un rifugio. Due file di pancacci, tipo guardina, quattro cessi alla turca, due docce, con acqua fredda e acqua calda (derivata dall'impianto bagni del vicino alloggio popolare), quattro sputeruole ad acqua corrente, con lo scarico, come quelle già adottate con ottimo successo negli alloggi, uno stanzino per il sorvegliante. Ma tutto con criterio razionale, igienico. I pancacci di larice americano scelto, il pavimento di terrazzo, le pareti granigliate, come il pavimento: tutto assicura la maggiore possibile difesa contro l'annidarsi di parassiti. Con il nuovo acquisto si è reso pure possibile di ricavare uno spazioso cortile, dove si possono intrattenere i corrigendi ivi portati dall'autorità di p. s., i quali prima erano privi di un locale all'aperto.

All'opera lavorarono 14 operai, con un numero complessivo di 858 giornate. Si provvide alla copertura della spesa prelevando la somma necessaria dal fondo speciale degli alloggi popolari. Rapidamente poi il Podestà ha disposto per il riattamento della strada, finora molto dissestata. Ha provveduto pure ad assegnare, a spese del Comune, un vigile urbano per il servizio notturno. Le altre spese di pulizia, illuminazione e di gestione stanno a carico della Congregazione di Carità.

Ricovero e casa di punizione

Il Rifugio accoglie nelle ore stabilite dall'orario e ricovera durante la notte, nel limite dei posti disponibili, individui normali di sesso maschile, di regola d'età superiore ai 16 anni, che, privi di mezzi, non possono altrimenti provvedersi d'alloggio. Il ricovero è gratuito e la permanenza viene normalmente concessa agli individui appartenenti ad altri Comuni, semprechè le circostanze lo consentano. Il richiedente si presenterà alla gerenza dell'alloggio (via G. Gozzi n. 5), per l'ammissione al Rifugio.

Le persone che, fra gli affluenti abituali al Rifugio, si presentassero degne di speciale considerazione, verranno dalla gerenza segnalate al Reparto beneficenza esterna della Congregazione di Carità, per l'eventuale assegno del pernottamento gratuito negli Alloggi popolari.

Il Rifugio servirà anche di casa di punizione. Infatti quegli elementi che tenessero comportamento indecoroso negli alloggi, saranno temporaneamente allontanati e destinati al Rifugio. Sarà cura della gerenza di provvedere che i pernottanti in genere siano divisi nei dormitori a seconda dell'età e degli eventuali rapporti di parentela, nonchè delle caratteristiche individuali. Non si accettano ubriachi o coloro che si ritengono affetti da malattie mentali, contagiose o ributtanti.

L'ammissione al ricovero ha luogo secondo il seguente orario: apertura alla sera: estate ore 20, inverno ore 19; accettazione: estate fino ore 21, inverno fino ore 20; sveglia: estate ore 5, inverno ore 6; chiusura: estate ore 6, inverno ore 7.

La disciplina per i ricoverati

Trascorso l'orario di accettazione la porta d'ingresso verrà chiusa e non sarà più ammesso se non chi verrà accompagnato dagli agenti della forza pubblica o chi sarà munito di un biglietto della R. Questura o del Comando dei vigili urbani, semprechè vi siano posti disponibili.

L'uscita dal ricovero ha luogo ordinariamente per tutti, come da orario, salvo anticipo in casi eccezionali per motivi plausibili. Ai ricoverandi è fatto obbligo della maggior pulizia personale. Essi dovranno perciò, quando necessario, a giudizio della gerenza, sottostare al bagno e alla disinfezione. Sarà respinto colui che non volesse assoggettarsi alla disinfezione prescritta.

I ricoverati, per essere ammessi, dovranno presentarsi alla cancelleria del Rifugio e declinare le proprie generalità, comprovandole con la carta d'identità o passaporto o con altro documento equivalente.

Nei cameroni i pernottanti dovranno indossare i loro abiti. E' assolutamente proibito spogliarsi completamente per qualsivoglia motivo. Ai ricoverati è proibito d'abbandonare il posto loro assegnato. Sono vietati il turpiloquio e la bestemmia. E' altresì proibito di lavare indumenti, fumare, giocare, cantare, schiamazzare o turbare in qualsiasi modo la quiete del Rifugio. Si esigono ordine e pulizia, a scanso di espulsione. Così pure saranno espulsi coloro che pur avendo una abitazione o modo di trovarsi altrimenti alloggio, tentassero di fruire indebitamente del ricovero nel Rifugio.

L'inaugurazione al 28 ottobre

Si deve riconoscere che con la nuova opera, allestita con parsimonia e senso pratico, la Congregazione si è resa altamente benemerita del decoro cittadino, provvedendo se non ad eliminare, certo a mitigare uno sconcio deplorevole, indegno della nostra città, particolarmente in un momento nel quale il nostro Comune, per le cure assidue e sapienti del nostro Prefetto e del nostro Podestà, va avviandosi ad una linea di decoro e di modernità che torna veramente ad onore della Regione, anche in questo campo fedele esecutrice delle illuminate direttive del Regime.

Il nuovo Rifugio sarà inaugurato il 28 ottobre.

Le vicende d'un quadro acquistato a Trieste

E' vero o falso il Hayez della Biennale?

In tutti i circoli artistici d'Italia si seguì con grande interesse la vicenda del quadro esposto alla Biennale veneziana col nome di Hayez e con l'aggiunta di uno stemma e che invece sarebbe opera d'altro pittore. A Trieste e nella Venezia Giulia l'interesse fu anche più vivo per due ragioni speciali: che l'assertore della falsa attribuzione e rivelatore dell'autore vero (l'ottocentista veneziano Giulio Carlini) fu un pittore triestino noto e stimato, Piero Lucano, e che la bellissima signora ritratta nel dipinto sarebbe una signora della borghesia goriziana, e quindi senza pretese di stemmi. Data la passione suscitata da questa controversia, crediamo di dovere riassumere largamente lo svolgimento ulteriore della rivista *Perseo*, che ne fu la suscitatrice e ora vi dedica una intera pagina. Siamo alla fase del riconoscimento ormai ufficiale dell'asserto di Piero Lucano.

Una lettera del proprietario del quadro

Il *Perseo* pubblica dapprima una lettera dell'«illustre avvocato Icilio Foligno, proprietario del quadro». Egli scrive al direttore in data 2 ottobre:

«Un mio amico — appassionato amante dell'arte — mi fa conoscere il numero del *Perseo* del 1.o ottobre.

Il proprietario dell'Hayez — falso o non falso — sono io.

Non credevo nè necessario nè doveroso partecipare ad una polemica dalla quale posso certo apprendere molte cose, ma alla quale non mi è consentito recare luci chiarificatrici.

Tuttavia, poichè non intendo che il silenzio si presti a spiacevoli interpretazioni, desidero rendere nota la breve storia del quadro che consola le mie ore di riposo.

Molti amici miei — esperti e sereni — ebbero ad ammirare l'opera d'arte che come opera dell'Hayez e con la firma e con lo stemma a me era pervenuta; alcuni, anzi, ritennero che l'autore di quel quadro rappresentasse un momento storico più pregevole e più evoluto di quello che ha nell'Hayez l'esponente preclaro».

L'avv. Foligno accenna quindi alle sollecitazioni del sig. Somarè perchè gli fosse permesso di riprodurre il dipinto in tricromia nel suo volume sui pittori dell'Ottocento.

«Ma non mai il sig. Somarè mi espresse il dubbio sulla autenticità della firma: se questo dubbio mi avesse comunicato, il mio rifiuto alla pubblicazione sarebbe stato netto e reciso».

Solo oggi, a polemica aperta — dice l'avv. Foligno — egli scoperse un punto interrogativo nell'indice del volume.

«Oggi si dice che non è un Hayez, ma un Carlini. E che m'importa? E da quale cattedra inappellabile parte il decisivo giudizio? E chi può permettersi di togliere da quel mio quadro la firma? Certo, solo un grande artista ha potuto compiere opera così mirabile. E non mi accora, se altri pensa diverso.

Il prof. Lucano attribuisce il quadro al pittore Giulio Carlini.

Ma perchè il Somarè parla di un Carlini... «Armando»? C'è un nuovo contrasto?

Io spero proprio che il prof. Lucano sia l'indicatore esatto, perchè così rimarrebbe accertato che la bellezza dell'opera trae vita da un altro astro, anche se l'astro porta un nome diverso.

Il Benezit, nel suo Grande Dizionario di Pittori (vol. I, pag. 860 così ricorda Giulio Carlini:

«Carlini Giulio - peintre de genre, né a Venise en 1830. Il était membre de l'Académie de Raphaél d'Urbino et on cite de lui: Le retour des Pécheurs; Le Canal a Venise; La meditation interrompue (Nice); Marino Faliero (Trieste); Peintures au plafond de l'Eglise Madonna dell'Arlo (Venise)».

Risponde Piero Lucano

A questa lettera risponde in data 7 ottobre Piero Lucano, rivolgendosi al direttore della rivista. Riassunti gli antecedenti, egli osserva che il proprietario del quadro, l'avv. Icilio Foligno, dice saggiamente che a lui non importa se il quadro è dell'Hayez o del Carlini.

«Importante è per lui — e anche per noi — che il quadro sia «opera così nobile che solo un grande artista può aver compiuto» e che tutti sieno d'accordo che così essa sia. Tutto converge ad assicurare l'avv. Foligno che il suo onesto Carlini non vale niente di meno del suo falso Hayez» e che la dama «tanto bella» troverà sempre, accanto a lui, moltissimi ammiratori fedeli.

Ma l'egregio avvocato è in contraddizione quando chiede «da quale cattedra inappellabile parte il decisivo giudizio e chi può permettersi di togliere da quel quadro la firma?

Sebbene innamorato del Carlini egli preferisce dunque il Hayez? Forse che il Hayez renderebbe meno doloroso il distacco nel caso di quella che potrebbe dirsi una separazione illegale? Non saprei davvero.

La mia denuncia mira unicamente a restituire a un'opera il nome del suo vero autore, a compiere insomma uno dei più minuscoli atti di moralità e giustizia.

Se quest'atto è possibile senza creare malanni tanto meglio per tutti. Se invece esso implica risarcimenti e condonne, voglia tener conto ognuno che il tentato danneggiamento riguarda il pittore scomparso, che chi ha venduto la sua opera, pure imbrogliando assai, ha chiesto forse meno di quel che vale e, infine, che più colpevoli dei falsificatori di firme possono ritenersi non pochi degli amatori d'arte i quali pretendono che le belle pitture di tutti i secoli sieno fatte da quegli otto pittori di cui conoscono e pagano solamente il nome.

Da tutto ciò risulta chiaramente che la partecipazione dell'egregio avv. Foligno a questa ch'egli chiama polemica, lungi dall'essere superflua, è quella che più era desiderata e la sola che sia veramente necessaria, inquantochè a nessuno più e meglio che a un esperto avvocato è «consentito di recare luci chiarificatrici» indicando e seguendo, nel nostro caso, la via giuridicamente più dritta e più breve che ognuno sa quale sia».

L'organizzatore della Mostra del Ritratto consente con Lucano

Con la stessa data 7 ottobre, il direttore del *Perseo* riceveva da Roma una lettera importantissima, poichè è il primo atto ufficiale di riconoscimento della rivelazione del Lucano: una lettera del chiaro critico Roberto Papini, direttore della R. Galleria d'Arte moderna di Roma e ordinatore della Mostra del Rittratto dell'Ottocento alla Biennale veneziana: «Debbo dichiararle subito che Antonio Maraini si fece un dovere di scrivermi il 18 settembre scorso segnalandomi la lettera del sig. Piero Lucano pubblicata sul *Perseo* del 15 settembre, col titolo «Un falso Hayez alla Biennale?». Ma io in quei giorni ero in viaggio all'estero e ho ricevuto la lettera di Maraini quattro giorni fa, cioè quando son tornato in Italia e a Roma.

Cadono dunque tutte le supposizioni sul silenzio della Biennale. La colpa involontaria del silenzio è del mio viaggio ed a me, come ordinatore della Mostra del ritratto dell'Ottocento, spetta il compito di chiarire e precisare, per il rispetto che devo a Lei ed al suo giornale.

Scelsi il «Ritratto di nobildonna» perchè l'avevo visto ed ammirato nella riproduzione tricromica (senza punto interrogativo perchè questo è soltanto nell'indice) che ne dà il Somarè nel suo ottimo libro; lo feci chiedere al proprietario comm. Icilio Foligno che gentilmente lo concesse. Quando il quadro arrivò a Venezia apparve in quel ritratto, dal confronto con gli altri dell'Hayez, qualche differenza di fattura, specialmente nel colorito un po' acceso del volto e delle carni. Lo esposi ugualmente, nonostante il dubbio del Somarè e mio, prima di tutto, perchè mi parve degno di esser mostrato per quell'eccellenza pittorica che anche il Somarè gli riconosce, e poi perchè ho sempre ritenuto che le esposizioni servano anche a questo: a mostrare, quand'è possibile, quadri poco noti, ad accendere discussioni nella loro attribuzione, a facilitare quel confronto diretto che è difficile fare altrimenti e che giova moltissimo agli studiosi. Avrei dovuto aggiungere nel cartellino e nel catalogo quel prudenziale punto interrogativo che ne mettesse in dubbio l'attribuzione all'Hayez. Me ne sono dimenticato nella fretta di quei giorni e ho fatto male. Ma dal male è nato un bene, cioè la rivelazione del falso nella firma e nello stemma.

Infatti se il ritratto della signora Pincherle dipinto da Giulio Carlini non fosse stato esposto a Venezia come avrebbe potuto il prof. Lucano, che solo sapeva dell'asta giudiziaria del 1926 e della paternità del quadro, denunciarne la falsa attribuzione? Come si sarebbe rievocato il nome di un pittore Carlini capace di dipingere un così bel ritratto e tanto dimenticato che perfino il diligentissimo Somarè lo ribattezza Armando? Come avrebbe potuto il suo giornale chiedere la giusta punizione di un falsario finora ignoto che ha aggiunto lo stemma e la firma col proposito di gabbare il prossimo e con la probabilità di restare impunito se il quadro non fosse stato pubblicamente esposto?

Se la Biennale non si chiudesse fra una settimana, avrei pregato Antonio Maraini di far cambiare il cartellino al ritratto, non di cancellare la firma e lo stemma che debbono servire all'autorità giudiziaria e che non si possono togliere senza il consenso del legittimo proprietario del dipinto.

Ma questo non ha oggi importanza.

L'essenziale è che si scopra il colpevole «di un fatto così profondamente immorale e triste», come giustamente scrive il prof. Lucano.

Al comm. Foligno e non a noi spetta l'obbligo di denunciare chi ha sorpreso la sua buona fede, come al prof. Lucano ed a Lei, signor direttore, spetta il merito d'aver rivelato una delle troppe disonestà contro le quali non si è mai abbastanza armati di diffidenza e di attenzione».

I DOPOLAVORISTI IN CROCIERA

A Tripoli, Siracusa e Bari con la "Vulcania,,

Come è noto, dal 6 al 13 novembre si svolgerà la tanto attesa crociera dei due mari organizzata dal Dopolavoro provinciale di Vicenza e alla quale parteciperanno tutti i Dopolavoro delle tre Venezie.

L'annuncio, già da tempo pubblicato, di questa geniale e coraggiosa iniziativa del Dopolavoro provinciale di Vicenza, ha trovato ovunque una unanimità di consensi e in ogni provincia delle Tre Venezie si sta lavorando con fervore alla raccolta delle iscrizioni, le quali saranno certamente adeguate all'importanza della manifestazione.

La crociera, che ha per meta Tripoli e i suoi magnifici dintorni, e che toccherà Siracusa e Bari, la meravigliosa città adriatica visitata recentemente dal Duce, si svolgerà a bordo della «Vulcania», la grande e modernissima motonave della Cosulich.

Per otto giorni l'Adriatico e il Mediterraneo saranno percorsi dai crocieristi in tutta la loro lunghezza, abbandonando la Patria, nell'andata, dalle coste sicule e ritoccando la Penisola a Bari, dopo aver salutata Malta. Col tempo e il mare favorevoli, il doppio viaggio sarà incantevole, come incantevole del resto sarà il soggiorno a bordo.

Da Trieste all'Africa

Diamo ora il programma completo della crociera:

Giorno 6 novembre; partenza da Trieste sulla «Vulcania» alle ore 10, arrivo a Venezia alle ore 15; partenza da Venezia alle ore 17.

Giorno 7: navigazione - passaggio per Brindisi alle ore 14 e per Capo S. Maria di Leuca alle ore 18. Giorno 8: passaggio per Capo Spartivento alle ore 4; ore 8 arrivo e sbarco a Siracusa, visita libera alla città e poi con guida al Teatro greco, alla via delle Tombe, all'Anfiteatro romano e al Museo Archeologico; colazione con cestini forniti al momento dello sbarco dalla Direzione della crociera. Ore 16.30 imbarco e proseguimento per Tripoli.

Giorno 9: Tripoli ore 8, sbarco; omaggio da parte di una rappresentanza al Mausoleo dei Caduti e a S. E. il Governatore e poi visita della città con guide. Ore 14.30, escursione in treno alle oasi (Sidy, Mesri, Fornaci, Mellaha, Tagiura). Ore 21.30-24: partecipazione alla Festa notturna in onore dei partecipanti, organizzata dal Dopolavoro di Tripoli.

Giorno 10: partecipazione alle gite facoltative con auto nell'interno (Garian, Leptis Magna, Sabratha Vulpia) con tariffe ridottissime che saranno comunicate tempestivamente. Colazione a bordo o con cestini a terra. Ore 19.30, imbarco e partenza.

Giorno 11: navigazione; passaggio per Malta alle ore 7; per Capo Passero alle ore 11; per Capo Spartivento alle ore 16.

Giorno 12: ore 10 arrivo a Bari. Sbarco al Porto Grande. Visita all'antico Castello Svevo, alla Città Vecchia, alla Cattedrale, alla chiesa di S. Nicola e alla Città Nuova. La colazione sarà consumata a terra con cestini forniti al momento dello sbarco. Ore 16.30 imbarco; ore 17 partenza per Venezia.

Giorno 13: ore 14 arrivo; sbarco dei gruppi delle Provincie: Venezia, Padova, Vicenza, Verona, Bolzano, Trento, Treviso, Belluno, Rovigo. Ore 16 partenza per Trieste. Ore 20 arrivo, scioglimento della crociera.

Le quote di partecipazione

Le quote di partecipazione che rappresentano un minimo di spesa alla portata di tutti, sono le seguenti: a) lire 400 con cabine sul ponte F; b) lire 525 con cabine sui ponti D ed E; c) lire 700 con cabine sui ponti A, B, C ed Imbarcazione. Per le cabine a un letto sui ponti A, B e C è previsto un aumento di quota del 20 per cento.

La quota dà diritto: a) al viaggio per mare con la motonave con partenza ed arrivo a Trieste; b) a tutti i servizi di bordo; al vitto ed alloggio, sia durante il viaggio che durante le soste (la nave funzionerà da albergo); alle visite, gite ed escursioni incluse nel suddetto programma o che saranno tempestivamente comunicate e ai festeggiamenti a bordo; c) all'assicurazione gratuita contro gli infortuni (assicurazione O. N. D.); d) al distintivo ricordo della crociera.

Per il viaggio dal capoluogo di provincia al porto d'imbarco (Trieste) e viceversa sono state richieste riduzioni ferroviarie del 70 per cento. I bambini al disotto dei 3 anni vengono trasportati gratuitamente in ragione di uno per famiglia, e per gli altri è fissato il prezzo del quarto del normale per ciascuno; quelli di età sino ai 10 anni pagheranno metà quota.

La chiusura delle iscrizioni

La nave funzionerà a classe unica e vi sarà una sola distinzione riguardante la diversa sistemazione delle cabine. Le cabine sono a 1, 2, 3, 4 letti. Ogni crocerista avrà libertà di accesso a tutti i saloni, ponti, passeggiate, piscine ecc. Le iscrizioni si ricevono presso i rispettivi Dopolavoro provinciali fino al termine ultimo, fissato al 20 ottobre p. v.; le iscrizioni dovranno essere accompagnate dalle rispettive quote.

Ulteriori comunicazioni in merito allo svolgimento della crociera saranno tempestivamente comunicate sui giornali, mentre per qualsiasi informazione gli interessati possono rivolgersi presso il loro Dopolavoro provinciale.

Il Dopolavoro provinciale di Trieste raccomanda vivamente a tutti coloro che intendessero partecipare alla bella crociera, di provvedere in tempo alla loro iscrizione.

I Segretari dell'organizzazione mezzadrile

ROMA, 17

Ecco i nomi dei Segretari provinciali della Venezia Giulia dell'organizzazione mezzadrile recentemente eletti o ratificati: Gorizia: Luisa Pietro; Trieste: Zanetti Angelo; Udine: Seruzzi Guido; Zara: Matterich Giacomo.

Conferenza sulla moda per sarte

L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato ha preso un'iniziativa che certamente sarà accolta con favore nel campo dell'abbigliamento: esso ha infatti disposto per l'invio alla Mostra della Moda di Torino di alcuni dei migliori artigiani sarti della città col compito di riferire al loro ritorno, a propri colleghi le loro impressioni sulla nuovissima produzione italiana.

Questa sera, alle ore 20, avrà luogo pertanto il raduno della categoria delle sarte da donna, nella sede dell'Istituto in via Diaz 6, III.

L'interessante Mostra fotografica del Dopolavoro R. A. S.

La Mostra fotografica del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà ha suscitato il più vivo interesse in tutti i circoli della città tanto che l'elegante sede di via S. Francesco 4, signorilmente trasformata in un grazioso e simpatico ritrovo, è giornalmente meta di numerosissimo pubblico.

Alla ammirazione di tutti i visitatori si unisce la sorpresa della varietà, ricchezza e quantità delle bellissime opere esposte. Non è il caso di nominare tutti gli espositori come si meriterebbero poichè il numero degli stessi sorpassa quasi la sessantina. Citeremo soltanto alcuni tra i più ammirati, quali il Caropresi, il Fonzari, il Legnani, il Milazzi, il dott. Valentinuzzi, il dott. Fuzzi, le signorine Pacor, Peresson, Degrassi, Cantoni, Rubich e Cerchi, il Sembianti, il dott. Osorovitz, la signora Picotti, il dott. Picotti, il Peresson, Degrassi, Cantoni, Kubich e Cerchi, il Sembianti, il dott. Osorovitz, il dott. Velat, il giovanissimo Georgacopulo, il dott. Picotti, dott. Bidoli, il Tampieri, il Magrin, il Ziri, Jahni e Rocco. Un'altra particolare attrattiva costituisce il gruppo delle magnifiche diapositive del Legnani e la stupenda serie delle fotografie dei dopolavoristi della filiale della Riunione di Vienna.

La Mostra, come annunciato, resterà aperta al pubblico fino al 28 corrente, dalle 17 ale 21.

ASTERISCHI

Una bella giornata d'inverno

Quella di ieri non parve una giornata d'inverno: tanto era bella. Splendeva il sole; l'aria era limpida e serena; la bora, discesa alle basse quote del borino, pareva, addolcita dal sole, una brezza. In realtà anche quella di ieri era una giornata d'inverno: una delle bellissime che rallegrano talvolta dicembre e gennaio. La temperatura non si levò mai oltre i tredici e i quattordici centigradi; ma nella maggior parte delle ore del giorno superò soltanto di un paio di gradi la temperatura della calamitosa giornata di martedì. Era inevitabile che l'aria rimanesse alquanto fredda, date le grandi masse di neve cadute a breve distanza da noi. Ma il freddo andrà rapidamente scemando, se dura il sole; e già ieri ci sentivamo rinati.

Uno scultore triestino a Bergamo

In un numero recente de *La Voce di Bergamo*, quotidiano della Federazione dei Fasci di Combattimento, leggiamo un elevato articolo di Aldo Zucchini sullo scultore Francesco Spangher, triestino, che da cinque anni vive in quella città. Bergamo è città dove si tengono frequenti esposizioni d'arte, e il giornale dedica all'articolo dello Zucchini ben quattro colonne: da ciò si possono dedurre il riconoscimento che ha saputo meritarsi l'artista in un ambiente spiritualmente preparato, la viva simpatia che lo circonda, la stima che si fa di lui. L'articolo invero è cordialmente ammirativo, e mentre definisce e loda le opere impressioniste dello scultore e la ferma disciplina ed espressività delle sue opere monumentali, ne traccia anche il carattere semplice e gioviale e il profilo biografico. Lo Spangher studiò e lavorò dapprima all'Accademia di Venezia e a Budapest, dove riparò durante la guerra e dove eseguì tra altro due ritratti del conte Tisza e fu uno degli aiuti dello scultore Zola nel monumento per il millenario della corona di Santo Stefano; più tardi si stabilì a Milano, e qui parecchie opere attestano il suo valore: oltre a quelle del Monumentale, il Monumento per i Caduti di Villa d'Almè e la notevolissima statua in bronzo del Fascismo garibaldino che, voluta dal Comune di Bergamo in omaggio al Duce, si drizza fiera e vigorosa su una lucida base di onice nell'atrio della sede del *Popolo d'Italia* a Milano. Assai lodato dal critico è pure il bozzetto di un'allegoria mussoliniana, dominata da un Duce a cavallo di fattura ardita e nobilissima. Francesco Spangher dal 1929 vive e lavora a Bergamo. Ma c'è da augurarsi di poter aver presto occasione di conoscere anche a Trieste qualche sua opera.

Studi cechi sul Petrarca

Il poeta di «Profili italici», Giulio Skarlandt, si occupa nel *Narodni Listy* e nel *Narodni Politika* degli studi dedicati al Petrarca dal prof. Arturo Cronia e dal prof. Giuseppe Bukacek, professore incaricato nella R. Università di Trieste, esaminando il saggio del Cronia «Petrarca nella letteratura ceca e fra gli slavi meridionali» e l'altro non meno importante del dottor Bukacek «Francesco Petrarca e la nazione booma», uscito recentemente negli Annali della nostra R. Università. Giulio Skarlandt ricorda con lode anche gli studi precedenti del dott. Bukacek: «Le relazioni culturali ceco-italiane dalle origini all'epoca presente» e «Alcuni motivi di guerra italiani nella letteratura cecoslovacca», che hanno destato vivo interesse anche in Italia. Ricordiamo infine il lungo articolo su cinque colonne che Giulio Skarlandt dedica al caso Ressel, in cui riepiloga anche gli articoli che il *Piccolo* dedicò all'inventore dell'elica e ai suoi esperimenti fatti nel porto di Trieste. Lo Skarlandt elogia l'imparzialità e l'oggettività del nostro giornale che accolse tutte le voci sull'importante argomento.

Lettere di Carlo Alberto dalla Sardegna pubblicate da Francesco Salata

Nella puntata uscita in questi giorni della Rassegna Storica del Risorgimento, diretta da S. E. il Conte De Vecchi di Val Cismon, Francesco Salata stampa per la prima volta le annotazioni autografe di Carlo Alberto sui due suoi viaggi in Sardegna. L'importante pubblicazione dello storico istriano coincide col Congresso della Società per la Storia del Risorgimento, che in questi giorni si tiene appunto in Sardegna, e al quale partecipano anche autorevoli rappresentanti della nostra regione. Il sen. Salata pubblica quattro lettere di Re Carlo Alberto alla contessa di Robilant, onorata della devota amicizia del Sovrano: due sul primo viaggio avvenuto nel 1841 e due sul secondo, che seguì nel 1843. Le due prime lettere sono lunghissime e piene di sapore come tutti gli scritti epistolari di Carlo Alberto, e appaiono perfettamente integrate dalle minuziose pagine di diari del Re sul suo viaggio sardo, anch'essi finora inediti. Non si può dare relazione più circostanziata e precisa di un viaggio che quella fatta, con fine acume d'osservatore, dal diligentissimo Re. Le lettere sul soggiorno sardo nel 1843 sono relativamente più brevi; ma hanno largo completamento nei rapporti, pure pubblicati dal Salata, del marchese Carlo di Villahermosa a Carlo Alberto sulle condizioni della Sardegna, scritti fra l'una e l'altra visita reale.

— Nello stesso volume della Rassegna del Risorgimento, un altro operoso nostro comprovinciale, il prof. Ranieri Mario Cossàr, continua la serie dei suoi studi su Gorizia nell'Ottocento, occupandosi diffusamente di quanto avvenne in quella città nel 1859.

Due nuovi libri di Marino de Szombathely

L'editore Licinio Cappelli lancia nello stesso giorno due nuovi libri di Marino de Szombathely. L'uno, un bel volume rilegato, è una nuova edizione (la terza), ma un'edizione completamente riveduta e spesso rifatta, di quella fedelissima traduzione in esametri dell'*Odissea*, che meritò allo Szombathely l'elogio dei critici più autorevoli e più severi. Il secondo libro è una versione in prosa degli «Adelphi» di Terenzio («I fratelli»), la commedia che in una prima traduzione in versi dello Szombathely stesso, era recitata al Teatro Verdi, per iniziativa del G.U.., già nel 1928, suscitando quel caldo interesse che tutti ricordano. L'attività dello Szombathely, che sembra abbracciare ogni campo, è stata sempre cagione di meraviglia. Di altri sorprenderebbe, di lui non sorprende, che egli si presenti con due libri nello stesso giorno, testimoni dell'indefesso lavoro al quale egli ha disciplinato il lucidissimo ingegno.

TEATRI E CONCERTI

"Il Trovatore,, al Rossetti

Presentata con rispetto alle esigenze fondamentali dello spartito, l'esecuzione del «Trovatore» affidata ieri sera ad un buon complesso di cantanti, tra i quali emergono figure di singolare decoro artistico, è stata accolta dal pubblico, che affollava le gallerie ed il loggione ed occupava in molta parte la platea ed i palchi, con molto fervore e schietto gradimento dopo ogni atto. Potenza di voce, espressione di canto, concitazione drammatica hanno caratterizzato, nei punti salienti del melodramma, l'interpretazione delle singole parti tenute insieme e disciplinate dalla vigile concertazione e direzione del maestro Arturo Sigismondo al quale spetta il merito di aver ottenuto il dovuto equilibrio tra orchestra e palcoscenico pur attraverso la brevità delle prove.

Nella parte non lieve, nè agevole di «Manrico», il tenore Vittorio Lois ha riconfermato quelle qualità di voce per le quali altra volta il nostro pubblico gli dimostrò caldi consensi e simpatia. Ieri sera questo artista ha sfoggiato le sue note con larghezza di mezzi passando dalla frase drammatica all'espressione lirica senza difficoltà e nella romanza del primo atto, come nell'aria al terzo, ha sorpreso per la resistenza e la lucentezza delle note acute. Il baritono De Franceschi è artista esperto e raffinato, dalla voce brunita e maschia, obbediente alle grazie del bel canto, facile all'espressione che la parte comporta. Ieri sera il De Franceschi ha cantato la romanza «Il balen...» con morbidezza e passione di accento, con vigore incisivo e intelligenza scenica resa ancor più suggestiva al quarto atto.

Pregevole elemento di questo spettacolo si è mostrata la soprano Eleonora Visciola superando con agilità di canto e vigore di mezzi, impiegati con accortezza e intelligenza artistica, le difficoltà non lievi della parte, segnatamente al primo e al quarto atto. Non mancano alla signora Visciola calore e passione di canto sempre dominati da un sicuro senso musicale. Anche la mezzo soprano Giulietta Simionato, ha affrontato il personaggio di «Azucena» con sufficente efficacia e la sicurezza del suo canto e il piacevole timbro della sua voce, non molto estesa, ma bene educata, hanno compensato qualche giovanile inesperienza del gesto scenico. Bene si è disimpegnato il basso Sciaqui e nelle parti complementari Emilia Curiel e il Callegari.

Il successo si è delineato al primo atto che è stato salutato da cinque applausi ed è cresciuto di calore e intensità fino alla fine culminando al terzo con l'aria della «pira» che è stata replicata tra calde acclamazioni. Interpreti e direttore d'orchestra furono ripetutamente evocati alla ribalta, ed il coro, diretto dal maestro Galanti, è stato apprezzato.

— Stasera, alle 21, seconda e ultima esecuzione di «Trovatore».

Concerto al Dopolavoro Marina Mercantile. Questa sera, alle 20.30, avrà luogo nella sede della Sezione «Coperta e Macchina» via Trento 2, l'annunciato concerto sostenuto dal complesso mandolinistico «Alfredo Olivares» che svolgerà un vario, interessante programma.

Recite di filodrammatici

Il successo di «La piccola felicità» al Dopolavoro «Acegat». Con la recita de «La piccola felicità», tre atti di Giuseppe Adami, la compagnia filodrammatica «Dario Niccodemi» del Dopolavoro dell'«Acegat», diretta dal signor Enrico Trevisan, ha iniziato la serie di recite per l'anno 1934-35. Questa prima prova del distinto complesso artistico non poteva riuscire più brillante, sia per l'intonazione generale data al lavoro, sia per le singole interpretazioni degli elementi, tutti a posto e perfettamente affiatati. La messa in scena nuovissima e la freschezza dell'ambiente creato per la commedia è stata per gli spettatori una lieta sorpresa tanto da credere che si sia finalmente compresa la necessità d'una messa in scena come questa per tutte le commedie che verranno allestite nel grazioso teatrino di via Battisti 10. Il merito principale di questa riuscita va dovuto al giovane direttore artistico, il quale, attraverso le interpretazioni delle varie opere del repertorio si è fatto particolarmente notare per l'acuta sensibilità e competenza. Ma il successo della serata è stato raccolto dalla graziosissima Susi Macchi, la cui recitazione sincera, guidata sempre da una azione composta quale richiedeva il personaggio, ha commoso e trascinato il pubblico affollatissimo ad applaudirla con insistenza alla fine d'ogni atto. Al suo fianco ha figurato in modo impeccabile Eugenio Artico, attore di buone risorse, che molto ha cooperato per la riuscita della recita. I personaggi erano interpretati come segue: Susi Macchi (Carmine), Rina Gualtieri (Adelina), Nella Giogieri (Adriana), Ester Pitacco (Concetta), Margherita Fradel (Elisabetta), Eugenio Artico (Paolo Varchi), Francesco Tasso (Taddei), Ettore Faladini (Roberto), Bruno Coceani (Marchini), Mario Mariotti (Rocchi), Lino Vitali (Domenico), Aldo Furlan (Clemente). Suggeriva il signor Aldo Macchi.

La replica de «La nemica» al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo al teatro di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, la filodrammatica «E. Duse» diretta dall'attore Giulio Rolli, replicherà la commedia in tre atti di Dario Niccodemi «La nemica». Prenotazioni dei posti numerati presso la segreteria.

«John, l'uomo meccanico» al Dopolavoro «Beltrame». Come annunciato, stasera giovedì la brava filodrammatica del «Quis contra nos?» diretta da Basilio Baselli, darà una recita al Dopolavoro «Beltrame» rappresentando «John, l'uomo meccanico». La rappresentazione ha inizio alle 21 precise.

«America» al Dopolavoro C.R.D.A. La brava filodrammatica del Dopolavoro dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, che in questi ultimi giorni è stata divisa nelle sezioni drammatica e lirica, inaugurerà la stagione, sabato sera, alle 21, con la rappresentazione della commedia in tre atti di Silvio Zambaldi «America». La recita, sarà a totale beneficio delle Colonie fasciste per i figli dei dopolavoristi dei Cantieri. «America», che sarà presentata in una degna e simpatica cornice scenica, avrà per esecutori il bravo Sader, il Torresini, il Masè, R. Rugliano, M. De Carli, M. Morgutti, M. Millo, A. Guercini e C. Protega e le signorine Coen, Bodner, Orel, Vidali, Lori, Di Castro e Di Rota.

Recite alla C. R. B. «Pitteri». Questa sera come annunciato nella Casa Balilla «R. Pitteri» in via San Marco 5, alle ore 20.30, la filodrammatica composta di Giovani Italiane e Avanguardisti reciterà una commedia in tre atti. La recita viene eseguita per i genitori degli organizzati e simpatizzanti.

Varietà e Cinema

Al Cinema Italia «Carioca»! Tutto il fascino e il ritmo della vita moderna, con Dolores Del Rio. Successo grandissimo!

Radio Gruppo Nord

Programma del 18 ottobre 1934-XII

7.25-9.15: **Ritrasmissione da Belgrado delle esequie di Alessandro I.** — 11.30-12.30: Orchestra Doreno. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.45: Dischi. Borsa. — 14-15: **Ritrasmissione da Belgrado delle esequie di Alessandro I.** — 16.45: Cantuccio dei bambini. «Balilla, a noi!»: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10. Orchestra da camera Malatesta. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.45: **«Il barbiere di Siviglia»**, opera buffa in tre atti di G. Sterbini. Musica di Gioacchino Rossini. Direttore d'orchestra m.o Tullio Serafin. Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano». Notiziario.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. 21: «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi.

Cinematografi:

Nazionale. 15.30: Succ.: «Vita amorosa di Casanova», con Ivan Mosjoukine. Imminente: «Teresa Confalonieri» dal dramma «Il Conte Aquila» di Rino Alessi, con Marta Abba. Premiato Coppa Duce.

Excelsior. 15.30: Première: «Voglio sposare Jim», con Anny Ondra e cartone animato «Attenti alle curve». Imminente: «Giovinezza», con Hertha Thiele.

Eden Supercinema. 16: «Il piccolo cow-boy» il più recente e grandioso film di Jackie Cooper. Fuori programma giornale Fox: «Una giornata a Berlino» e Topolino «Re della montagna».

Fenice. 17: «Vittorio e Vittoria», con Renata Müller. Comp. Cecchelin: «Iera una volta», ovvero: «1.o febbraio: Il Veglione della Lega Nazionale».

Italia. 16: «Carioca», commedia musicale d'eccezionale bellezza, con Dolores Del Rio. Grande film 1934. Ultime repliche.

Regina. 16: «Un bacio allo specchio», passionale, c. Nancy Caroll. «Samarang», documentario, e: «Quel che ghe piasi ale done», divertentissima di A. Borisi.

Impero. 16: «Il bimbo rapito», con il bimbo prodigio Baby Le Roy e Dorothy Wieck. «Visioni elleniche» e «Il bosco incantato». Ultimo giorno.

Reale. 16: «Il gatto e il violino», con Ramon Novarro e Jannette MacDonald. Colosso Metro. Musica deliziosa. Successone.

Garibaldi. 16: «Tre contro la morte», «Krakatoa» e «Lo sceriffo sono io» con Buster Keaton. Ultimo giorno. Domani: «Peg del mio cuore».

Massimo. 15.30: «Io di giorno, tu di notte» con Kathe von Nagy e Willy Fritsch. Brillantissimo.

Moderno. 15.30: «Il capriccio del peccato», Marta Eggerth, la divina interprete di «Angeli senza paradiso». Comp. Momoleto, grande successo.

Novo Cine. 16: «La nuova ora», un colosso Paramount, di Cecil B. De Mille, con R. Cronwell.

Armonia. 15.30: «Padrone delle ferriere». Varietà nuovi numeri Comp. De Rosè.

Odeon. 15.30: «L'impiegata di papà», con Cialente, Benassi, Viarisio, E. De Giorgi. Musiche di Stolz e Bixio. Topolino.

Aurora. 16: «Viva la birra!», con Buster Keaton e Nasone. Varietà M. D'Artena, nuovi debutti.

Savoia. 15.30: «Tempeste sull'Asia», con J. Holt, L. Lee, R. Graves. Topol. II 0.80.

Royal. 15.30: «Strano interludio», con Norma Shearer e C. Gable. Grande dramma.

Popolo. 15.30: «Il grande giuoco». Comp. Marcelli: «Zingari vagabondi» di Novello.

Belvedere. 16: Serata comica: «Tutte e nessuna», con Harold Lloyd e «Fontane romane».

Una pubblicazione su Antonio Baiamonti. Nella collezione «Opuscoli di Mare Nostro», che si pubblica a Milano, è uscita una succinta biografia di Antonio Baiamonti scritta da Mario Russo. Questo egregio scrittore dalmata, che appartiene al giornalismo milanese, dopo essere stato prima della guerra per molti anni nostro compagno di lavoro, ha già pubblicato anni addietro uno studio biografico più ampio sulla nobilissima figura italiana del suo comprovinciale. Anche in questo nuovo e più sintetico suo lavoro egli mette tutto l'affetto e tutta la coscienza che furono lodati nel primo.

«L'informatore cittadino». Il N. 10 (anno IX) di questo periodico, testè uscito, contiene come sempre una serie di indicazioni utili: orario delle ferrovie, dei piroscafi, delle autocorriere, accuratamente aggiornati: i numeri telefonici e gli indirizzi delle principali istituzioni cittadine; l'indicazione delle formalità necessarie per ottenere il rilascio di documenti dalle varie autorità ed altre indicazioni pratiche che fanno di questo periodico un'ottima fonte di consultazione.

L'orario invernale della «Capodistriana». Da oggi è in vigore l'orario invernale della «Capodistriana», e precisamente da Trieste alle ore 8 toccando Ospizio; 12.10 diretto; 14.35 toccando Ospizio; 19 diretto. Da Capodistria alle ore 6.10 diretto; 9 diretto; 13.30 toccando Ospizio; 17 toccando Ospizio. L'orario domenicale sarà pubblicato sui giornali e sugli albi della Società.

Un braccialetto d'oro, a forma di filo liscio, è stato rinvenuto e depositato alla nostra Amministrazione.

Elargizioni v

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del... lio Cosolo, dal dott. Angelo ... dal dott. Bruno Peperle lire ... Balilla; da Livia Veneziani ... 30 pro C. R. Balilla R. Pi... famiglia R. Filosa lire 25, ... Hermanstorfer-Marin lire 5, ... Bonivento lire 5, dal dott. ... relli lire 5, da Carlo Agost... da Oreste Potossi lire 5, dal ... Massimo Marassi lire 5, da ... Liprandi lire 5, da Antonio ... lire 5, da Gaetano Verlato ... C. R. Balilla S. Filosa; da ... lire 15 pro O. Balilla; dal ... dott. Ulrico Martelli lire 10, ... Motka lire 10 pro O. Balilla; ... dalla fiduciaria rionale Mil... lire 5, da Maria Benedici L... 15 pro O. Balilla; da Paola ... Ruzzier lire 30 pro Scuola D... (tessere per scolari poveri).

Per onorare la memoria di ... Augusto Ricoveri, dal diretto... dacato periti commerciali ... P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di ... rico Walmarin, dal dott. E... lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.)... Veneziani Svevo lire 30 pro ... minile (E. O. A.); da Rem... lire 20 pro Scuola A. Grego... tessa Maria Venier lire 20 ... Rossa; dall'ing. Arturo Fo... dalla famiglia cav. uff. Gusta... lire 25 pro Congr. di Carità; ... Costantinides e consorte ... Patronato neuropsichici; ... Breitner lire 25 pro Guardia ... Susanna ved. Salto e figlie ... Congr. di Carità (accattona... senatore conte Segrè Sarto... pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di ... Greenham, dalla famiglia ... Greenham lire 20 pro Soc. ... l'Infanzia (clinica lattanti); ... Club di Trieste lire 250 pro ... (E. O. A.).

Nel XIV anniversario della ... la loro adorata Marcella, ... Gemma e Giuseppe Rustia ... P. N. F. (E. O. A.).

Da Amilcare Manzoni lire ... ra difesa dei minorenni (Asilo ...

Per il lieto evento in Casa ... cav. Giuseppe Vassili lire 10.

Trattenimenti danzanti al Ferroviario. Sabato prossimo ... di S. Vito del Dopolavoro ... avrà luogo il settimanale do... zante dalle 20.30 all'una.

— Domenica dalle 17.30 a... sede di piazza Vittorio V... luogo il settimanale tè danz...

Luci alle tombe del ...

La S. T. I. E. Società T... pianti Elettrici a g. l. co... esclusiva del Comune di ... l'illuminazione delle tombe ... tero Comunale di S. Ann... che in considerazione dell... richieste ed allo scopo di ... tro alla cittadinanza, ha de... **tare dal pagamento della ... impianto di lire 60 tutti col... treranno domanda entro il ...**

Le lampade a luce per... nano giorno e notte le t... affidate ed è forse la sicur... che il tumulo sacro avrà se... lampada accesa che fa sì ch... abbia incontrato la maggi... del pubblico.

Coloro che desiderano av... zioni possono rivolgersi agli ... Società, in via Cecilia de R... telefono 9573, oppure dire... personale di guardia alla ... trica in Cimitero che trova... al nuovo ingresso.



NOTIZIARIO SPORTIVO

Torneo autunnale del Circolo del Tennis

...quinto torneo autunnale del Circolo del Tennis, concluso la settimana scorsa, ha avuto un successo lusinghiero e brillante, sia per il numero degli iscritti, sia per la vivacità delle gare, sia per le vittorie che portarono alla ribalta le nuove prime racchette di II e III categoria.

Il Circolo del Tennis, sui due bei campi di viale Regina Elena, ha bandito anche quest'anno tre tornei pubblici e uno interno; tra questi veramente degno di rilievo il primo torneo allievi sotto i 15 anni, giocato nella primavera scorsa e che diede così ...ole spinta al giuoco dei giovanissimi. Oggi il Circolo è orgoglioso di ...re circa 20 soci allievi sotto i 15 anni, e tra questi alcuni già molto promettenti.

...torneo autunnale di quest'anno ...ta eliminata la gara singolare signore di II e III categoria, per lo scarso numero di iscritte; invece è stata giocata con successo la singolare signore di III categoria, e le altre solite.

I quattro tornei

...a gara più importante, singolare ...di II e III categoria, nonostante l'assenza forzata di Cattaneo, Pala..., Benvenuti, e qualche altro più ..., tra 18 iscritti giunsero alla finale vincendo tutti gli incontri precedenti e battendo i giocatori di III categoria, Contieri e Sader, ambedue ...categoria, che così giustamente ...eranno il passaggio alla II categoria. Nella finale, disputatissima, ...eri riuscì a battere al quarto set ..., dopo una lotta estenuante.

...gara sigolare signori, riservata ...III categoria, raccolse 21 iscritti. ...esta, Sader arrivò alla vittoria ...relativa facilità. Notevole il bello giuoco di Rossi che, battendo ...nifinale Contieri, arrivò al secondo posto. In genere ci furono partite ... ammirate, specialmente quelle ...u Ban-Zaiotti, du Ban-Sader, ol-... semifinali e finale.

...gara di singolare signore di III ...oria, giocata quest'anno per la ...volta in questo torneo, portò ...vittoria la signora Grazzini, che ...a vincere senza particolare difficoltà tutte le partite. Degna di ri-...in questa gara, e di buon augurio l'iscrizione di molte tenniste che, ...la vincitrice, giocarono per la ...volta in torneo, e non sfigurarono ...fatto. Seconda arrivò al traguardo ... Sumberaz.

...to interessanti e ammirate tutte le partite del doppio uomini. Le coppie più omogenee e più affiatate Contieri-Rossi e Novacco-Sader, ...arono alla finale, che fu, specie ...zio, molto contrastata. Nel primo set, Contieri e Rossi ebbero la ...a, ma poi Novacco e Sader si ri-...ro e con giuoco velocissimo riuscì-...ad aggiudicarsi i tre sets successivi conquistando la vittoria.

... doppio misto la vecchia guardia ...aoletti, accompagnato dalla Grazzini per la furberia di giuoco e onni-...za in campo, riuscì a vincere la ...pur contro la forte coppia Sum-...Sader.

...ante tutto il torneo, ma specialmente alle partite più importanti, nu-...o pubblico di appassionati com-... con applausi le fasi più salienti ...oco; e sul monte di faccia non ...rono i soliti «tifosi» fuori recin-...r sfatare ancora una volta la ...da della non popolarità del ten-

I risultati delle gare

...i risultati di tutte le gare:

...U. II e III- cat.: Petronio-Coz-... 4-6, 6-3, 6-2; Zibell-Baldi 2-6, ...1; Polacco-Bullati 6-3, 4-6, 6-4; ...lon-Gregori 6-4, 6-2; Rossi-Celso ...4; du Ban-Petronio 6-2, 6-4; Sa-...ibell 6-2, 6-2; Contieri-Polacco ...3-2; di Paolo-Danelon 6-3, 6-4; ...tti-Rossi 7-5, 3-6, 6-3; Sader-du ...6-0, 6-1; Contieri-di Paolo 6-2, ...Novacco-de Totto 6-1, 6-3; Sader-...tti 6-1, 6-1; Contieri-Novacco 6-1, ...3-3; Contieri-Sader 4-6, 6-4, 6-4.

...U. III cat.: Zaiotti b. Franco ...-3; Rizzatto-Baldi 2-6, 6-4, 11-9; ...an-Danelon 6-1, 6-2; Rossi-de ... 7-5, 6-2; Gregori-Porto 6-2, 6-2; ...o-Nussa 6-3, 6-1; Bullati Zibell ...-4; di Paolo-Cozmann 5-7, 6-0, ...Contieri-Celso 6-2, 6-2; Sader-Vi-... 6-2, 6-2; Rossi-Gregori 6-0, 6-3; ...i-Polacco 9-11, 6-3, 8-6; Sader-...nio 6-4, 6-1; du Ban-Zaiotti 2-6, ...-2; Rossi-Bullati 6-1, 6-4; Cou-...di Paolo 6-1, 6-2; Sader-du Ban ...-4; Rossi-Contieri 6-4, 6-1; Sader-...6-2, 6-2, 6-4.

...S. III cat.: Polacco-Forchiassin ...-3, Jesurun-Basilisco 6-1, 6-4; ...y-Polacco 6-3, 6-3; Grazzini- Je-... 6-0, 6-3; Sumberaz-Neurly 6-2, ...Grazzini-Porto 6-2, 6-2; Grazzini-...eraz 6-3, 6-3.

...U.: Danelon, Zaiotti-Ferra, Ria-...4, 6-4; di Paolo, Polacco-Baldi, ...e 6-1, 6-3; Danelon, Zaiotti-Coz-... Vidorno 6-4, 2-6, 6-4; Novacco, ...-Danelon, Zaiotti 6-1, 6-4; Con-... Rossi-Paoletti, Zibell 6-0, 6-1; ...eco, Sader-Contieri, Rossi 5-7, ...-3, 6-1.

...M.: Baldi, Neurly-Porto, Porto ...-6, 6-1; Sumberaz, Sader-Sum-... M. Contieri 7-5, 6-3; Grazzini, ...tti-Baldi, Neurly 6-2, 6-2; Sum-... Sader-Frausin, Petronio 5-7, ...-2; Grazzini, Paoletti-di Nola, ... 6-3, 6-3; Grazzini, Paoletti-Sum-... Sader 6-3, 6-3.

...no allenamento della Triestina
...ifiche alla mediana per Livorno

... la Triestina ha compiuto una ...a partita d'allenamento. Sono ...in campo due squadre miste di ...ori titolari e riserve che, agli ... dell'allenatore Toth, si sono pro-... in un giuoco vivace e non privo ...tenuto tecnico. L'impegno dei ...denti e la cura del lavoro svolto ... supporre che la squadra si sia ...mente liberata dall'effetto mo-...ella grave sconfitta subita a Mi-...domenica scorsa; ci è sembrato ...he sia fermamente intenzionata ...re una immediata smentita alle ...llarmistiche messe in circolazione ...ica sera.

...o schieramento assunto ieri dalle ...quadre si può prevedere che per ...ica prossima resteranno immu-... reparti d'attacco e di difesa. In ...mento attaccanti e difensori era-... fronte. Appare assicurato invece che l'allenatore modificherà la formazione della mediana, che ieri non ha mai giocato nell'ordine di Milano. Nel primo tempo della partita spalleggiava l'attacco titolare una seconda linea così composta: Cuffersin, Pescia, Villini, mentre davanti alla difesa titolare giocavano: Pasinati, Castello, Spanghero. Nel secondo tempo Villini e Pescia si scambiarono il posto.

Non è ancora possibile prevedere come Toth comporrà il trio per la partita di Livorno. E' molto probabile ch'egli intenda giovarsi di Spanghero, che appare in buone condizioni. Sarà appresa con piacere la notizia che Palumbo ha intensificato gli allenamenti atletici. Quanto prima egli inizierà il lavoro sulla palla di cui è impaziente.

Torneo del Tennis Club Triestino. Ecco i risultati delle gare di ieri: S. S 2-3: Sumberaz R. batte Sciaparelli 6/1, 6/4; S. U. 2-3: Sader batte Vidorno 6/3, 6/2; Novacco batte Zaiotti M. 6/2, 5/7, 6/1. Programma odierno: Ore 11: D. U. eliminatoria: Kozmann, Zaiotti - Zibell, Perna; ore 13: S. U. 2-3: de Totto - Benvenuti, Gregori-Zibell; ore 14: S. U. 2-3: Du Ban - Franco; S. U. 3: Gregori - Zeller, Zaiotti M. - Petronio; ore 15: S. U. 2-3: Riario-Perna, Gattegno - Angeli; S. U. 3: de Totto - Vidorno, S. S. 2-3: di Caporiacco - Grazzini; ore 16: S. U. 2-3: Grioni - Kozmann; ore 16.30: S. U. 3: Boselli - Angeli, Perna - Kozmann. D. U. eliminatoria: Grioni, Schönburg - Riavis, Gattegno.

L'inaugurazione del Rifugio «Gilberti» e la Scuola di roccia. In occasione dell'inaugurazione da parte della Società Alpina Friulana del Rifugio «Celso Gilberti» alla Sella Prevalla, per dar modo agli istruttori della Scuola di roccia di esser presenti alle onoranze al compianto camerata Celso Gilberti, domenica prossima le lezioni di arrampicamento saranno ridotte e perciò si accetteranno solamente i primi iscritti.

Palla al volo. Le partite sospese martedì per il maltempo verranno giuocate questa sera con il seguente orario: campo Pubblico Impiego, ore 20.30: Vedetta Veloce A-Coop. Operaie B; ore 21: Montenero - Squadra Naviglio Campo Acegat: ore 20.30 Acegat - Stella Alpina; campo C. R. D. A.: ore 20,30 Coop. Operaie A - Beltrame; ore 21: Quis contra nos? - Vedetta Veloce B. Domani alle 20 al Dopolavoro Provinciale premiazione dei campionati di III zona. C. R. D. A. (squadra maschile) e Cooperative (squadra femminile) sono pregati d'intervenire con la maglia sociale.

Corso arbitri giuochi sportivi Opera Balilla. Stasera alle 20, nella Palestra Cobolli di via della Valle, avranno inizio i corsi di aspiranti aribitri per i giuochi sportivi di palla spinta, palla a volo e palla a mano. Detti corsi teorici pratici dureranno due settimane, e serviranno per preparare gli istruttori e gli arbitri per i prossimi campionati rionali, provinciali e nazionali, che l'Opera Balilla organizzerà nell'Anno XIII.

Gli esami di maturità scientifica
nella Venezia Giulia

La sessione autunnale degli esami di Stato della maturità scientifica per gli alunni dei RR. Licei ed i candidati privatisti delle provincie di Fiume, Pola e Trieste fu tenuta dal 25 settembre al 15 ottobre presso il R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» dinnanzi alla Commissione giudicatrice nominata da S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale. La presiedette l'illustre prof. Giovanni Boaga, della R. Università di Pisa, ne fu vicepresidente il cav. dott. Virginio Garavoglia, preside del R. Liceo scientifico «Ippolito Nievo» di Padova, e commissari i professori: dott. Mario Andreis, del R. Liceo «Paolo Lioy» di Vicenza, dott. Riccardo Bucca del R. Liceo scientifico di Napoli, dott. Alice De Micheli, del R. Liceo scientifico «Vittorio Veneto» di Milano, dott. Edoardo Gridelli, conservatore del Civico Museo di storia naturale, dott. Lamberto Tessaro, del R. Liceo scientifico «Alessandro Tassoni» di Modena, dott. Luigi Belgeri, del R. Liceo «Dante Alighieri» di Trieste, cav. prof. Fernando Noulian, del R. Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di Trieste, dott. Margherita Sablich-Andri del R. Istituto tecnico nautico «Tomaso di Savoia Duca di Genova» di Trieste.

In seguito al risultato degli esami nelle due sessioni, estiva ed autunnale hanno ottenuto il diploma di maturità scientifica gli alunni:

Del R. Liceo scientifico di Fiume: Allazetta Aldo, Bassignana Giulio, Benedikt Tiberio, Gizelt Carlo, Jacopi Mario, La Perla Germano, Lendvai Desiderio.

Del R. Liceo scientifico «G. R. Carli» di Pisino: Bari Oliviero, Cleva Franco, Coslovich Raffaele, Deprato Antonio, Fabris Antonio, Faresi Giovanni, Florencis Antco, Libutti Manlio, Maresi Carlo, Prandi Amedeo, Saffi Ennio, Sterpin Eleuterio, Tanzariello Raffaele, Ughi Guido, Venturin Giordano, Zelco Ernesto, Zoppoli Bruno, Zuppelli Vittorino.

Del R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» di Trieste: Benussi Giorgio, Brisco Livio, Buda Silvio, Budinich Paolo, Buffulini Nedda, de Castro Rutilia, Cattaruzza Aurelio, Cavini Augusto, Chiandussi Attilio, Chitter Vittorio, Cirielli Mario, Claudi Silvana, Colautti Lorenzo, Cornet Fabio, Cuccagna Danilo, Depretis Alberto, Derossi Matilde, Erdödy Francesco, Franceschini Livio, Cozziani Gualtiero, Fonda Giorgio, Furlani Giulio, Gregori Nerina, Groppi Ida, Illeni Riccardo, Klugmann Salo, Lachi Giovanni, Leoni Ermanno, Lorenzon Giovanni, Marocco Guido, Marsico Luciano, Mayer Bruno, Mayerweg Elimar, Merson Massimiliano, Metelli Antonio, Mühlberger Paolo, Musso Ippolito, Neroni Mercati Ermete, Napolitano Ugo, Patuna Sergio, de Petris Maria, Polesini Benedetto, Poli Luigi, Ponte Aldo, Psacharopulo Alessandro, Rabatti Francesco, Raker Umberto, Rebbi Pietro, Rizzi Francesco, Romani Michele, Rota Gilda, Sabelli Costantino, Sablich Iolanda, Sandrini Alessandra, Scheimer Ladislao, Schiozzi Licia, Scholz Luciano, Tabacco Valentino, Valente Mario, Zaiotti Giorgio, Zampieri Claudio, Zanetti Tullio, Zocconi Mario.

E i candidati privatisti: Bradaschia Antonio, Bruseschi Marco, Cozzi Alda, Flax Oscare, Furlani Stelio, Giustincich Isabella, Kermol Giorgio, Laschet Luigi, Lorenzon Lucio, Marti Mario, Mestron Vibio, Morini Luciano, Peneo Renato, Sbrizzi Ezio, Scholz Guido, Schubert Michele, Tomat Giuseppe, Torossi Wanda, Trappan Francesco, Turola Gianfranco, Vardeu Efisio, Wegenast Guglielmo, Zuanni Aulo.

Furono ammessi all'esame 136 candidati, dei quali 103 interni e 33 privatisti.

Abilitazione magistrale

Dal 25 settembre al 12 ottobre si svolse all'Istituto Magistrale «Giosue Carducci» la sessione autunnale degli esami di Stato per l'abilitazione magistrale. Dalla prima Commissione esaminatrice vennero abilitate le seguenti alunne interne:

Barbarisi Maria, Billè Palmira, Bonacci Teresa, Brandolin Francesca, Brezzi Ippolita, Bullani Norie, Bussani Alice, Cantussio Maria, Cester Maria, Cossi Valeria, Cosulich Maria, Dragoilovich Zorizza, Forcolin Alice, Gerolimich Federica, Jurcovich Ilse, Levi Nella, Lombardi M. Milena, Luchetta Rosa, Menghi Vera, Molinari Bianca, Moschini Fausta, Mühlberger Laura, Nimira Silvana, Norbedo Santa, Nordio Silvia, Permè M. Renata, Postogna Amelia, Quarantotto Nike, Rea Ariella, Rossetti Livia, Sellan Maria, Servadei Pia, Severi Licia, Stocca Graziella, Stramonio Antonia, Tomasi Armida, de Villaris Maria, Vittori Anna, de Zmajevich Lionella e Zvanut Argè; le candidate Lazzari Angelina, Salamon Gisella e Zanchettin Caterina provenienti dall'Istituto Magistrale Parificato «Giovanna d'Arco» di Vittorio Veneto; e le privatiste Afendulì Polissena, Bonesso Angela, Claudi Silvana, Derenzini Anita, Ferluga Oscar, Keiter Maria e de Petris Maria Grazia. Vennero riprovate 9 candidate interne e 2 privatiste.

Dalla terza Commissione esaminatrice vennero abilitati i seguenti candidati privatisti:

Barbetti Augusto, Benvenuti Bruno, Bisiani Romualdo, Cian Antonio, Combi Albino, Cremonini Luigia, Cumar Giovanni, Cumin Ada, Debiasio Dante, Degrassi Nerea, Dongetti Jolanda, Erega Antonia, Fabris Amalia, Ferro Bianca, Fischer Anna, Folgore Giuseppe, Ghisu Pietrina, Iscra Anna, Langer Margherita, Lehner Vincenzo, Lodes Alfredo, Lovisatti Beppina, Macor Iginio, Marcon Silvio, Mestrini Bruno, Montanari Carlo, Morpurgo Tullio, Mosetti Maria, Naracci Carolina, Okretic Erica, Osgnach Eugenio, Petronio Tullia, Pitacco Giorgio, Pittoni Sergio, Polli Licinia, Pontel Ada, Robba Aristide, Rota Gilda, Sablich Jolanda, Sandri Anita, Serchi Enrico, de Settomini Michele, Spedini Emilio, Solimbergo Anna Maria, Sorè Remigio, Vascotto Domenica, Zanetti Renato, Zerjav Lodovico, Zetto Mario e Ziani Guido. Vennero riprovati 17 candidati privatisti.

I neo-licenziati dell'Istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile sono invitati a trovarsi questa sera alle ore 19 ai Portici di Chiozza.

Licenza professionale
alla R. Scuola d'avviamento "F. Rismondo,,

Alla R. Scuola d'avviamento professionale «Rismondo», nella sessione autunnale 1934 ottennero la licenza i seguenti alunni:

Aizza Luigi, Alzetta Aldo, Beltram Emilio, Bianchini Edoardo, Bogovich Giuseppe, Bongianni Matteo, Bresciani Adriano, Bressan Ezio, Buiatti Massimo, Cuss Stelio, Drioli Eudonte, Dugolin Edoardo, Gionchetti Mario, Giugovaz Silvano, Kante Valentino, Lazzeri Luigi, Maraspin Bruno, Piacesi Aldo, Pitteri Riccardo, Pugliese Mario, Puppi Giuseppe, Saletù Bruno, Salvini Leone, Segulin Giovanni, Terbon Giovanni, Toribolo Alfredo, Varotto Carlo, de Almerigotti Teresita, Battaglia Liana, Bibalo Evelina, Bisiani Jole, Bolaffio Maria, Bonivento Licia, Calligaris Regina, Capellato Argia, Caramarco Silvana, Cassoni Licia, Cattonar Adelina, Cecconi Ines, Calucci Eufemia, Cergoli Laura, Colli Laura, Crasovitz Anita, Costanzo Miana, Daveggia Stelia, Dell'Agnolo Laura, Erbotti Elga, Facchi Anna, Ferrarese Lidia, Fischer Norma, Filippini Bianca, Fontanot Sabina, de Gavardo Pierina, Kidzik Linda, Lanza Maria, Lorini Alma, Luin Alma, Mattiassi Giovanna, Mazzarol Bruna, Mazzeni Aristea, Medeot Giuseppina, Nardin Florinda, Percavassi Italia, Perco Bruna, Plesnicar Danila, Pinter Fernanda, Piutti Lidia, Piculin Silvana, Rangan Roma, Retta Elvira, Rigoni Francesca, Romanelli Anita, Sambo Nella, Spazzapan Laura, Stiglich Silvia, Sulligoi Maria, Tafuro Rita, Tech Stelia, Toscani Letizia, Trampus Esperia, Trojer Livia, Turco Elda, Valli Maria, Vatta Bruna, Visintini Nedda, Visnicher Fernanda, Zanier Nicolina.

I licenziati furono 87 su 110 nella sessione autunnale, e 210 su 348 complessivamente nelle due sessioni: pari al 60 per cento. Privatisti licenziati nella sessione autunnale: Cepach Olivio, Stefani Carlo e Seminara Vincenzo.

I processi per la prossima Sessione d'Assise

Nella prima quindicina del novembre prossimo, presieduta dal comm. Petretti, si svolgerà una nuova sessione alla nostra Corte d'Assise.

Il primo processo è stato fissato per il 6 novembre. Comparirà davanti agli assessori certo Giordano Ravasi di Nicolò, di 27 anni, abitante in Androna Gusion 3, per avere il 21 maggio scorso, con premeditazione, cagionato ferite gravi alla propria moglie Gioconda Caputo, mettendola in serio pericolo di vita.

Un dramma della gelosia e una zecca clandestina

Il fatto si svolse a bordo della barca a vela «Vandalo» del compartimento di Rimini, che si trovava ormeggiata alla testata del molo Venezia. Il Ravasi, seguita la moglie della quale era gelosissimo, la vide salire a bordo del natante ov'erano ad attenderla delle conoscenze. Accecato dalla gelosia, il Ravasi, fatta chiamare a sè la moglie che, presa da un vago timore s'era rifugiata nella stiva, le si avventò addosso, ferendola con un coltello al basso ventre. Indi gettata l'arma in mare, si costituì spontaneamente alle guardie di finanza di servizio sul molo. Il Ravasi sarà difeso dall'avv. Robba.

Il 7 novembre sarà tenuto il processo contro Giacomo Sironi fu Giuseppe, di 35 anni, Pietro Vidonis di Giacomo, di 23 anni, Petronilla Barisich fu Marco e Giovanna Giachelli. I quattro dovranno rispondere di associazione a delinquere e falsificazione di monete.

Nel giugno scorso, in seguito alle indagini svolte dall'autorità di P. S., venne accertato che nello stabile n. 11 di via Cologna si falsificavano monete d'argento da 20 lire. Un'improvvisa irruzione fatta nell'abitazione del Sironi portò alla scoperta e al sequestro di un ricco materiale utilizzato per la fabbricazione delle monete. Il Sironi e un suo aiutante e finanziatore Vidonis, furono arrestati. In seguito venne implicata nella faccenda la Barisich e più tardi la Giachelli, proprietaria dello stabile nel quale abitava il Sironi. Questi, interrogato, riferì che essendo disoccupato e privo di mezzi, era ricorso all'unico espediente che poteva garantirgli un certo successo: fabbricare monete. A tale scopo si era messo a studiare il manuale «L'orefice», riuscendo quindi, a furia di esperimenti, a fabbricare delle monete da 20 lire, con una lega d'argento nella misura di 900 per 1000, identiche a quelle coniate dalla R. Zecca. Il lavoro incominciato in via S.S. Martiri 4, era poi continuato in via Cologna 11. Gli imputati Sironi e Giachelli saranno difesi dall'avv. Guido Zennaro; Vidoni dall'avv. Turola e Barisich da un avvocato d'ufficio.

La fine tragica di una scolaretta

L'8 novembre gli assessori dovranno occuparsi di un processo molto grave, riguardante la tragica fine di una scolaretta, Olga Suban di Angelo, di 9 anni, che fu rinvenuta strangolata e con tracce di violenza, in una campagna in località Carci Boiano di Comeno. Colpevole del truce episodio di delinquenza fu ritenuto tale Vittorio Metticovec fu Francesco, di 23 anni, abitante a Tuple di Comeno. Costui, arrestato qualche giorno dopo, confessò l'orrendo misfatto. Ma egli dovrà rispondere pure di un secondo delitto di violenza consimile, commesso nel luglio del 1928 a danno di un'altra bimbetta alla quale produsse però solo delle lesioni. Egli è stato accusato anche di evasione perchè, mentre arrestato si trovava rinchiuso in una cameretta della stazione dei carabinieri di Comeno, approfittando di un momento a lui favorevole, spiccò un salto dalla finestra, alta cinque metri dal suolo, e guadagnò la campagna. Ma dopo qualche ora veniva riacciuffato e ricondotto in caserma. Quale difensore del Metlicovec è stato nominato d'ufficio l'avv. Paglilla.

Il 10 novembre, processo per lesioni gravissime contro Carlo Bresigher, di 53 anni, abitante in Corso Garibaldi 41. Il Brersigher, passando la notte del 30 luglio scorso, per piazza Goldoni, vide certo Guerrino Gei, seduto a un tavolo all'esterno del caffè Pollak. Ricordatosi che aveva da regolare con lui certe questioni alle quali non erano estranee delle donne, il Bresigher si avvicinò al Gei e lo colpì con uno schiaffo. Il Gei si alzò di scatto e rovesciata la sedia, si mise in posizione di lotta. Tra i due si sviluppò una zuffa furiosa nel corso della quale, il Bresigher ferì alla guancia destra l'avversario. Accorsero i vigili urbani Antonio Grison ed Enrico Julianelli, i quali procedettero subito all'arresto del Bresigher, mentre il Gei si recava all'ospedale Regina Elena per curarsi la ferita dalla quale n'è derivato uno sfregio permanente. L'avv. Guido Zennaro difenderà il Bresigher.

Ucciso dall'«amico» a sassate

Il 12 novembre si presenterà alle Assise il bracciante Ermenegildo Dovier di Matteo, di 35 anni, abitante a Grado, accusato di averre la notte del 30 luglio scorso, a fine di uccidere, vibrato con premeditazione, ad Amalia Becocchi, un colpo di rasoio alla gola.

Si tratta del gesto di un innamorato respinto. Il Dovier che aveva convissuto con la Bicocchi, era stato da questa allontanato da casa. Tale fatto esasperò l'animo del Dovier, il quale decise di riconquistarsi il cuore dell'amata. Ma ogni suo tentativo fu vano. La Bicocchi fu irremovibile. Si giunse così alla notte del 30 luglio. La Bicocchi mentre stava per rincasare, s'imbattè nel Dovier il quale, dopo averla spinta nell'atrio di uno stabile, tentò di usarle violenza. Respinto, si adirò e smarrito il controllo dei propri atti, si scagliò contro la donna, ferendola alla gola. Il Dovier sarà difeso dall'avv. Guido Zennaro.

Il 13 novembre, altro processo grave. Dinanzi agli assessori si presenterà il commesso di negozio Antonio Kariz fu Francesco, di 24 anni, accusato di avere colpito ripetutamente alla testa, con un sasso, un suo giovane amico, Albino Gustin, producendogli lesioni multiple che cagionarono la morte del disgraziato. Il delitto sarebbe stato commesso a scopo di furto. Il Kariz è inoltre imputato di contrabbando semplice per avere introdotto in città senza pagare i diritti di confine, 12 chilogrammi di tabacco lavorato. E' accusato pure di aver rubato un orologio d'oro, un portamonete con denaro, due paia di guanti e un libretto della Cassa di Risparmio relativo a un deposito di 267 lire, nonchè di 250 lire, tutto di proprietà del Gustin. Infine il Kariz deve rispondere del furto di 175 lire in danno di certo Rodolfo Guli.

Il cadavere del Gustin venne rinvenuto la mattina del 7 luglio mentre affiorava sullo specchio d'acqua prospiciente la riviera di Barcola. Si ritenne in sulle prime trattarsi di un infortunio balneare, dato che il cadavere era seminudo, ma poi si fece strada l'idea di un delitto perchè sul corpo del Gustin si rilevarono lesioni, particolarmente alla testa. Dopo lunghe, minuziose indagini, si accertò che l'autore del delitto era stato il Kariz, col quale il Gustin si trovava in rapporti di amicizia. Difenderà l'avv. Guido Zennaro.

Gli ultimi processi

Il 15 novembre processo per rapina e lesioni aggravate a carico di Rodolfo Digiot fu Giacomo, di 25 anni, Francesco Bratina di Antonio, di 32 anni e Antonio Zrimsek di Giacomo. L'11 maggio scorso, certo Giuseppe Druzina, abitante a Tabse di Matteria si recò per affari a Kitinizza (S. Michele di Postumia). Terminato di sbrigare le proprie faccende, il Druzina si mise a giocare alle bocce in un'osteria del luogo. A un dato momento, sorsero delle divergenze tra lui e i giocatori ch'erano i predetti imputati. Due di costoro, Zrimsek e Digiot, visto che il Druzina rifiutava di versare il denaro perduto al gioco, fecero le viste di accompagnarlo dai carabinieri. Ma strada facendo, gli furono invece addosso e dopo averlo percosso, lo alleggerirono di 100 lire. Della partita era pure il Bratina. Il Digiot e il Bratina saranno difesi dall'avv. Averino, lo Zrimsek dall'avv. Ferluga.

Infine il 16 novembre, ci saà l'ultimo processo della sessione. L'imputato, tale Luigi Leban di Pietro, di 38 anni, da Circhina, dovrà rispondere dell'accusa di rapina aggravata commessa nell'agosto del 1930 a danno dell'esattore Antonio Kumar al quale rubò 1200 lire. Il Leban commetteva poi, secondo l'accusa, nell'aprile 1932, un secondo delitto di cui fu vittima lo stesso Kumar che egli aggredì ed uccise per rapinarlo di 2000 lire.

Il cadavere del Kumar venne trovato disteso attraverso una stradicciuola in località Mocnik di Monte San Vito. Un biglietto, fissato con una pietra, era stato posto accanto al cadavere. Si trattava di una scritta in lingua slovena: «Libertà... o morte!» Tale circostanza fece supporre trattarsi di un delitto politico, poi si accertò che il delinquente aveva escogitato tale mezzo per mettere su falsa strada l'autorità inquirente. Il Leban, che dopo aver commesso il delitto, riparò in Jugoslavia, aveva avuto l'accortezza di cospargere con del pepe rosso e della paprica il luogo del misfatto per impedire ai cani poliziotti di seguire le sue orme... Il Leban sarà difeso dall'avv. Paglilla.

La sorella che punge

La casalinga Angela Metlica, di 23 anni, abitante al n. 6 di Androna dei Falchi, è venuta a diverbio ieri sera poco dopo le 21 nella propria abitazione, per vecchi rancori, con la sorella Giuseppina maritata Simet, di 36 anni, abitante nello stesso stabile. Dopo uno scambio reciproco di offese, la Simet si è scagliata contro la sorella colpendola alla guancia sinistra e alla fronte con un grosso ago. Alle grida di dolore della Metlica, è accorso il marito di lei, che s'è affrettato ad accompagnarla all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

In pericolo di morte per uno scivolone

Alle 10.30 di iermattina, alcuni operai occupati ai lavori di costruzione di un nuovo silos al Porto Duca d'Aosta, stavano trasportando un pesante pilastro di cemento verso l'area del nuovo magazzino, quando uno degli operai — Bartolomeo Missigoi, di 35 anni, abitante in via Commerciale n. 65 — che si trovava davanti al traino, è scivolato e caduto al suolo in modo da essere investito dal pesante veicolo in movimento. In soccorso del poveretto, che era rimasto gravemente ferito, si sono affrettati i suoi compagni di lavoro, i quali, dopo averlo adagiato sull'attigua banchina, hanno fatto chiedere telefonicamente l'intervento della Guardia medica. Il sanitario, giunto sul posto, ha prodigato al ferito le cure d'urgenza e quindi lo ha fatto trasportare con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena. Colà sono state riscontrate al Missigoi la frattura del cranio, lo sfracellamento del piede destro e ferite lacero contuse al viso e alle braccia. Dopo le ulteriori medicazioni, l'infortunato è stato accolto con prognosi riservata nel reparto chirurgico di turno.

Vicenda di sacchi di stracci

L'altra notte, dopo aver sfondato alcune tavole di una tettoia esistente nel cortile di via Giulia n. 43, alcuni mariuoli sono riusciti a penetrare nel magazzino di ferravecchi e stracci di proprietà di Giulio Ciabatti, abitante al n. 39 della stessa via, e, dopo aver rovistato dappertutto, si sono impadroniti di un apparecchio telefonico, di una giubba di pelle, di 50 lire circa in marche da bollo e di una ventina di sacchi di stracci, causando un danno di circa mille lire. Scoperto il furto, il Ciabatti si è recato ieri mattina presso tutti i rigattieri della città, per diffidarli dall'acquistare la merce rubata nel suo magazzino, o esortandoli ad avvertire l'autorità di p. s. nel caso che i ladri si fossero presentati per la vendita. Il Ciabatti è stato fortunato, poichè verso le 8.20 un giovane si è presentato al rigattiere Stefano Micheli, proprietario di un magazzino sito in via del Pozzo Bianco n. 19, e gli ha offerto in vendita a prezzo d'occasione alcuni sacchi di stracci. Il Micheli ha invitato il giovane ad entrare nel magazzino per pattuire il prezzo e, prima che potesse sfuggirgli, lo ha afferrato per un braccio e non lo ha mollato fino a che, avvertito da un passante, è intervenuto il vigile urbano Giovanni Facchin. Nel frattempo un altro individuo si era presentato in un magazzino da rigattiere di via Pozzo Bianco n. 9 per vendere un sacco di stracci, ma, accortosi poi dell'arresto del compagno, s'era affrettato ad eclissarsi abbandonando il sacco. L'arrestato, identificato per Luigi R., di 17 anni, senza fissa dimora, è stato accompagnato al Comando, ove ha confessato la marachella. E' risultato che è dedito al vagabondaggio e che, accolto alla stazione corrigendi di via Gaspare Gozzi, era riuscito a fuggire. Dopo assunto a verbale è stato affidato al Commissariato di p. s. del rione per le ulteriore attribuzioni.

Precipita da un carro ferroviario

Ieri mattina mentre sbrigava il lavoro di pulizia sul tetto di un carro ferroviario fermo alla Stazione centrale, il manovale Francesco Caris, di 32 anni, abitante a Monte Radio n. 533, perduto l'equilibrio è ruzzolato al suolo ed ha riportato una ferita all'occipite. Soccorso dai compagni di lavoro, è stato poi accompagnato all'Ospedale

La porta che schiaccia un dito

Il bandaio Romeo Collarini, di 23 anni, abitante al n. 1228 di Guardiella Farneto, era intento ieri mattina in un'officina meccanica sita in via Carpison, a riparare una delle porte di un capannone del Porto Vittorio Emanuele III, quando una di queste gli è caduta sul piede destro in modo da produrgli una forte contusione. Fattosi accompagnare poco dopo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, è stato medicato dal sanitario colà di servizio, che gli ha riscontrato anche la probabile frattura dell'alluce.

Bandi di concorso

Borse di studio per Seminari. A favore degli allievi iscritti ai «Seminari» del R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Padova sono istituite 5 borse di lire 1000 ciascuna. Dette borse verranno assegnate possibilmente in modo che ne sia devoluta una per ciascuno dei Seminari. Nel caso però che in un Seminario non risulti alcun allievo meritevole, la somma corrispondente potrà essere assegnata ad allievo di altro Seminario. Il conferimento viene fatto dal direttore dell'Opera dell'Istituto a quegli iscritti di condizioni economiche disagiate che dimostrino, sia con i voti riportati nei precedenti esami del triennio di applicazione sia con altri studi o lavori eventuali di avere attitudine alla ricerca scientifica e di essere effettivamente disposti a coltivare la materia cui si sono dedicati. La somma viene corrisposta in due rate eguali l'una il 31 marzo, l'altra il 30 giugno ciascuna in seguito a dichiarazione di assidua frequenza del direttore del Seminario. I Seminari attualmente esistenti vertono nelle seguenti materie: idraulica, elettrotecnica, chimica industriale, costruzioni e macchine.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 18 ottobre (A. XII).

Turno Generale: Marinai 13, 9, 14, 15, 19; giovani coperta 11, 201, 13, 6, 14; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti 33, 34, 35, 37, 40; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 15, 19, 20, 21, 23.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 136, 156, 127, 157, 128; giovani coperta in I 82, 75, 83, 77, 84; giovani coperta in II 33, 36, 37, 38, 38 bis; mozzi coperta 77, 78, 79, 82, 83; fuochisti 195, 199, 203, 204, 206; carbonai 35, 46, 38, 47, 42; mozzi macchina 13, 14, 18, 19. Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cat.-nisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14 17, 68 69; garzoni cucina 11, 22 — —, —

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 96, 97, 98, 100, 101; marinai carico 64,65, 66, 67, —; giovani coperta in I 53, 41, 55, 47, 56; giovani coperta in II 29, 30, 31, 33, 35; mozzi coperta 76, 77, 78, 79, 80; ingrassatori passeggeri 56, 57, 59, 60, 61; ingrassatori carico 19, 25, 21, 26, 26; giovani macchina 49, 51, 52, 53, 54; camerieri II cl. 140, 145, 146, 150, 152; camerieri III cl. 86, 90, 92, 93, 94; giovani camera 220, 189, 222, 223, 224; mozzi camera con navigazione 15, 18, 19, 20, 21; mozzi camera senza navigazione 9, 11, 12, 13, 14; mozzi cucina 10 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 47; allievi cuochi in II 13, 18, 21, 22, 23; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti carico 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti passeggeri 28, 24, 29, 30, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 29, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 16, 16, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina. Africa: Marinai 109, 81, 111, 104, 112; giovani coperta 56, 57, 58, 59, 60; mozzi cop. 36, 37, —, —, —; ingrassatori 15, 16, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 140, 141, 142, 143, 144; carbonai 77, 82, 83, 84, 85; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4 5 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 8 17, 18, 19 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15 mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 8; ingrassatori 1, 2, — —.

Chiamata per oggi (ore 10.30):
Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 1 marinaio, 1 mozzo, 1 fuochista.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica dalle 18 tè danzante soci e figli. Atleti in campo Littorio ore 15 per allenamento. Domenica gita conca di Orleg. Iscrizioni sezioni ginnastica e scherma.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica partecipazione inaugurazione rifugio «Gilberti» della Società Alpina Friulana.

Società Operaia Triestina. Oggi dalle 20 alle 21 preatletica femminile. Domenica prossima festino danzante dalle 19 alle 23.

G. R. F. «Quis contra nos?». Domenica dalle 18 trattenimento dopolavoristico danza. Oggi pallavolisti in campo C.R.D.A. alle 20.30. Domani atleti in sede.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danza per soci e invitati. Obbligatorio invito rinnovato. Domani sera lezione danza. Domenica secondo il tempo gita automezzo (5 e 6 lire) o treno (lire 4) S. Servolo d'Artuise (metri 817). Iscrizioni a tutto domani. Informazioni seralmente Segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica gita sul Monte Santo e valle di Tolmino. Lire 9 soci e lire 11 non soci. Iscrizioni seralmente dalle 20.30 alle 22 in sede. Questa sera alle 20.30 in sede, sezione maschile marcia e atletica leggera. Alle 19 in sede, pallavolisti squadre A e B per partite. Domani in sede, pallavolisti alle 19, per recarsi premiazione campionati Vicenza. Domani inizio corsi presciatori.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi lezione danza bambini dalle 17 alle 19. Solisti e cori completi operetta dalle 20.30. Atletica e ginnastica in palestra dalle 20.30 alle 22.30. Biblioteca dalle 18 alle 20. Vendita posti a sedere per recita «America» in sede dalle 17.

Dopolavoro «Giovinezza». Oggi seduta dalle 20.30 alle 22.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione Monte Murato. Questa sera soci in sede.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 20 alle 24 trattenimento danza. Iscrizioni gita di domenica sul Monte Maggiore.

D.I.M.M. Sezione stati maggiori e amministrativi. Continuano iscrizioni corso danze ritmiche bambine nonchè tesseramento familiari. Riunione bridge riprese. Lunedì ore 19.30 conferenza cap. Comici su «Le glorie di Traù». — Sezione coperta e macchina. Stasera ore 20.30 concerto.

Gruppo Sportivo «Beltrame». Sezione femminile pallacanestro in sede domani alle 20. Squadra pallavolo maschile oggi alle 20 in campo del C.R.D.A.

G. A. R. S. Domenica, partecipazione inaugurazione Rifugio «Gilberti» alla Sella Prevalla. Partenza sabato alle 19.30 dal Caffè Fabris. Gli istruttori non partecipanti inaugurazione «Gilberti», sono invitati annunciarsi.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giusto, Giuliano, Paolo.

NASCITE (17 ottobre 1934): Legittimi: Mullich Lidia; Ghersinich Stelio; Benatti Gianni.

DECESSI: Ursic Giuseppe a. 67; Angiolari Oliviero a. 44; Dapas Maria a. 56; Molinari Tosatti Carlo a. 69; Buzetnik ved. Sardoc Maria a. 76; Zelesnig ved. Tragher Autuia a. 64.

MATRIMONI TRASCRITTI: Candotti Olivier, armatore ferroviario e Verginella Ortensia, villica; Furlan Romano, bracciante e Zajc Giuseppina, sarta; Mainer Dionisio, magazziniere e Percic Luigia, casalinga; Murru Giuseppe, ebanista e Peljhan Francesca, casalinga; Volkmer Francesco, bracciante e Chiabai Anna, casalinga; Chiaruttini Giuseppe, falegname e Busdon Angela, casalinga; Corda Efisio, appuntato di finanza e Sirovizza Carmen, sarta; Skofca Federico, installatore e Stramonio Angelina, casalinga; Menis Mario modellista e Jerneicic Argia, casalinga; Metlika Romano, barbiere e Del Col Mery, sarta; Bilucaglia Giovanni, commesso e Miloc Maria, cassiera; Sinico Silvio, tipografo e Ius Santina, casalinga; Fioranti Domenico, bracciante e Ogrizek Maria, casalinga; Stoch Giovanni, bracciante e Pangoni Emilia, casalinga; Cesar Bruno, falegname e Kobau Anna, casalinga; Masiello Francesco, barbiere e Trevisan Maria, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Weisz Oscarre, viaggiatore di commercio e Mokole Anna, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Pietro. Ma s'informi direttamente. Vada da quel tale e gli dica: «Senta, Toni». Se egli, per caso, non si chiamasse così, s'affretterà a rispondere, per esempio: «Chi Toni? Mi me ciamo Pepi». Ed ecco risolta la questione e raggiunto lo scopo.

Nadia e Nidia. Le bevande più salubri per gite ed escursioni in montagna sono il caffè ed il tè. Nulla poi è più nocivo alla digestione dell'acqua di neve o di ghiaccio: l'apparente ed improvviso senso di refrigerio che se ne prova è tosto seguito dal risveglio di una sete più intensa e più ardente di prima.

Scolarina. Il Pfund austriaco corrisponde a 0.560 chilogrammi: il pund della Danimarca e della Norvegia corrisponde, invece, esattamente a mezzo chilogrammo.

Povero padre. I figli sono obbligati per legge a corrispondere gli alimenti ai genitori che ne avessero bisogno.

Lontano curioso. La bora ha origine da un forte dislivello di pressione atmosferica. Tutte le volte che a nord delle Alpi si stabilisce una zona di alta pressione (in termine scientifico: un «anticiclone») mentre a sud della cerchia alpina esiste una pressione atmosferica relativamente bassa, si forma una corrente d'aria che per le nostre regioni, data la configurazione geografica delle coste e della catena alpina retrostante, ha la direzione di provenienza ENE e dà luogo alla così detta «bora». Questa dunque nasce dal retroterra e si riversa a guisa di immensa fiumana sull'alto bacino adriatico e dura finchè non sia colmata la depressione esistente su questo o almeno diminuito notevolmente il dislivello di pressione. Il prof. Biasig scrive a questo proposito nei suoi «Appunti geoagronomici della provincia di Trieste»: «Secondo Seydl la bora proviene da regioni lontane delle Alpi. Percorre gli alti spazi, sormonta il bacino di Lubiana e sfiora la terra appena sull'alto pianoro carsico nel Tarnovano, sul Monte Re, sul Nevoso, d'onde si rovescia con veemenza terribile, a guisa di cascata d'acqua, sulle spianate sottostanti, più basse, del Carso triestino e dell'Istria, diretta verso il mare, perpendicolarmente alla costa. La conca di Postumia, i pianori attigui a S. Pietro ed a Divaccia sono immensi campi di sfogo della bora, contro la cui veemenza fu necessario costruire in quei paraggi lunghe muraglie e steccati di riparo per la ferrovia. Ogni gola, ogni passo angusto, ogni emergenza del suolo, provoca l'incanalamento col conseguente ristagno della corrente del vento, cui segue lo sprigionarsi a raffiche, che riescono tanto più pericolose, quanto maggiore è il dislivello».

La Borsa di Trieste

ottobre	16	17	ottobre	16	17
Rend. 3½%	88.05	87.92	Istria-Tr.	225.—	225.—
Pr. Conv.	88.05	88.—	Lloyd Tr.	88.—	88.—
Obbl.Ven.	95.20	95.15	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.—	100.—	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n 1940	106.30	106.20	Meridion.	637.—	635.—
B.T.n. 1941	106.35	106.30	Premuda	165.—	165.—
B.T.n. 1943	101.75	101.70	Pico.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	505.50	505.50	Tripcov.	95.—	95.—
Elett. F.S.	507.—	507.—	Tram	230.—	230.—
Dan.-Sava	146.—	148.—	Ampelea	130.—	100.—
Fo.3 V.6%	503.—	502.25	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	45.—	45.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Isonz.	8.—	8.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	41.50	41.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	405.—	405.—
Generali	3860.-	3810.-	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	532.50	502.50	Edison or.	716.—	708.—
Infortuni	2050.—	2045.—	Edison p.	501.—	501.—
Riun A	1945.—	1945.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1830.—	1807½	Lav Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	20.—	18.50	Terni	187.—	184.—
Gerolim.	12.—	12.—	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	29.—	29.—			

CAMBI: Londra 57.18; New York 11.62; Francia 77.15; Svizzera 381.75.

Eccettuati i titoli di Stato che malgrado qualche lieve cedenza sono ben tenuti, tutti gli altri valori azionari subiscono delle falcidie abbastanza sensibili.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 17-10-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	525.—	525.—
Opere Pubbliche 5%	505.—	504.50
Cassa R. Milano 5%	501.75	501.50
Cassa R. Milano 6%	503.25	503.25
Monte Paschi 6%	503.50	503.—
Cr. Fond. Roma 5%	500.—	499.50
Cr. Fond. Roma 6%	503.50	502.50
Pubblica Utilità 6%	504.50	504.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	504.50	504.—
Credito Navale 6.50%	504.25	503.75
Edison em. 1931 6%	507.—	506.50
Emiliana 6%	506.—	506.—
Merid Elettric. 6%	505.50	505.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	505.50	505.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.50 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Gorizia indi D); 7.10 D; 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 17.15 AL; 18.15 D; 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 9.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro) · 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 1 (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.30 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 16.38 AL; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: tedesche, trentine, friulane, goriziane, istriane, slave (miti pretese), capacissime, con attestati (tutte le mansioni e specialità), nonchè principianti. Altre persone speciali, di fiducia, come: governanti, nurses, istitutrici, direttrici, segretarie ecc. offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15 «Urgenza» telefonare 5049. 1000 A

A. A. A. A. RAGAZZA di miti pretese, capace tutti lavori casa, conoscenza cucina, ottime referenze, offresi. Ginnastica 15, telefonare 50-49 chiamando Irma. 1000 A

A. A. A. CAPACISSIMA tutto fare, lunghi attestati, referenze offresi intera giornata Via Toro 1, porta 9. 81617 A

A. RAGAZZA friulana, pratica tutti lavori cucina, servizio tavola, attestati offresi tutto fare, prestaservizi miti pretese. Torrebianca 24, telefonare 5904. 47917 A

BONNE tedesca, cuoche, cameriere, servitore raccomandabile, cuoco, domestiche capaci, ragazzette, prestaservizi offro. Zeidler, Machiavelli 7, telef. 7784. 47941 A

CAPACISSIMA cucinare, tutti i lavori casalinghi offresi. XX Settembre 23, botteghino frutta. 81597 A

DOMESTICA brava, capace tutti lavori offresi. Cassetta 23585 A, Unione Pubblicità. 23585 A

DOMESTICA lunghi attestati, capace tutti lavori, bene cucinare offresi. Giacinto Gallina 1. 47936 A

DOMESTICA o prestaservizi con buoni attestati, brava tutti lavori casa offresi. Via Gatteri 56, pianoterra, Valli. 81560 A

DOMESTICA 24-enne, bella presenza, capacissima cucinare, stirare, buoni attestati offresi. XX Settembre 12, portineria. 47801 A

DOMESTICA slava 20-enne, onesta, capace cucito offresi. Indirizzo al Piccolo. 47931 A

DONNA anziana offresi lavori leggeri cambio vitto e alloggio; capace e onesta. Offerte cassetta 23582 A, Unione Pubblicità. 23582 A

DONNA brava cucinare, capace governo casa e lavori domestici cerca occuparsi presso persona sola o piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 81593 A

DONNA capace tutti lavori casa offresi stabile oppure prestaservizi. Battisti 20, portinaio. 3416 A

DONNA giovane, brava tutti lavori, cucinare offresi. Istituto 21, p.terra. 81594 A

DONNA onestissima, seria, pratica tutti lavori casa offresi. Via Pratello (Roiano) 2, porta 4. 81606 A

DONNA indipendente, buoni attestati offresi prestaservizi tutto giorno. Via Rapicio 3, portinaio. 47870 A

ISTITUTRICE austriaca, pratica, massime referenze, offresi educazione bambini. Indirizzare Muehl, via Carducci 6. 81453 A

PRESTASERVIZI brava lavori offresi tutto il giorno. Gatteri 29, Polla. 81574 A

PRESTASERVIZI giovane, onesta, pratica tutti lavori offresi. Via Scussa 4, portinaia. 81642 A

PRESTASERVIZI donna istriana offresi ore da combinarsi. Mazzini n. 24, I. 47897 A

PRESTASERVIZI capace cucinare, altri lavori offresi anche ore da combinarsi. Toro 4, portinaio. 23605 A

PRESTASERVIZI onesta, laboriosa offresi ore da combinarsi. Via Gatteri 35, IV p., porta 16. 23594 A

PRESTASERVIZI offresi per la mattina oppure ore da combinarsi. Rivolgersi Settefontane 34, portinaia. 47892 A

PRESTASERVIZI ore pomeridiane offresi. Via Ghega 4, latteria. 47904 A

RAGAZZA brava tutti lavori, paziente bambini, con attestati, offresi. Edmondo Amicis 21, porta 5. 81591 A

RAGAZZA cerca servizio presso buona famiglia. Rivolgersi Via Roma 23, calzolaio. 81625 A

RAGAZZA capace tutti lavori, con buoni attestati offresi. Via Valdirivo 32, I, interno. 47926 A

RAGAZZA forte, sana, affettuosa bambini, capace tutti lavori casa offresi. Commerciale 18, portineria. 81586 A

RAGAZZA con buoni attestati, onesta, offresi. Via Media 22, II. 81622 A

RAGAZZA friulana, bella presenza, paziente bambini, offresi. Fonderia 5, porta 14. 81643 A

RAGAZZA friulana capacissima, lunghi attestati, offresi. Mazzini 11, IV. 81579 A

RAGAZZA goivane, pratica, volonterosa, offresi prestaservizi tutto il giorno, attestati, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 69-04. 47916 A

RAGAZZA giovane, principiante, offresi. Ginnastica 22, negozio. 81607 A

RAGAZZA forte, brava, offresi lire 50 mensili. Rossetti 11, portinaia. 81575 A

RAGAZZA giovane, robusta, capace tutti lavori, bene cucinare, offresi. Piazza Hortis n. 2. 23599 A

RAGAZZA pratica, offresi stabile. Rivolgersi via S. Servolo 1, Viviani. 81577 A

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare, stirare, offresi. San Lazzaro 7, calzolaio. 81570 A

RAGAZZA tutto fare, anche cucinare, offresi. S. Lazzaro 14, portinaia. 81572 A

SIGNORA media età, capace cucinare, dirigere assistere ammalati e lavori di casa, offresi. Via Belpoggio 5, porta 1. 47883 A

SIGNORINA seria, lunga pratica bambini, buona cuciniera, capace andamento casa, ottime referenze, offresi distinta famiglia, signora sola. Buttazzoni, Pietà 12. 47893 A

VEDOVA 40-enne, offresi tutto giorno. Via Crispi 20, IV. 47920 A

VENTENNE sana, offresi ore da combinarsi. Via Corridoni 11, II, porta 7. 81571 A

35-ENNE brava tutti lavori casa, capace cucinare, lunghi attestati, offresi tutta giornata presso famiglia o trattoria. Via Guardia 1, Chiaruttini. 81611 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. PERSONALE di tutte le categorie; da domestiche paghe 150-200 a segretaria, dama compagnia, altri posti fiducia (300-400) disposte recarsi Roma, altre città, cercansi urgentemente. Ginnastica 15. 1000B

A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signore, signorine, ragazze, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 81623B

A. A. A. DUE governanti bambini: una governante casa (persona sola, professionista), cercansi per fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 8575 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, prestaservizi, governanti, guardarobiera, cercansi per Trieste, tutta Italia, Colonie, estero, alte paghe. Presentarsi Torrebianca 24. Informazioni gratuite. 47918 B

CUOCA capace, con attestati, cercasi. Presentarsi dalle 8-11 via Romagna 28. 81615 B

PRESTASERVIZI, cercasi. Presentarsi ore 11-12 via Tommaso Gulli 8, magazzino. 81598 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min L. 3.— C

COMPTOMETRISTA dattilografa occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 23283 C, Unione Pubblicità. 23283 C

GIOVANE cieco accordatore pianoforti diplomato, offresi prezzi miti. Telefonare 76-04 presso macelleria Suppancig, piazza S. Giovanni. 81411 C

IMPIEGATO capacissimo, lavorante indipendente, corrispondente tedesco, italiano, ungherese, contabile bilancista, dattilografo, conosce bene ramo legname, vino, generi alimentari, cerca occupazione posto fiducia con pretese mitissime. Scrivere cassetta 23539 C Unione Pubblicità. 23539 C

INGLESE, signorina giovane, finiti studi universitari perfettamente tedesco, cercasi posto au-pair presso distinta famiglia come insegnante lingue. Cassetta 23481 C Unione Pubblicità. 23481 C

MADRE e figlia vedove di distinta famiglia, cercano portineria in villa o casa signorile. Scrivere L. V., via Fabio Severo 42, Trieste. 81596 C

MASSAGGI, dimagririsi, reumatismo, offresi viennese, buon prezzo. Ventisettembre 89, porta 6. 81600 C

PASTICCERE ungherese, con ottimi certificati, cerca posto. Meszaros, viale Mazzini 27, Abbazia. 23538 C

PERSONA anziana, energica, lunga pratica commercio, ottime referenze, perfetto italiano, tedesco, ungherese, cerca posto magazziniere, archivista, riscuotitore presso ditta seria, miti pretese. Cassetta 23389 C. Unione Pubblicità. 23389 C

RAGAZZA quarantenne pulita, onestissima, offresi quale portinaia casa signorile. Ottime referenze. Cassetta 23577 C Unione Pubblicità. 23577 C

TORINESE sarta tagliatrice, occuperebbesi Trieste, dintorni. Rosetta, Desantis 11, Napoli. 5597 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite, lire 5. Crispi 12. 00540 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

ABITI, soprabiti, cappotti uomo, elegantissimi, confezione-fodere 110. Riparazioni, rivoltature, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 23556 CC

CAPPELLI elegantissimi, offronsi dieci in poi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 81634 CC

LAVAGUANTI ogni qualità e colore, prezzi modici. Battisti 13, portone. 81599 CC

MANTELLI, vestiti su misura, taglio perfetto, confezionansi, taglinasi modelli carta, stoffa, prezzi miti. Scuola Donda, Pellico 4. 309 CC

MODISTA offre modelli lire 12, rimoderna 5. Piazza Garibaldi 2. 47943 CC

MODISTA rimoderna cappelli in giornata lire 5. Piazza Goldoni 10. 81552 CC

PELLICCIAIO Vidali, via Rossetti 15, assume garantendo qualsiasi lavoro. 0081371 CC

PITTORE stanze, gesso 40. Futuriste spruzzo 65. Corso 24, portineria. 81587 CC

PITTORE, tappezziere carta, capacissimo, causa urgente bisogno offresi qualunque prezzo, anche giornata. San Francesco 36, portinaio. 23613 CC

RICAMATRICE sarta bianco assume lavoro specialità monogrammi. Cavana 13, porta 21. 81555 CC

SARTA confeziona mantelli lire 35; vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 47946 CC

SARTA massima precisione mantelli lire 30, vestiti 25. Piazza Garibaldi 2. 47942 CC

SARTA tagloi perfettissimo confeziona subito cappotti 40, vestiti massimo buon gusto 25, riparature prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, destra. 81638 CC

SARTO confeziona massima perfezione eleganza, eventualmente rivoltature, prezzi buoni Pondares 3. Lucano. 47925 CC

ZIBERNA premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 81546 CC

ZIBERNA primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Plissé e punto a giorno. Via Battisti 20 e filiali. 81546 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. AMBULATORIO medico assumerebbe signorina risponda requisiti, affidarle direzione. Stipendio 350 spesate. Rivolgersi Torrebianca 24. 47919 D

APPRENDISTA pittore cercasi. Rossetti 18. 47940 D

BANCONIERA cercasi. Coroneo 15, II piano. Presentarsi 14-16. 81584 D

GARZONA per negozio cercasi. Casa Pijama, via Battisti 11. 47932 D

LAVORANTE brava sarta donna cercasi. Stadio Littorio 306, porta 9. 47911 D

MEZZA lavorante capacissima sarta uomo cercasi. Sartoria nazionale, Mazzini 15. 47928 D

MEZZE lavoranti e garzone sarte uomo, pratiche, cercansi. Madonnina 17. 47905 D

MEZZE lavoranti confezioni uomo cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 81626 D

MEZZO lavorante calzolaio capace cercasi. Indirizzoal Piccolo. 47914 D

RAGAZZA pratica maglieria cercasi; non presentarsi se non pratica. Via dell'Istria 25 17877 D

RAGAZZE svelte per facili lavori cucito a macchina, cercansi. Via Ananian 8, angolo Rossetti 91. 81559 D

RAGAZZI apprendisti barbiere cercansi. Via Carducci 9. 81568 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATE due, comunicanti, una ingresso scale, cercano due amici impiegati stabili, escluso meetieranti. Cassetta 23590 E, Unione Pubblicità. 23590 E

STANZA paraggi Giardino Pubblico, soleggiata, ingresso libero o equivalente, stufa, scrupolosa pulizia cercasi. Offerte Cassetta 23588 E, Unione Pubblicità. 23588 E

STANZETTA vuota cerca donna seria con bambino. Pietà 5, calzolaio. 81596 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA con salottino affittasi. Imbriani 12, II. 81576 F

A. A. CENTRALE grande, elegante, indipendente, vitto, comfort affittasi. Trento 1, porta 10. 47880 F

A. A. INGRESSO scale, mobiliata affittasi Toro 9, porta 4. 81592 F

A. A. MOBILIATA centro affittasi distinto Imbriani 12, porta 8. 81563 F

A. A. SOLEGGIATA, bella affittasi. Ventisettembre 54, I destra. 47884 F

A. CAMERE uno, due letti, eventualmente pensione completa affittansi. Artisti 8. 47879 F

A. STANZA mobiliata con vitto fino, affittasi signore distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 81566 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi. Galileo 10, III, porta 8. 47927 F

CAMERA ingreso libero, soleggiata, una o due persone. S. Nicolò 20, III. 81614 F

CAMERA vuota affittasi sola distinta persona. Rittmeyer 15, IV sinistra. 81590 F

CAMERA mobiliata con vitto affittasi. Corso Garibaldi 4, porta 10 81564 F

CAMERETTA mobiliata affittasi presso persona sola. Solitario 25, I sinistra. 23595 F

ELEGANTE, soleggiata affittasi distinto. Crispi 56 I, sinistra. 23614 F

ELEGANTE, 2 finestre mare, vitto darebbesi a distinto. Indirizzo Piccolo. 81612 F

INDIPENDENTE, pulitissima affittasi a persona. Solitario 13, IV, p. 21. 81603 F

INDIPENDENTE, 120 mensili, centrale affittasi anche pochi giorni. Machiavelli 28, I. destra. 81582 F

MATRIMONIALE nuova, elegante, vitto, cura vestiario affittasi due amici distinti, prezzo mite. Via dell'Istituto 27, III. 81573 F

MOBILIATA affittasi per solo uomini. Busetto, via Roma 17. 47881 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Via Trento 9, II sinistra. 47934 F

MOBILIATA elegante affittasi uno due distinti, unici subinquilini. Parini 17, IV. 81621 F

MOBILIATA, soleggiata con stufa affittasi. Valdirivo 16, III, tel. 38-32. 81618 F

MOBILIATA, bagno, telefono affittasi distinto stabile. Zonta 3, I destra. 81619 F

MOBILIATA vicino stazione centrale affittasi. Anastasio 10, portinaio. 81616 F

MOBILIATA affittasi a distinta poco a casa, con o senza vitto. Viale XX Settembre 49, III, porta 6. 81608 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Bellini 13, porta 4, scala seconda. 81581 F

MOBILIATA bella, pulitissima, stufa, cura vestiario affittasi distinto. Commerciale 2, II, sinistra. 47887 F

MOBILIATA, ingresso scale, soleggiata, affittasi presso Posta centrale. Indirizzo al Piccolo. 47891 F

MOBILIATA, scrupolosa pulizia affittasi distinto. Battisti 8, III, p. 10. 47871 F

STANZA matrimoniale moderna, soleggiata affittasi. Indirizzo Piccolo. 47935 F

STANZA mobiliata, centralissima affittasi persona distintissima, 70 mensili. Indirizzo Piccolo. 47944 F

STANZA, stanzetta vuote con senza comodo cucina affittansi. Corso Garibaldi 39, II. 00547 F

STANZA scale, vuota, elegante affittasi uso ufficio. Machiavelli 14, III. 81602 F

STANZA grande, due letti o matrimoniale, comodo cucina affittasi. Piazza della Valle 1, mezzanino 8. 47909 F

STANZA moderna, una due persone, stufa vitto affittasi persone distinte. Crispi 11, porta 12. 81585 F

STANZA bellissima, vista mare, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore affittasi. Via Guido Reni 6, II, p. 15. 81079 F

STANZE 2 vuote con o senza comodo cucina affittansi. Via S. Sebastiano 1. 81628 F

STANZETTA gratuita cedesi a donna in cambio piccoli servizi. Gatteri 6, III. 90104 F

STANZETTA mobiliata, bagno affittasi distinto. Via Settefontane 2, p. 7. 81604 F

STANZINO mobiliato affittasi. Maiolica 10, secondo. 47889 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Elementari. Medie. Ricupero anni perduti. Abilitazioni ragioniere, geometra. Magistrali. Avviamento. (Battisti 10, telefono 40-76). 23621 G

A. A. A. A. INGLESE, tedesco, francese. metodo speciale accelerato. Pronunzia garantita. 1 novembre iniziansi nuovi corsi economici venti lire mensili. Iscritti entro 20 ottobre lire 15 mensili tutto l'anno. Via S. Nicolò 21, primo. 22976 G

A. A. A. BALLARE elegantemente ultimissime novità imparerete Scuola Tisminiesky, Corso V. E. 45 completamente messa a nuovo. 3000 G

A. A. A. DANZE, canto, operetta, film, corsi speciali 35 mensili. Scuola Delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 1000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 47758 G

A. MAGISTRALI inferiori, superiori, tecniche, avviamento, preparazione intensiva. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 23549 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 23511 G

CORSI serali collettivi corrispondenza commerciale italiana e tedesca per impiegati e signorine tiene professore esperto. Mensili lire 30 tre lezioni settimanali. Iscrizioni giornalmente 19-20 Ginnastica 37, I, porta 4. 000 G

CORSI per signorine diurni-serali, conversazione, letteratura. Professore Raimonde Vaudolon. Istituto «Cesare Battisti» (XX Settembre 24)). 81631 G

CULTURA conversazione tedesco con distintissima straniera. Via Monte 22, pianoterra. 81036 G

FRANCESE impartisce parigino specializzato. Primo mese gratuito. Prof. René Enenkel, Toti 2. 23549 G

GERMANICA insegnante tedesco garantisce conoscenza lingua brevissimo tempo. Risorta 1, porta 14. 47938 G

ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24. Tel. 5496). Corsi preparatori diurni-serali inferiori, superiori. Doposcuola. Corsi commerciali, linguistici. Ricupero anni perduti. 81630 G

ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco lezioni, ripetizioni qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2. 23549 G

LEZIONI serali tedesco prenderei. Scrivere Fermoposta passaporto 331324 Trieste. 47896 G

MISS Nicolson, lezioni d'inglese, corsi collettivi. Via Coroneo 9, III. 47902 G

ORGANIZZAZIONE Contabile, Via Roma 20, Ragioneria, Computisteria, Commercio, Contabilità lavori. Esercitazioni pratiche. Preparazione esami. 47208 G

PIANOFORTE impartisce diplomata, metodo Conservatorio. Primo mese gratuito. Scherl, Toti 2 (Garibaldi). 23549 G

PROFESSORE esperto assume preparazione scrupolosa latino, greco, italiano, tedesco, francese scuole medie inferiori, superiori. Onorario mitissimo. Giornalmente 15-18, Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

SCUOLA Donda: taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Pellico 4. 209 G

STRANIERA insegna sue lingue famigliari inglese-francese. Riceve 13-15 e dopo 19. Indirizzo Piccolo. 23562 G

VIOLINI (senza cauzione), scuola economicissima, frequentazione facilissima (libera). Vidali 12. 3985 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

SCARPETTA uomo smarrita Vecellio-Gelsi Mancia portandola Vecellio 16, II. 47898 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli occasione 80, 95 fino 170; grandi con, senza giardino, ville, ecc. fino 850 mensili, affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

ABITAZIONE mobiliata, due stanze, cucina, mensili 210 affittasi adulti. Machiavelli 12, porta 8. 47924 I

ALLOGGETTO soleggiato, due camere, accessori, giardino, vista mare, casa nuova signorile, fitto mite. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 23610 I

ALLOGGIO camera, cameretta, cucina, comfort, economico, affittasi Sangiovanni. Indirizzo Piccolo. 81624 I

APPARTAMENTI signorili, pressi Stazione centrale, da quattro e cinque stanze e accessori - uno eventualmente mobiliato - affittansi prontamente. Rivolgersi Viale XX Settembre 1, amministrazione. 23598 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, soleggiato affittasi prontamente. Istituto 37. 81627 I

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, camerino e cucina affittasi prontamente. XX Settembre 98, portiere. 23608 I

APPARTAMENTO messo a nuovo, quattro camere, bagno, cucina, accessori, comfort. affittasi. Bernini 8. 47906 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, rimesso nuovo affittasi. Paduina 2, II. 47890 I

MAGAZZINO bellissimo, posizione S. Giacomo. Quartiere con 2000 mq. terreno affittansi. Indirizzo Picolo. 47883 I

QUARTIERE 4 camere, cucina affittasi. Via Rossetti 63. 47885 I

QUARTIERE lussuoso, villa Barcola, 4 stanze, accessori, terrazze, volendo garage affittasi. Rivolgersi Valdirivo 21 (magazzino). 47882 I

QUARTIERE 100 mensili, camera, cucina, orto affittasi soltanto 2 persone. Roiano, Sara Davis 37. 81635 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, acqua, luce, gas affittasi. Tomaso Luciani 12, quarto. 47937 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, poggiuolo, bagno, soleggiato affittasi. Ginnastica 58. 81601 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, prezzo modico. Cologna 17, portinaia. 47899 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina affittasi Bramante 6. 81377 I

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, bagno, affittasi Scala Monticello 3 (Via Giulia). 81378 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA, camerino, cucina con acqua, gas, luce, cercano coniugi. Offerta Cassetta N. 23575 L Unione Pubblicità. 23575 L

MAGAZZINO vasto, asciutto, anche tettoia, eventualmente piano, cercasi. Ugo Polonio 5. 47857 L

QUARTIERINO modesto, oppure due stanze vuote, indipendenti, cerca distinta statale sola. Offerte Cassetta 23403 L. Unione Pubblicità. 23403 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè, Via Imbriani 9, secondo 81499 M

A. SKUNKS stola magnifica, seta naturale finissima, occasione, vendonsi. - Paduina 5, II, porta 11. 81640 M

BAGNO completo, moderno, vendesi occasione, lire 500. Riborgo 6, Nacson. 3984 M

BAGNO ottime condizioni, prezzo mitissimo, vendo causa trasferimento. Esclusi mediatori. Tor S. Piero 12. 81558 M

BAGNO, scaldabagno automatico, altro Junker vendonsi. Timeus n. 7, interno. 23597 M

CAMINETTO a gas vendesi occasione. Visitare ore 14-16, via Ghega 1, terzo, 6. 47908 M

CAPPOTTO uomo, tailleur, vendonsi. Piccolomini 15, porta 9. 81605 M

CARROZZELLA moderna vendesi. Via Maiolica 15, I. 47921 M

ELEVATORE elettrico, portata 5 q. vendesi occasione. Ugo Polonio 5. 47856 M

GRAMMOFONO valigia corredato 25 dischi lire 80, dischi sciolti ultime novità, vendo occasionissima Valdirivo 2, portineria. 81561 M

GRAMMOFONO dischi, costò 5000, vendesi 150, pressa, mensola dorata, quadri, vendonsi. Maurizio 3, magazzino. 23619 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, 100 dischi assortiti, vendo. Battisti 13, IV, sinistra. 23593 M

MACCHINA cucito ricamo Necchi, altre germaniche 30-40 percento sconto, altre Singer 130, altra sarto. Natale, Battisti 12. 23604 M

MACCHINA scrivere perfetta vendesi occasione. Via Lavatoio 5, terzo. 23596 M

MACCHINA scrivere Underwood normale, Juventa bicolore portatile 325, pressa copialettere 45 Ireneo sei, Müller. 81609 M

MACCHINA Singer, altre cucito, ricamo, nuove d'occasione, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini 47933 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, vendesi, grande occasione. Canova 24, pianoterra 23606 M

MACCHINE Naumann, Saimac, insuperabili, altre usate, sarto, calzolaio, pellicciaio, famiglia 100. Imbriani 12, Tuliak. 23607 M

MACCHINE permanenti «Forschritt», «Fadus» lire 600 vendonsi. Piazza Cavana 5, barbiere. 3983 M

MANTELLI diversi, quasi nuovi, vendonsi. Visitare 15.30-16, via Imbriani 4, primo. 47895 M

PALETOT, soprabito uomo, quasi nuovo, statura media, vendesi. Manzoni 4, terzo, destra. 47900 M

OCCASIONE pelliccia seminuova cavallino, collo volpe Ore 14-16, Battisti 11, II, destra. 47912 M

PELLICCIA marrone quasi nuova vendesi. San Lazzaro 1, porta 4. 81567 M

PELLICCIA (da farsi) gatto russo marrone, vendesi. Fonderia 3, II, sin. 47894 M

PELLICCIA uomo, soprabito, vestito, pelliccia gatto russo, giacche bianche lavoro vendonsi. Esclusi rivenditori. Istria 35, II. 00281 M

PERSIANO ed altre, gioiello, occasione vendonsi Carducci 39, porta 11. 47872 M

RADIO americana vendesi subito, vera occasione: mobile tavolo, Supereterodina sei valvole, potente, selettiva, poco usata, ultimo modello garanzia. Brumat, Gorizia, via Angiolina 21. 5593 M

RADIO americana 7 valvole, selettiva, potente, Supereterodina, vendesi occasione. - Corso Garibaldi 18, quarto, destra. 47903 M

RADIO Magnadine 5 valvole, ottimo stato, prezzo irrisorio. Mazzini 24, II, destra. 581556 M

SCALDABAGNO automatico, batteria, doccia vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 81580 M

SPARHERD a gas sei fuochi, due stufe, vendonsi. Lazzaretto vecchio 11. 81639 M

TAPPETI persiani, perfetti, vendo d'occasione alcune misure. Toti 1, 13. 81632 M

VESTITO, mantello marron, lana, elegante, mantello trequarti (gonna, collo Oposum 150 lire Cicerone 2, IV. 81589 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

LINOLEUM usato 410x290, acquisterebbesi. Piazza Perugino 3. 47910 N

LASTRE, specchi d'occasione, acquisto. Offerte scritte. Indirizzo Piccolo. 47873 N

MACCHINA cucire acquisto, anche guasta. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 81641 N

MACCHINE fotografiche Leica Rolleiflex, se occasione acquistansi. Offerte Cassetta 23578 N. Unione Pubblicità. 23578 N

STUFA gas, compero. Offerte, prezzo, solo in iscritto Indirizzo Piccolo. 47876 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERA pranzo eventualmente camera letto, vendesi. Madonnina 35, I. 47915 NN

A. MATRIMONIALE modernissima, sposi, vendesi occasione. Via Roma 13, negozio. 81637 NN

A. NON comprate mobili: prima confrontate nostri prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo. Carducci 10. 23312 NN

ATTENZIONE. Matrimoniali lire 800, 1000, 1200, 1400. Camera pranzo 1500. Via Imbriani 16 (angolo Carducci). 47929 NN

CAMERA matrimoniale, pranzo, ottomana (cauo), pouf lussuose, prezzo irrisorio, occasionissima sposi, vendonsi. Giulia 76, porta 20, IV. Rivenditori esclusi. 81644 NN

CAMERA pranzo grandiosa, finissima vendesi occasione. Ginnastica 42, I, sinistra. 23618 NN

CAMERA pranzo bellissima vendesi occasione Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 23617 NN

CAMERA pranzo palissandro. Esclusi rivenditori. Istria 35, p. II. 23574 NN

CUCINA moderna, vendesi. Via Istituto 5, pianoterra destra, portinaia. 47939 NN

CUCINA, mobili diversi, vendonsi causa partenza. Pauliana 333, porta 1. 47886 NN

CUCINE modernissime, lavorazione garantita, anche facilitazioni, vendo. Gatteri 56. Falegname. 81620 NN

CUCINE signorili 450, altre modernissime, matrimoniale seminuova, stanze bambini, occasione vendonsi. Madonnina 5. Falegname 23601 NN

LETTO completo, pulitissimo, lavamano, sgabello, vendonsi. Machiavelli 12, porta 8. 47922 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, materassi lana, suate, singoli pezzi, vendonsi. Maurizio 3, magazzino. 23620 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, noce Caucaso, modernissime, vendonsi occasione. - Ireneo 1, falegname. 23615 NN

MATRIMONIALE, camera una persona, solidissime, vendonsi occasione. - Venti Settembre 67, magazzino. 23616 NN

MATRIMONIALE bellissima, vendo rarissima occasione. Via Udine 29 (piazza). 47930 NN

MATRIMONIALE Caucaso, bellissima, piena, vendesi vera occasione sposi. Indirizzo Piccolo. 81578 NN

MATRIMONIALE, divanoletto, quadri, salottino, mobili diversi, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47878 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, lampadari, cucina, attaccapanni, vendonsi. Madonnina 4, primo. 81613 NN

PIANOFORTE coda, camera letto, vendonsi prezzo irrisorio. Mazzini 24, II destra. 81557 NN

PIANINO germanico, corde incrociate, nero, noleggiasi 25 mensili. Besenghi 16. 81565 NN

PIANINO per studio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 47869 NN

PIANINO germanico rinomata marca, perfetto, vendesi occasionissima. Commerciale 13, secondo. 23612 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A A A A A A ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno, polizze del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 22729 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze Stermin, Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 23602 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— Q

BALLON smontabile per Lambda V cercasi occasione. Offerte prezzo Cassetta 23609 Q Unione Pubblicità. 23609 Q

BICICLETTA Bianchi perfetta vendesi 150 occasione. Machiavelli 12, porta 8. 47923 Q

MOTO occasione ottimo stato vendesi. Bedalo, via Rismondo 3, mezzanino destra. Visitare ore 17-19. 81633 Q

SLIP, nuovo infallibile lubrificante speciale mente adatto per molle, viti ecc., perciò indispensabile ogni automobilista. Esclusivo concessionario con deposito per l'Italia, Colonie: Traversa, Machiavelli 10, tel. 31-92. 23188 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ANTICO deposito vini, centrica occasione cedesi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 47913 R

CONDUTTORE con cauzione prenderebbe in consegna spaccio vini o buffet. Rivolgersi banco Caffè Centrale. 81553 R

Assistito dai suoi e confor-
fede, si è spento serenam-
mattina, dopo lunghe soffer-

ENRICO MINATORI (K

Ne dànno, angosciati, l'a-
stissimo la moglie **GIACOM**
gli **don GIORGIO, ENRICO**
MARIA, in unione ai suo-
stinto e agli altri congiunti,
che i funerali avranno luogo
alle ore 10.

Paugnano (Monte di Cap
17 ottobre

Oliviero Angiolari (A

si spense serenamente ad-
dopo breve malattia lasc-
più profondo dolore la
LUCIA, i fratelli, le sore-
giunti tutti che accascia-
dànno la triste partecipaz-
mulazione avvenuta.

Trieste, 18 ottobre 1934

Prem. Nuova Impresa, via del

CESSIONI stipendio e rinnova-
cento 5 percento, pubbliche, par-
ministrazioni: stabilità un gio-
anticipazioni immediate. Cohen
zocornacchie 55, Roma.

CUCINA economica comperasi
ne. Esclusi mediatori. Cassett-
Unione Pubblicità.

FRUTTA erbaggi lavoro sicur-
affitto. Rivolgersi Buffet Mila-
lano.

MUTUI cerco 10.000, 20.000 I ra-
Grado. Buon interesse. Indiri-

MUTUO 6500 I rango stabile
Condizioni convenirsi. Indiriz-

NEGOZIETTO calzature cerc-
Cassetta 23586 R Unione Pubb-

NEGOZIETTO centro arredato
setta 23563 R Unione Pubblicità

PICCOLO bar acquisterebbesi
pronta. Pollak, riva N. Sauro

SALONE parrucchiere - barbi-
Indirizzo Piccolo.

35.000, 80.000, 150.000 disponibili
Palma, Torrebianca 43-I.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minima

CASETTA 2 quartieri cercasi
Indirizzo Piccolo.

CASETTA nuova terreni ven-
gersi Molino vento 4, barbiere

CASETTE rendita acquista 60
ma. Indicare posizione. Cass-
Unione Pubblicità.

VILLA Scorcola città, 3 qu-
fort, vasto giardino, 85.000 v-
rizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo

VEDOVA 37.enne bella presenz-
tiere conoscerebbe signore 40-
sizione sicura scopo matrimo-
ta 23565 U Unione Pubblicità.

28.ENNE, bella presenza, con-
stinto, alto, serio, benestante,
sizione, scopo matrimonio, es-
me. Cassetta 23587 U Unione P-

35.ENNE pensionato statale
sposerebbe 25-28-enne insegnan-
gata anche provincia. Casse-
Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

A. A. OSTETRICA Emersi Sba-
glimento gestanti autorizzata
medica. Farneto 10, villa prop-
no 83-23.

A. OSTETRICA Anna Bodulich,
nalmente, assistenza parti. Int-

A rate da lire 5 in poi vestiari-
telerie, stoffe, coperte ecc. ecc.
Primaria ditta rateale. Piazza
3. Chiedete foglietto informativo

CAPPELLI da signora modell-
simi prezzi assoluta concorren-
si presso Scrosoppi. Corso 39.

OROLOGI precisione oreficeri-
ribassi del 30-70 percento per r-
pliamento. Oreficeria Buda,
baldi 35.

Z. EMORROIDI vengono curate
te colle pillole Giacomini. Farm-
ti-Vivante.

L'originale scommessa di Ernesto Bliss

32 **FILIPPO OPPENHEIM**

— Telefonerò alla «Sun Motor» e pregherò di mandare un altro autista che ci raggiungerà dove ci fermeremo stanotte. Io tornerò in treno.

— Non potete rimanere un giorno ancora? Potreste lasciarmi a Salisbury e riportare indietro la macchina.

— Forse lo potrò fare se voi lo desiderate...

— Così siamo giunti alla fine della nostra piccola spedizione. — disse la giovine con tristezza.

— Un piacevole viaggio che non dimenticherò mai, — soggiunse Bliss — come non scorderò mai le vostre gentilezze.

— Non si tratta di gentilezze. Voi mi avete fatto scordare la solitudine della mia vita. Mi addolora veramente il pensiero che tutto questo sia finito...

— E tutto è stato tanto delizioso. — assicurò Bliss — Per me fu una vera vacanza, ve lo confesso.

Ella si piegò in avanti e lo costrinse a guardarla.

— Ma è proprio necessario che tutto ciò finisca?

— Purtroppo, sì. — egli rispose gravemente — La mia fidanzata mi attende con impazienza e io pure desidero rivederla.

La fanciulla si sedette, chinò gli occhi e:

— Andiamo, andiamo! — esclamò.

CAPITOLO XXIII

Verso le cinque del pomeriggio successivo, Bliss condusse l'automobile nell'autorimessa del «Sun Motor». Si sentiva stanco, ma di buonissimo umore. Era trascorso un mese, gli si doveva lo stipendio di quattro settimane e giustamente supponeva lo avrebbero assunto in servizio regolare. Dopo aver cercato un posto per la macchina, osservò con stupore che l'autorimessa offriva un inusitato spettacolo di tranquillità: entrò nell'ufficio del direttore, che trovò seduto a fumarsi una sigaretta e a leggere il giornale; due sconosciuti sfogliavano libri a un tavolo vicino.

— Ho ricondotto la «Wolseley», signore. — disse Bliss.

— Abbiamo ricevuto, questa mattina, il pagamento; — egli osservò — la signora sembra assai contenta del vostro servizio.

— Ho fatto del mio meglio, signore. La macchina ha funzionato benissimo. Posso sperare di essere assunto in servizio almeno per sei mesi?

Il direttore scosse il capo.

— Gli affari non vanno bene, Bliss, e quindi non mi è dato promettere nulla per il momento. Sapete — aggiunse a voce bassa, dopo aver guardato i due sconosciuti — il padrone ha fatto cattive speculazioni e noi siamo ora in liquidazione.

Bliss provò una stretta al cuore. Possedeva due lire e aveva fame e sete.

— Avrò almeno lo stipendio di queste quattro settimane?

— Cercherò di ottenervelo, — promise il direttore, alzandosi e dirigendosi verso i due uomini — ma questa è l'unica cosa che posso fare per voi.

— Non potete darmi un posto almeno per una settimana perchè io possa avere il tempo di trovare qualche cosa da fare? — chiese Bliss tristamente.

— Impossibile. — dichiarò l'altro — Voi non eravate regolarmente impiegato. Lasciatemi il vostro indirizzo; se le cose si accomoderanno, vedremo di fare qualche cosa per voi.

Così Bliss era nuovamente disoccupato. Tornò dalla signora Heath che si dimostrò realmente contenta di rivederlo e poi corse da Frances. La incontrò sulla soglia e si turbò appena le fu di fronte. Ella aveva gli stessi abiti dell'ultima volta, i guanti rammendati, il viso sciupato e una piega amara sulle labbra giovanili. Pure la tristezza sembrò scomparire quando lo vide.

— Eccovi ritornato. Che piacere rivedervi!

Egli le prese le mani e dimenticò di baciarle.

— Avete ricevuto le mie lettere?

— Sono stata contenta di avere vostre notizie! Non vi ho scritto sovente, come avrei desiderato, perchè le cose andavano così male! Non avevo nulla di buono da dirvi e non volevo rattristarvi. Quando siete tornato?

— Oggi, — disse Bliss — circa mezza ora fa. Ho quattro settimane di stipendio in tasca. Sono stato mantenuto e ho fatto qualche economia.

— Non sono tanto contenta che voi giriate il mondo con una signorina sola!

Bliss sorrise.

— E' compromettente, vero? Eppure... esistevate voi sola! Abbiamo avuto un'avventura a Newmarket e ve la racconterò. Il resto fu monotono; ma che riposo! Ho lasciato la signorina stamane a Salisbury con dei parenti e ho riportato la macchina all'autorimessa. Andiamo a pranzo.

Ella esitò un momento, poi cedette ed egli ebbe la dolorosa e terribile impressione che fosse debole per la fame. Si avviarono verso Drury Lane.

— Vi terranno all'autorimessa ora, suppongo?

— Ma che! La ditta è in liquidazione. — e rise amaramente.

— Come siamo fortunati, vero? Sapete che quel bruto di Montague non ha voluto dare alcuna referenza?

— Che mascalzone! — mormorò Bliss.

— Ne ho date altre, naturalmente, ma tutti sono così sospettosi... Vogliono sapere perchè ho lasciato l'ultimo posto: davvero non ne posso più, Ernesto. Quasi, quasi penso di ritornare dal signor Masters.

— E perchè no? — disse Bliss dopo un momento di esitazione — Era un bravo uomo: meglio tornare da lui.

— Se torno, bisogna che lo sposi — interruppe la giovane — e ho quasi deciso di farlo. Aspettavo il vostro ritorno per dirvelo.

— Non lo sposerete mai! — disse Bliss con fermezza — Lasciamo andare tutto questo per il momento. Andiamo a pranzo: godiamo e pensiamo che siamo tutti e due giovani, che abbiamo la vita davanti a noi e che voi diventerete mia moglie e che io sarò molto felice. Solo credete al mio affetto e abbiate un po' di fiducia.

— Siete tanto coraggioso, caro, — mormorò la fanciulla — ma i fatti sono così tristi!

— Siate serena, — replicò Bliss mentre si sedevano al tavolo — farò cambiare le cose ben presto. Siamo più vicini alla fortuna questa sera che nel passato.

Durante il pranzo narrò le avventure del suo viaggio; ella lo ascoltava con interesse e riacquistando l'abituale vivacità mentre le guance le ritornarono rosee.

— Sono proprio felice di avervi nuovamente qui! Mi sembra di non essere più sola in questa terribile città. Credo che questa notte dormirò.

— Lo credo bene! E ci proverete subito, perchè vi accompagno a casa appena terminato di mangiare, ma prima dovete farmi una promessa.

— Credo di potervi promettere qualunque cosa. — ella disse a bassa voce.

— Dovete promettermi di non tornare dal signor Masters, senza prima avvertirmi.

— Ve lo prometto, Ernesto, ma devo dirvi la verità; non ho lavorato un solo giorno da quando siete partito e non ho più un soldo! Da più di un mese non ho mandato un centesimo alle sorelle e comincio a indebitarmi perfino colla padrona di casa. No, questo no, — gridò vedendo che Bliss metteva le mani nella tasca del panciotto — non voglio essere vostra debitrice, no, assolutamente.

— E perchè? — chiese egli affettuosamente — Nessun altro ha il diritto di farlo, Frances. E poi non siamo forse amici? In questo momento voi state peggio di me, tra qualche tempo potrà essere il contrario. Sii giusta, cara, ho quattro monete d'oro e non — Vogliamo dividere il gruzzolo amici?

Ella respinse la mano ch'e- mente le tendeva, ma stette to con lo sguardo fisso sulla posta.

— Fa il piacere, cara, — pr- sono sicuro di avere un altro presto e due sterline mi dura- zo. Non mi darà il dolore di

Egli vide che le labbra di- vano; si sentiva infinitamente

— Accetterò una sterlina, così pagherò la padrona di ca-

Egli lasciò scivolare la mo- tremante manina di Frances.

— L'altra — egli disse — da parte per voi. Se credete andarcene.

Camminarono lentamente e si separarono sulla soglia. si coricò assai presto: lo atte- giornata di lotta e l'indoman- va trovare lavoro...

CAPITOLO XXIV

Alle dieci del mattino segu- entrava senza farsi annunciare ficio di Montague. Questi lo quando lo riconobbe ebbe un to di spiacevole sorpresa.

— Che fate qui? — chiese.

(Con